

costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;

- la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *“un sogno nel cassetto”*.

I nuovi documenti di programmazione



La riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. Le continue modifiche normative in materia di tributi locali e di riscossione delle entrate locali rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa.

La composizione del DUP

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e

alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici previsti nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione Operativa del documento unico di programmazione, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e gli aspetti finanziari della manovra di bilancio. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La **SeO** si struttura in **due parti fondamentali**:

- nella **parte 1** sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al GAP, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali. In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella **SeS**, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della **SeO** del DUP. Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali destinate al programma medesimo.
- nella **parte 2** è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

I contenuti dei programmi triennali della **SeO** trovano completa definizione nella programmazione gestionale costituita dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il **PEG** è il documento che contiene in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del DUP.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla *definizione degli obiettivi di gestione*, alla *assegnazione delle risorse* necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Il PEG assicura un collegamento con:

- la *struttura organizzativa* dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione
- gli *obiettivi di gestione*, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'*articolazione* delle stesse al *quarto livello* del piano finanziario
- le *dotazioni di risorse umane e strumentali*, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali



COMUNE DI TORREMAGGIORE

(Provincia di Foggia)

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2018 - 2020

2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

2.1.1 Scenario economico internazionale ed europeo

L'economia mondiale procede su un sentiero di ripresa e mostra un miglioramento graduale nelle prospettive di crescita, anche se con un ritmo contenuto: nel 2016 il tasso di crescita del PIL mondiale è stato del 3,1%, sostanzialmente in linea con il 2015. Le proiezioni macroeconomiche, formulate nell'aprile 2017 dal Fondo Monetario Internazionale, indicano una crescita mondiale in progressivo aumento nel periodo 2016-2019: in termini reali del PIL mondiale le proiezioni mostrano una crescita del 3,5% nel 2017, del 3,6 % nel 2018 e del 3,7% nel 2019.

Tuttavia, la distribuzione della crescita evidenzia una disuguaglianza a livello internazionale sia nelle economie avanzate che nelle economie emergenti. Nel 2016 negli Stati Uniti si registra una crescita del 1,6%, in decisa flessione rispetto al 2,6% registrato l'anno precedente; nonostante questo le proiezioni macroeconomiche per gli Stati Uniti mostrano una crescita attesa del 2,3% nel 2017 e del 2,5% nel 2018. In Giappone il PIL è aumentato dello 0,9% nel 2016, in accelerazione rispetto al 2015, e si prevede una ulteriore negli anni successivi. La Cina prosegue nel rallentamento della crescita e chiude il 2016 con un PIL del 6,7%, il più debole da 25 anni. Le proiezioni prevedono un'ulteriore decelerazione della crescita in Cina; tuttavia nel 2017 si è registrato un lieve incremento del PIL rispetto al 2016: 6,8%.

Le prospettive di ripresa dell'economia mondiale sono sostenute dall'accelerazione del commercio internazionale, dal rafforzamento degli investimenti in molte economie e dalla spinta delle politiche espansive. Ma il persistere dei fattori di rischio di natura geopolitica contribuiscono a creare incertezza sullo scenario macroeconomico internazionale: in questa direzione sono da considerare le eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense e gli effetti di medio termine di difficile quantificazione della cosiddetta Brexit. Inoltre, costituiscono fattore di rischio per la ripresa le sfide sistemiche di natura eccezionale quali la minaccia terroristica, l'emergenza umanitaria in Siria, l'ondata di migrazioni dall'Africa e dal Medio Oriente verso l'Europa e la crisi del Sud America.

Se nel 2015 e nel 2016 l'inflazione su scala internazionale ha continuato ad attestarsi su valori nulli, influenzata dal basso livello del prezzo del petrolio e dall'ampio margine di capacità produttiva mondiale inutilizzata, negli anni successivi è invece atteso un suo incremento sia nelle economie avanzate che nelle economie emergenti. Nei primi tre mesi dell'anno 2017 l'inflazione, nelle principali economie avanzate, è effettivamente risalita. L'aumento è attribuibile alle sue componenti più volatili (beni energetici e alimentari). Nel 2016 la debolezza degli investimenti ha pesato sul rallentamento del commercio internazionale (2,2% ai minimi dal 2009), ma l'atteso graduale rafforzamento degli investimenti proietta il commercio internazionale al rialzo nel biennio 2017-2018 (3,8% e 3,9%).

Andamento del PIL reale	proiezioni				
	2015	2016	2017	2018	2019
Mondo	3,1	3,1	3,5	3,6	3,7
Economie avanzate	1,9	1,7	2,0	2,0	1,9
Area Euro	1,6	1,7	1,7	1,6	1,6
Economie emergenti	4,0	4,1	4,5	4,8	5,0

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), aprile 2017 - variazioni percentuali

Nell'Eurozona la ripresa dovrebbe mantenere un ritmo modesto di accelerazione per il biennio 2017-2018, supportata dalla ripresa dei consumi, dal rafforzamento degli investimenti, da una politica fiscale meno restrittiva e da una politica monetaria espansiva. Nel 2016 il PIL è cresciuto del 1,7%, in leggera accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6% nel 2015). Il tasso di disoccupazione² si è mantenuto su livelli elevati raggiungendo il 9,6% a gennaio 2017, comunque in graduale diminuzione rispetto al 2016 (10,3%) e 2015 (11,3%). Un'analisi comparativa tra i paesi membro dell'Unione Europea mostra un'eterogenea distribuzione del tasso di disoccupazione: nel 2016 i tassi più contenuti sono stati registrati in Germania (4,1%), Malta (4,8%) e Lussemburgo (6,3%); mentre i tassi più elevati sono stati registrati in Grecia (23,5%), Spagna (19,6%) e Italia (11,7%).

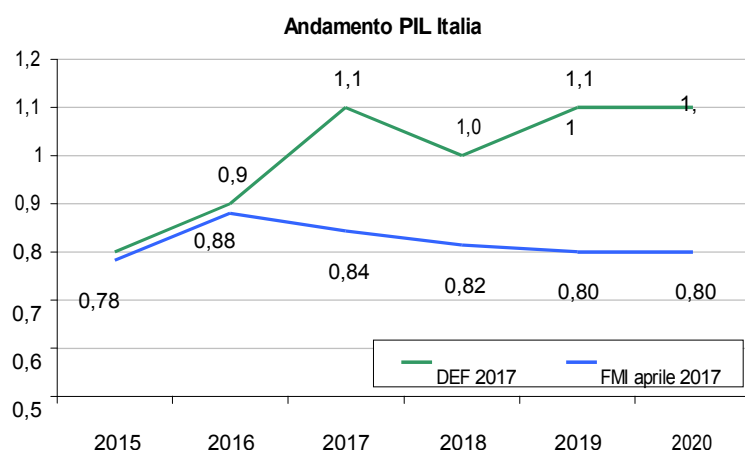
La Banca Centrale Europea (BCE) sostiene e prevede di mantenere ancora a lungo un regime di politica monetaria espansiva al fine di contrastare le spinte deflazionistiche, garantire stabilità finanziaria, migliorare le condizioni economiche, nonché rendere più agevole la concessione di credito all'economia reale. Nel 2016 ha adottato un pacchetto di misure espansive più cospicuo di quanto atteso, ampliando la dimensione e la composizione degli acquisti di titoli, prevedendo un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli. Il Consiglio Direttivo della BCE, per mantenere le condizioni monetarie espansive adeguate ad assicurare l'aumento dell'inflazione, ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli fino a dicembre del 2017.

	PIL reale			Inflazione			Tasso di disoccupazione		
	2016	proiezioni		2016	proiezioni		2016	proiezioni	
		2017	2018		2017	2018		2017	2018
Area Euro	1,7	1,7	1,6	0,2	1,7	1,5	10,0	9,4	9,1
Germania	1,8	1,6	1,5	0,4	2,0	1,7	4,2	4,2	4,2
Francia	1,2	1,4	1,6	0,3	1,4	1,2	10,0	9,6	9,3
Italia	0,9	0,8	0,8	-0,1	1,3	1,3	11,7	11,4	11,0
Spagna	3,2	2,6	2,1	-0,2	2,4	1,4	19,6	17,7	16,6
Grecia	0,0	2,2	2,7	0,0	1,3	1,4	23,8	21,9	21,0
Regno Unito	1,8	2,0	1,5	0,6	2,5	2,6	4,9	4,9	5,1

Fonte: Fondo monetario internazionale (FMI), aprile 2017 - variazioni percentuali

2.1.1.1 Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo

A seguito della lunga e profonda crisi l'economia italiana risulta in graduale ripresa, nonostante la fragilità e l'incertezza del contesto internazionale, e secondo le stime del DEF 2017 è entrata nel terzo anno consecutivo di crescita registrando una variazione positiva del PIL in termini reali dello 0,1% nel 2014, 0,8% nel 2015 e 0,9% nel 2016. La crescita ha beneficiato del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, dell'accelerazione di investimenti ed esportazioni.



Nel 2016 il PIL nominale nel 2016 è risultato pari a 1.672,4 miliardi. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è pari a 1,1%, mentre nel 2018 è lievemente più bassa pari a 1,0%. Si tratta di una cauta valutazione che tiene conto del miglioramento dei dati economici e delle aspettative di crescita nelle economie avanzate, ma che è altresì influenzata dalle preoccupazioni sulle conseguenze di medio termine della Brexit e delle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana. *Tuttavia l'Ocse a novembre 2017 ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita del Pil italiano, portandole a +1,6% per quest'anno e a +1,5% per il 2018.*

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette gli andamenti attesi dei prezzi e l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia: il PIL nominale cresciuto dell'1,6% nel 2016, accelererebbe al 2,2% nel 2017 e al 2,9% nel 2018-2019.

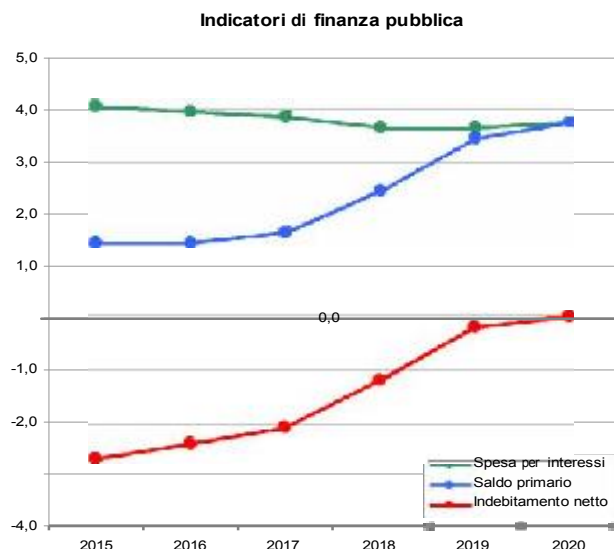
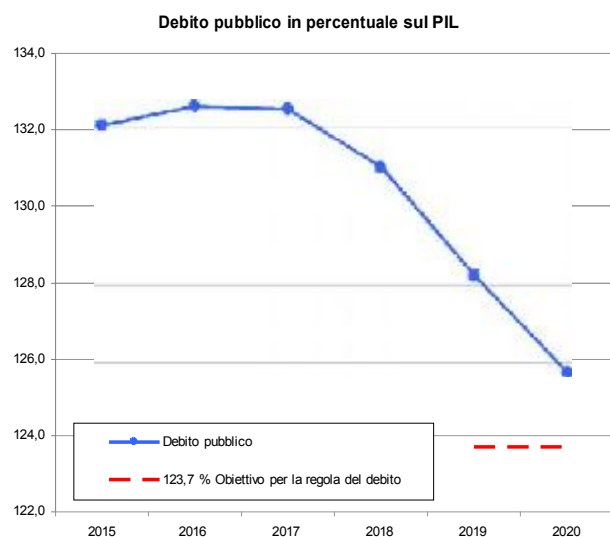
La previsione programmatica per il triennio 2017-2019 riflette le misure di politica fiscale e l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di controllo della spesa e politica di bilancio in linea con le regole europee.

Quadro macroeconomico programmatico	2016	2017	2018	2019	2020
PIL reale	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Consumi famiglie e ISP	1,4	0,9	0,6	0,7	0,7
Spesa della PA	0,6	0,2	0,1	0,1	0,7
Investimenti	2,9	3,6	3,0	2,7	3,4
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,5	3,5
Inflazione programmata	0,2	1,2	1,7		
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,2
Rapporto Debito/PIL	132,6%	132,5%	131,0%	128,2%	125,7%

Fonte: DEF 2017 – scenario programmatico (variazioni percentuali)

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1%) per la prima volta dal 1959. Nello scenario programmatico si prevede un tasso d'inflazione programmata dell'1,2% nel 2017 e dell'1,7% nel 2018.

Il rapporto fra debito pubblico e PIL ha toccato il 132,6% nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1%). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4% del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente. La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5%. La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8% del PIL nel 2020. In tutto il triennio 2018-2020, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale.



Per il 2017, le stime a legislazione vigente collocano l'indebitamento netto al -2,3% del PIL, in miglioramento di circa un decimo di punto rispetto al 2016. Per gli anni successivi è previsto un netto miglioramento del saldo, che raggiungerà un deficit pari a -0,5% del PIL nel 2020. Tale evoluzione è l'effetto soprattutto del rafforzamento dell'avanzo primario atteso dal 2018. Gli interessi passivi sono previsti scendere nel quadro programmatico al 3,9% del PIL nel 2017 e al 3,7% nel 2018 e 2019 per poi risalire al 3,8% del PIL nel 2020.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese: data l'accelerazione del commercio mondiale a fine 2016 e dato il deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4%. Anche la dinamica delle importazioni è risultata positiva (2,9%) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

L'andamento dell'export verso la UE è stato moderatamente soddisfacente (3,0%), mentre si sono ridotti i flussi verso l'area extra-UE (-0,8%) principalmente a causa delle difficoltà dei maggiori produttori di beni energetici (soprattutto i paesi dell'OPEC e la Russia), del perdurare della crisi in America Latina (specialmente in Brasile) e delle difficili condizioni di alcuni paesi dell'Africa settentrionale. Nei mercati extra-europei i dati più positivi hanno riguardato le esportazioni verso gli Stati Uniti (2,7%) e la Cina (6,4%). Da un punto di vista settoriale, le esportazioni dei prodotti farmaceutici hanno registrato l'incremento più rilevante (6,0%), insieme ai prodotti chimici e agli alimentari, bevande e tabacchi (4,3%) e ai mezzi di trasporto (4,2%).

Il saldo commerciale ha mostrato un marcato miglioramento nel 2016 rispetto ai due anni precedenti. L'avanzo ha infatti raggiunto i 51,5 miliardi (41,8 miliardi nel 2015), rimanendo tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania e dei Paesi Bassi. La bilancia energetica continua a ridursi come nei tre anni precedenti: il deficit di 26,4 miliardi è in netto miglioramento rispetto ai 34 miliardi del 2015. Il buon andamento del settore estero si riflette anche nel surplus del saldo corrente della bilancia dei pagamenti (2,6% del PIL) che si avvicina ai valori record della fine degli anni novanta.

La ripresa economica nel 2016 ha iniziato a riflettersi positivamente sulle condizioni finanziarie e creditizie del paese. Nel 2016 l'andamento dei prestiti al settore privato (società non finanziarie e famiglie), dopo quattro anni di contrazione, ha registrato variazioni positive. I tassi d'interesse praticati alla clientela sono risultati in continua discesa avvicinandosi sempre più a quelli praticati dai paesi europei non soggetti alla crisi finanziaria del 2011.

Il tasso di disoccupazione registrato nel 2016 è ancora uno dei più elevati dell'Eurozona (11,7%), ma secondo lo scenario tendenziale del DEF 2017 è destinato a scendere gradualmente attestandosi poco sopra il 10% entro il 2020.

Nell'anno 2016 la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è aumentata dell'1,3% rispetto all'anno precedente. Tale incremento segue alla diminuzione dello 0,9% del 2015 e alla diminuzione dello 0,8% registrata nel 2014. L'incidenza della spesa per redditi sul PIL è stata del 9,8%, proseguendo il calo avviato dal 2009 (10,9%). Nel quadro a legislazione vigente la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è stimata in aumento dell'1,6% per il 2017, in calo dello 0,5% nel 2018 e in lieve aumento (rispettivamente +0,3% e +0,2%) nel 2019 e nel 2020.

A fronte di circostanze eccezionali che hanno caratterizzato il contesto degli ultimi anni - come la prolungata emergenza relativa all'arrivo di migranti per mare, la necessità di garantire maggiore sicurezza a seguito degli eventi terroristici in Europa e l'urgenza di interventi per la salvaguardia del territorio a seguito dell'ondata di terremoti in Centro Italia - il Governo italiano ha richiesto all'Unione Europea un pieno uso degli strumenti di flessibilità previsti nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita.

Nota di aggiornamento del DEF

Con la nota di aggiornamento del DEF il Governo ha rivisto le proprie previsioni in base all'andamento dei primi trimestri 2017: la crescita del PIL ha sorpreso al rialzo, le esportazioni di beni e gli afflussi turistici hanno accelerato e la graduale ripresa degli investimenti ha dato segnali incoraggianti, così come la crescita dell'occupazione. Le prospettive dell'economia beneficiano della rinnovata fiducia degli operatori e del sensibile miglioramento del settore del credito.

La nota di aggiornamento del DEF ha quindi rivisto al rialzo le previsioni di crescita del PIL, così come di consumi, investimenti ed esportazioni. La spesa della PA aumenta invece nel 2019 per

ridursi nel 2020.

Il tasso di inflazione programmata non è variato rispetto a quanto delineato nel DEF di aprile 2017. Più positive anche le previsioni occupazionali con una riduzione del tasso di disoccupazione di mezzo punto percentuale su ogni annualità del triennio 2018-2020.

Anche le previsioni relative al rapporto Debito/PIL sono migliorative rispetto alle previsioni di aprile.

Quadro macroeconomico programmatico	2016	2017	2018	2019	2020
PIL reale	0,9	1,5	1,5	1,5	1,3
PIL nominale	1,7	2,1	3,1	3,4	3,4
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,4	1,4	1,3	1,0
Spesa della PA	0,5	1,0	0,1	0,7	0,5
Investimenti	2,8	3,1	3,3	3,0	2,3
Esportazioni	2,4	4,8	3,6	3,7	3,7
Inflazione programmata	0,2	1,2	1,7		
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,7	10,0	9,5
Rapporto Debito/PIL	132,0%	131,6%	130,0%	127,1%	123,9%

Fonte: Nota di aggiornamento DEF 2017 – scenario programmatico (variazioni percentuali)

Obiettivi del governo

Una crescita stabile e l'innalzamento dell'occupazione rimangono gli obiettivi prioritari delle politiche di Governo delineate nel DEF, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. E con riferimento al quadro europeo, il Governo italiano insiste nel sottolineare l'importanza di assicurare la crescita nazionale e comunitaria garantendo politiche economiche e sociali coordinate con gli altri Paesi europei e impegnandosi a raggiungere gli obiettivi di convergenza delle economie, ad accelerare le riforme strutturali e a rafforzare la domanda interna.

Alla base dell'azione di Governo vi è la strategia per sostenere la crescita e la competitività del sistema Paese, cominciando dal rilancio della produttività (del lavoro, del capitale e dei fattori produttivi) e degli investimenti pubblici.

Rimane fermo l'impegno del Governo a proseguire, compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, il processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese, e a prevedere risorse per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego.

In questa direzione, negli ultimi tre anni, l'Italia ha intrapreso la riforma del mercato del lavoro, del settore bancario, del mercato dei capitali, delle regole fiscali, della scuola, della pubblica amministrazione e della giustizia civile.

Nel medio periodo saranno attuate le azioni declinate secondo sei ambiti strategici che puntano ad affrontare gli squilibri macroeconomici del Paese.

Nell'immediato il Governo è impegnato a rilanciare il percorso di liberalizzazioni e il processo di privatizzazione di società controllate dallo Stato e del patrimonio immobiliare pubblico. Parallelamente si finalizzerà l'approvazione della riforma del processo penale che mira a semplificare e velocizzare i tempi della giustizia, indispensabile per recuperare attrattività e investimenti sia nazionale che esteri. Rimane ferma l'intenzione del Governo di dare attuazione alla strategia di contrasto alla povertà: con il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà, con il riordino delle prestazioni assistenziali e infine con il rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali.

Nel medio termine Il PNR 2017 basa la sua strategia per il futuro su sei ambiti di azione: debito e finanza pubblica, competitività, investimenti e riequilibrio territoriale, lavoro welfare e produttività, tassazione, revisione della spesa pubblica e lotta all'evasione, credito.

Ambito	Azione
Debito e finanza pubblica	Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019 Revisione della spesa Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione Riduzione del debito attraverso dismissioni, privatizzazioni e concessioni
Competitività	Piano industria 4.0 Start up e PMI innovative Piano strategico del turismo Completamento riforma della PA Razionalizzazione delle società partecipate Completamento riforma del pubblico impiego Attuazione dell'agenda della semplificazione e avvio del Piano Triennale per l'ICT nella PA Riforma del processo penale e disciplina della prescrizione
Investimenti e riequilibrio territoriale	Piano nazionale per gli investimenti pubblici Adeguamento della normativa sugli appalti e monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti Attuazione dei Patti per il Sud
Tassazione, revisione della spesa e lotta all'evasione	Riduzione della pressione fiscale per sostenere la crescita Spostare la tassazione dalle persone alle cose Revisione delle tax expenditures Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione Implementazione e
Lavoro, welfare e produttività	monitoraggio delle politiche attive del lavoro Attuazione e monitoraggio delle misure in materia di previdenza (APE) Misure di sostegno alla famiglia Sostegno all'occupazione femminile e giovanile Piano per il contrasto alla povertà Programma nazionale per la ricerca Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale e della legge 'la buona scuola'
Credito	Riduzione dello stock di crediti deteriorati Riforma della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza Amministrazione straordinaria delle grandi imprese

Fonte: DEF 2017

Un debito pubblico elevato sottrae risorse agli investimenti e allo sviluppo. È intenzione del Governo coniugare la strategia di crescita con una riduzione del rapporto debito/PIL che sia credibile e sostenuta nel tempo. Il Governo si pone l'obiettivo di raggiungere un sostanziale pareggio strutturale di bilancio nel 2019 onde porre il debito pubblico su un percorso discendente in rapporto alla dimensione dell'economia. La strategia di riduzione del debito pubblico prevede l'individuazione delle risorse che possono affluire al Fondo di Ammortamento, quali privatizzazioni, dismissioni immobiliari, razionalizzazione delle partecipate ed entrate da concessioni pubbliche. L'obiettivo del risanamento dei conti pubblici si baserà sull'avvio della terza fase della *spending review*, più selettiva e allo stesso tempo coerente con i principi stabiliti dalla riforma del bilancio. Il Paese ha ancora un livello di investimenti troppo basso. Le misure contenute nel Piano Industria 4.0 saranno la chiave del rilancio competitivo del Paese per i prossimi anni. Queste si declineranno attraverso investimenti innovativi e competenze a cui si affiancheranno le infrastrutture abilitanti e gli strumenti pubblici di supporto (super-ammortamento e iper-ammortamento, credito di imposta per ricerca e sviluppo e la finanza per la crescita).

A sostegno degli investimenti agirà anche l'enorme sforzo di messa in sicurezza del territorio attraverso le importanti misure che il Governo ha varato con 'Casa Italia'. Ampie risorse sono state dedicate alla prevenzione, alla manutenzione e alla ristrutturazione delle infrastrutture, delle abitazioni e dei contesti urbani che hanno subito i danni del terremoto o che comunque sono a rischio sismico o idrogeologico.

Fino al 2013 si è assistito ad un allargamento del divario tra Mezzogiorno e Centro-Nord che ha comportato situazioni di disoccupazione e sofferenza sociale più diffuse ed acute che nel resto del nostro Paese. Nella nuova programmazione il Governo ha introdotto i Patti per il Sud: una modalità di allocazione e scelta degli interventi finanziati partecipata dagli enti territoriali e coordinata dal centro. L'obiettivo del Governo è quello monitorare l'attuazione concreta degli interventi individuati nei Patti già siglati, la realizzazione degli investimenti e l'utilizzo virtuoso delle risorse.

Proseguirà l'impegno sul fronte della tassazione con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la pressione fiscale sui fattori produttivi. In questo contesto è cruciale il taglio del cuneo fiscale per ridurre il costo del lavoro e aumentare parallelamente il reddito disponibile dei lavoratori. Per rafforzare l'azione di contrasto dell'evasione fiscale il Governo si impegna a promuovere un approccio 'cooperativo' basato su trasparenza, semplificazione e fiducia reciproca tra Amministrazione e cittadini.

Insieme alle politiche del lavoro attive il Governo ha intenzione di stimolare quelle competenze per ridurre il *mismatch* con il mercato del lavoro; l'obiettivo è promuovere la cultura del Piano Industria 4.0 nella fase di formazione stimolando la ricerca attraverso il piano Scuola Digitale e l'Alternanza Scuola-Lavoro, attraverso l'istituzione di specifici percorsi universitari, l'attivazione di dottorati di ricerca sul tema e di Istituti Tecnici Superiori dedicati

Decreto Legge Enti Locali 2017

Congiuntamente al DEF 2017 è stato approvato il **Decreto Legge enti locali** (n.50 del 24 aprile 2017) che dispone misure urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. La novità principale del Decreto riguarda lo **sblocco del turn over**: la norma incrementa dal 25% al 75% il turn over del personale nei Comuni con più di 10 mila abitanti.

La norma stabilisce quindi il riparto e le modalità di utilizzo degli spazi finanziari, al fine di favorire gli investimenti, in favore delle Regioni per 500 milioni di euro per l'anno 2017 previsti dalla legge di bilancio 2017.

Legge di Bilancio – Stabilità 2017

La nuova legge di bilancio 2017, la prima che in base alla riforma dei provvedimenti contabili incorpora anche la legge di stabilità, è in vigore dal primo gennaio 2017. Gli interventi hanno come obiettivo quello di dare maggiore impulso alla crescita attraverso la riduzione delle tasse e l'aumento delle spese per investimenti. Allo stesso tempo sono stanziati risorse per sostenere le famiglie in difficoltà e migliorare l'inclusione sociale.

Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti energetici e sugli adeguamenti alle norme antisismiche; risorse per l'incremento degli investimenti pubblici, destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio; il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, alle start up innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all'innovazione tecnologica; interventi per attrarre gli investimenti dall'estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità, interventi per far fronte all'emergenza sismica, i fondi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego dopo 7 anni di blocco.

In campo fiscale, oltre alla cancellazione delle norme che disponevano aumenti di Iva e accise per oltre 15 miliardi, va ricordato che nel 2017 scatterà la riduzione dell'aliquota IRES (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%.

Legge di Bilancio 2018

La proposta di Legge di bilancio 2018 prevede tra i diversi interventi:

- la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote 2018 dei tributi e delle addizionali e il mantenimento della maggiorazione della TASI (già fissata con deliberazioni dei consigli comunali negli anni 2016 e 2017);
- previsto il rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego;
- ampliata la platea dei beneficiari del Bonus Irpef;
- l'incremento degli spazi finanziari degli enti locali per investimenti e contributi agli investimenti per gli enti locali riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- proroga del termine di sospensione del sistema di tesoreria unica mista fino al 2021;
- semplificazione dei limiti di ricorso al debito degli enti locali;
- semplificazione dei vincoli di finanza pubblica;
- disposizioni per il contrasto all'evasione fiscale;
- misure di deflazione del contenzioso tributario e di accelerazione del recupero crediti fiscali fra cui le procedure amichevoli (Mutual Agreement Procedures – MAP), modifiche alle norme in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni (art. 48-bis del DPR 602/1973) con riduzione della soglia (da 10mila€ a 5mila€) per l'obbligo di verifica che il beneficiario sia inadempiente al versamento di una o più cartelle delle imposte sul reddito;
- la rimodulazione delle agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di efficienza energetica negli edifici (cd ecobonus);
- sterilizzazione incremento di aliquote IVA e accise per il 2018, rimandando gli aumenti al 1° gennaio 2019;
- possibilità di detrarre gli abbonamenti trasporti pubblici locali, regionali e interregionali fino a un massimo di 250 euro;
- ai Comuni vengono destinati fino a 100 milioni l'anno (dal 2019 al 2033) per i piani urbani sperimentali di mobilità sostenibile;
- la stabilizzazione della cedolare secca ridotta al 10% per gli alloggi a canone calmierato;
- incentivi strutturali per l'occupazione giovanile con decontribuzione per le assunzioni stabili dei giovani, fino a 35 anni nel 2018, e fino a 30 negli anni successivi e bonus cultura per i diciottenni;
- Sgravi contributivi al 100% per tre anni per imprenditori agricoli e coltivatori diretti under 40 che si iscriveranno alla previdenza agricola nel 2018;
- promozione della costruzione dei “Distretti del cibo” per promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione, l'inclusione sociale e garantire la sicurezza alimentare e ridurre lo spreco salvaguardando il territorio;

Il decreto fiscale n. 147/2017 collegato alla Legge di bilancio 2018 individua l'estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla PA (enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment).

Attuazione della Legge di riforma della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2017 sono stati approvati in via definitiva sette decreti legislativi, attuativi delle deleghe legislative contenute nella Legge di riforma della Pubblica Amministrazione. I primi due riguardano la riforma del lavoro pubblico e del sistema di valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni. Il decreto legislativo sul lavoro pubblico, in particolare, interviene sulla disciplina generale del pubblico impiego, innovando il sistema di reclutamento attraverso una pianificazione triennale basata sui fabbisogni di competenze, prevedendo forme di lavoro flessibile per prevenire il precariato, nonché sistemi di premialità e di misurazione della performance basati sul merito.

Il decreto legislativo sulla valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni persegue

l'obiettivo generale di migliorare i risultati e la qualità dei servizi resi da tali amministrazioni, ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inoltre emanato la Direttiva sul lavoro agile nella pubblica amministrazione in base alla quale, entro 3 anni, il 10 per cento dei lavoratori pubblici potrà avvalersi delle nuove modalità di lavoro agile, mantenendo inalterate le opportunità di crescita e di carriera. La finalità è di introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, favorendo contestualmente la qualità dei servizi resi al cittadino.

Pubblico impiego

In merito alla modifica del Testo Unico sul pubblico impiego, le disposizioni mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

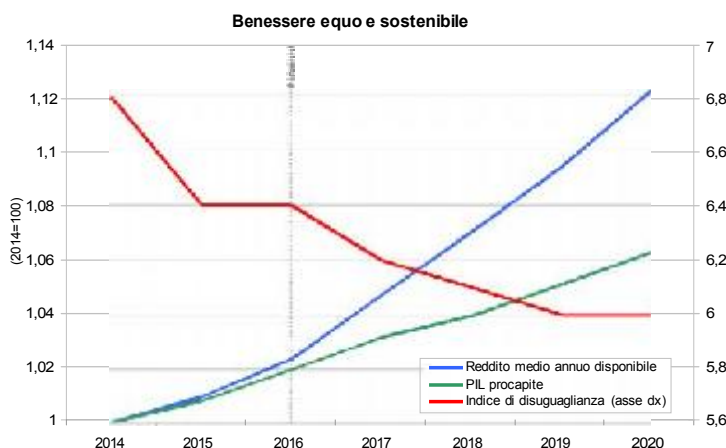
- a) il progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del 'Piano triennale dei fabbisogni', con la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici e la previsione di un sistema informativo nazionale volto ad orientare la programmazione delle assunzioni;
- b) l'accelerazione e la certezza dei tempi dell'azione disciplinare;
- c) l'aggiornamento delle procedure, attraverso una più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- d) il miglioramento dei sistemi di reclutamento, con l'introduzione di meccanismi di valutazione finalizzati a valorizzare l'esperienza professionale acquisita da coloro che hanno avuto rapporti di lavoro flessibile con le Pubbliche Amministrazioni, la facoltà di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei, di richiedere il possesso del titolo di dottore di ricerca, la previsione di prove di lingua straniera e informatica, la possibilità di svolgere procedure concorsuali centralizzate ed omogenee, anche per le Regioni, attraverso il Dipartimento della funzione pubblica;
- e) la disciplina delle forme di lavoro flessibile, anche al fine di prevenire il precariato, unitamente ad una soluzione transitoria per superare la delimitazione dell'ambito delle collaborazioni ammesse;
- f) l'integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità attraverso l'istituzione di una Consulta nazionale, composta da rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni centrali e territoriali, e la nomina, da parte delle Pubbliche Amministrazioni con più di 200 dipendenti, di un responsabile dei processi di inserimento;
- g) la definizione delle materie escluse dalla contrattazione integrativa, anche al fine di accelerare le procedure negoziali;
- h) la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, lo sviluppo di sistemi di misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai singoli dipendenti;
- i) l'attribuzione in via esclusiva all'INPS delle funzioni di accertamento medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia e l'armonizzazione con la disciplina dei controlli nel settore privato.

Benessere equo e sostenibile⁴

Il benessere di una società in linea di massima trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con tale indicatore. In questa direzione il DEF 2017 ha considerato, in via sperimentale, quattro nuovi indicatori di benessere equo e sostenibile ai fini della programmazione economica: il reddito medio disponibile, un indice di diseguaglianza, il tasso di mancata partecipazione al lavoro e le emissioni di CO₂ e di altri gas clima alteranti.

Nel DEF per ogni indicatore viene evidenziato l'andamento del triennio passato e quello prevedibile secondo uno scenario a politiche vigenti e uno scenario che include le scelte programmatiche del DEF.

	Consuntivo			Tendenziale			
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Reddito medio annuo disponibile (migliaia di €)	21,2	21,4	21,7	22,2	22,7	23,2	23,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	22,9	22,5	21,6	21	20,6	20,2	19,5
Indice di disuguaglianza	6,8	6,4	6,4	6,2	6,1	6	6
Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti (tonnellate)	7	7,2	7,4	7,5	7,5	7,5	7,6



Il reddito medio disponibile misura le risorse complessive a disposizione delle

pertanto in grado di cogliere meglio del PIL il benessere effettivo pro capite in un

l'indicatore recupera dalla crisi in modo più deciso rispetto al PIL pro capite.

L'indice di disuguaglianza mette a rapporto il reddito del venti per cento della popolazione con più alto reddito e quello percepito dal venti per cento della popolazione con più basso reddito; una sua riduzione indica una maggiore equità

nella distribuzione delle risorse. L'elevato livello di disuguaglianza che caratterizza l'economia italiana è confermato dai dati che tuttavia mostrano una riduzione negli anni più recenti. Il sensibile calo previsto per il periodo 2017-2020 è influenzato dal miglioramento del mercato del lavoro e dalle diverse misure fiscali già adottate.



Il lavoro continua ad assumere un ruolo centrale nella vita delle persone non solo in quanto fonte di reddito, ma anche come fattore di inclusione sociale e autostima. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro corrisponde al rapporto tra la somma dei disoccupati e di coloro che sono disponibili a lavorare, e il totale delle forze di lavoro (il tutto riferito alla classe di età tra 15 e 74 anni). Rispetto al tasso di disoccupazione usualmente considerato nel DEF, tale indicatore consente di tener conto anche del

fenomeno dello scoraggiamento. I dati mostrano una progressiva riduzione del tasso di mancata partecipazione a partire dal 2015 a seguito del migliorato contesto macroeconomico, della riforma del mercato del lavoro (*Jobs Act*) e dell'introduzione di incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato.

Per la dimensione ambientale il suggerimento del Comitato è stato quello di considerare l'indicatore relativo alle emissioni di CO₂ e di altri gas clima alteranti. Pur in presenza di una ripresa del ciclo produttivo ed industriale, le emissioni di CO₂ equivalenti rimangono sostanzialmente stabili nel periodo considerato evidenziando un progressivo processo di decarbonizzazione del sistema economico. Nel 2016 ogni abitante 'ha generato' in media 7,4 tonnellate di CO₂ equivalenti.

2.1.2 La programmazione della Puglia

DEFR Regione Puglia 2017-2019 - Lo scenario della congiuntura per il futuro

Nel DEFR 2017-2019 della regione Puglia si legge che "nel 2016 il Nord e il Centro dovrebbero far registrare una crescita del Pil in linea con la media nazionale (0,8%). Il Mezzogiorno, nonostante il buon risultato del 2015, dovrebbe attestarsi su una crescita dello 0,5% (tab. 22). Fra le regioni, Emilia Romagna (con il 1,1%) e Lombardia (con il 1%) Veneto e Lazio (con 0,9%) faranno registrare i tassi di crescita maggiori del Pil. Le regioni meridionali faranno registrare una dinamica più modesta del Pil (attorno allo 0,5-0,6%). La Puglia dovrebbe far registrare un aumento della crescita pari allo 0,7% sia per il 2017 sia per il 2018, dato che risulta superiore al dato del Mezzogiorno +0,6% nel 2017 e 2018).

Tab. 22- Previsioni tassi di variazione del Pil nelle regioni italiane e per ripartizioni territoriale nel 2014-2018 (var. % su valori concatenati 2010)

Regioni e ripartizioni territoriali	2017	2018
Lombardia	1,1	1,3
Piemonte	1,0	1,1
Veneto	1,0	1,2
Liguria	0,7	0,8
Emilia Romagna	1,1	1,2
Toscana	0,8	0,9
Lazio	0,8	0,9
Campania	0,6	0,7
Puglia	0,7	0,7
Sicilia	0,7	0,7
Nord-Ovest	1,1	1,2
Nord-Est	1,0	1,2
Centro	0,8	0,9
Mezzogiorno	0,6	0,6
Italia	0,9	1,0

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, Luglio 2016

Un quadro economico previsto ai prossimi anni relativo alle regioni meridionali è stato tracciato dall'Osservatorio Banche-Imprese (OBI) nel suo rapporto sulle previsioni 2017-2020 "*L'economia delle province italiane e dei comuni del mezzogiorno*" presentato nel mese di novembre. Secondo quanto

riportato nel rapporto, sebbene nel 2015 il Sud sia cresciuto più del Nord, nei prossimi anni fra Mezzogiorno e resto del Paese tenderà ad aumentare. Negli anni 2017-2020, la crescita del Pil al Sud sarà del 1% all'anno contro l'1,5% della media nazionale. Le regioni italiane maggiormente dinamiche saranno Lazio, Marche, Emilia Romagna e Sardegna. Per la Puglia rileva particolarmente il dato relativo all'occupazione: fra il 2014 e il 2016 la variazione è stato dell'1,29%, a fronte di una crescita relativa all'intero Mezzogiorno del 2,02%. Per la Puglia si calcola un incremento dell'1,37%, pari ad un numero complessivo di occupati di un 1 milione 358 mila unità. L'incremento occupazionale nel Mezzogiorno dovrebbe attestarsi sull'1,52%. Sempre fra il 2017 e il 2020, per la Puglia il dato relativo al valore aggiunto dovrebbe registrare un +3,19% contro il dato dell'intero Mezzogiorno pari al 3,14%. Secondo l'OBI, il vero traino per l'economia nei prossimi anni può essere il Tac 3.0 ovvero turismo, agroalimentare e cultura, in particolare se si punterà sul piano nazionale al potenziamento del sistema infrastrutturale del Mezzogiorno (porti, aeroporti e ferrovie).”

DEFR Regione Puglia 2017-2019 - La finanza regionale

Sempre il DEFR riporta che “nel corso degli ultimi anni, in relazione alla crisi finanziaria che dal 2008 in poi ha investito le economie mondiali, sul fronte della finanza pubblica si sono succeduti diversi provvedimenti di natura emergenziale tendenti al suo risanamento ed al conseguimento dei vincoli di bilancio che l'adesione dell'Italia alla moneta unica pone in capo ad essa. Tra i principali provvedimenti si richiamano:

- a) l'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 con il quale sono stati sostanzialmente azzerati i trasferimenti attribuiti alle regioni a statuto ordinario in relazione delle funzioni assegnate o delegate dallo Stato con i decreti cd. Bassanini per un importo complessivo di 4.500 milioni di euro a regime;
- b) l'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 1.050 milioni di euro a regime fino al 31/12/2015;
- c) l'articolo 46 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 750 milioni di euro fino al 31/12/2019;
- d) l'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 3.452 milioni di euro fino al 31/12/2019;
- e) l'articolo 1, comma 680, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) con il quale le regioni assicurano un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 3.980 milioni di euro per l'anno 2017 e a 5.480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019;

Gli ambiti di spesa e gli importi su cui imputare le riduzioni di cui alle precedenti lettere c) e d) ed e) sono determinati in sede di autocoordinamento delle regioni ovvero, in mancanza, con decreti governativi sulla base dei criteri indicati nelle rispettive disposizioni normative.

Con l'accordo stipulato in sede di Conferenza Stato – Regioni in data 31 gennaio 2016 sono stati individuati i predetti ambiti di spesa cui imputare le riduzioni per l'anno 2016 ed, in parte, per gli anni 2017 e 2018.

Il disegno di legge di Bilancio 2017 e la legislazione vigente, delineano un residuo contributo da imputare al miglioramento della finanza pubblica da parte delle regioni a statuto ordinario pari a un importo corrispondente alla parte attualmente non coperta di 2,69 miliardi di euro per l'anno 2017 e per il quale si provvederà in sede di autocoordinamento delle Regioni ... ovvero, in mancanza di accordo, con disposizione governativa.

Sul fronte della gestione finanziaria, la regione Puglia ha assicurato il rispetto degli impegni in termini di vincoli di bilancio decisi a livello nazionale, rispettando gli stretti margini di spesa imposti dal pareggio di bilancio.

Da tempo le politiche di bilancio della Regione sono improntate al pieno rispetto degli equilibri finanziari ed alla sana e corretta gestione finanziaria.”

2.2 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

2.2.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutte le autonomie territoriali nuovi vincoli di finanza pubblica: il patto di stabilità interno (disapplicato dal 2016) è stato infatti sostituito dal pareggio di bilancio, attuativo della legge n. 243/2012, in base al quale tutti gli enti devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza pura, tra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il sistema della competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale) a favore della competenza pura, che prende in considerazione solamente accertamenti ed impegni di competenza.

Con la legge n. 164/2016 è stato modificato l'articolo 9 della legge n. 243/2012, prevedendo il solo obbligo del pareggio in termini di competenza pura tra entrate finali e spese finali e superando definitivamente l'obbligo del pareggio di cassa e dell'equilibrio economico finanziario. Il pareggio è determinato quale saldo non negativo tra entrate finali e spese finali.

Per quanto riguarda la rilevanza del FPV, la norma prevede:

- a) per il triennio 2017-2019, che sia la legge di bilancio a stabilire l'inclusione ai fini del pareggio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
- b) dal 2020, la rilevanza del FPV finanziato da entrate finali. Non entra nel pareggio quindi il fondo finanziato da mutui e avanzo.

Di recente è stato chiarito dalla Ragioneria generale dello Stato che il fondo pluriennale vincolato alimentato da avanzo sorto in spesa prima del 2020 è rilevante anche dopo tale data, sebbene dal 2020 sarà rilevante solo la quota alimentata da entrate finali.



Nella sostanza quindi ogni ente potrà finanziare spese attraverso applicazione dell'avanzo di amministrazione o ricorso al debito, limitatamente agli spazi disponibili pari a:

- spesa per rimborso quota capitale mutui (Tit. IV);
- fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Sono previsti meccanismi di compensazione orizzontale e verticale sia a livello nazionale che a livello regionale.

Sotto il profilo oggettivo la nuova disciplina presenta indubbi aspetti migliorativi e di vantaggio per gli enti, tra i quali evidenziamo:

- ◆ un minore peso della manovra a carico degli enti locali e invarianza dell'obiettivo;
- ◆ rilancio degli investimenti locali;

- ◆ rilancio della funzione programmatica dei documenti contabili, avvilita in passato dalle continue modifiche degli obiettivi e della normativa;
- ◆ garanzia di una gestione ordinata del bilancio, grazie alla quale viene reso più semplice e controllabile il rispetto dei vincoli;
- ◆ riduzione del grado di dipendenza dallo Stato e dalle regioni connesso alla riscossione dei trasferimenti;
- ◆ superamento del blocco dei pagamenti a favore dello smaltimento dei residui passivi di parte capitale;

La legge di bilancio 2017 prevede l'inclusione del FPV di entrata e di spesa per il triennio 2017-2019, al netto delle quote provenienti dal debito. Essa inoltre detta delle regole particolari per l'inclusione del fondo pluriennale vincolato, stabilendo in particolare che le economie accertate su impegni finanziati dal FPV di entrata non concorrano all'obiettivo di finanza pubblica.

2.2.2 La *spending review*

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "*dovrebbero*" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Tenuto conto degli ambiziosi obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione di soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanZIA per il finanziamento dei bilanci comunali.

2.2.3 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente rimaneggiato prima ad opera del decreto legge n. 90/2014 (che ha concesso maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*), successivamente dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) che hanno dettato particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province, ed infine dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), con la quale il legislatore è tornato a restringere le capacità assunzionali, dettando ulteriori misure di contenimento della spesa. La stessa legge risolve solo in minima parte il nodo dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego (dopo che la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010). Ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 50/2017 nei comuni con popolazione superiore a mille abitanti, per gli anni 2017 e 2018, le facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. È richiesto però che il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente risulti inferiore al limite fissato per gli enti disastati e/o strutturalmente deficitari. L'art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017 stabilisce la possibilità per l'anno 2017 di procedere all'assunzione a tempo indeterminato del personale di polizia locale nei limiti dell'80% della spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno 2016 e per l'anno 2018 nei limiti del 100% della spesa del personale di polizia locale cessato nel 2017.

2.2.4 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.
- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si è dovuto procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si deve realizzare pro-quota di partecipazione detenuta, alle perdite risultanti nel triennio precedente. Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società *in house* inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

In questo contesto la **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014) si è inserita operando una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Il Comune di TORREMAGGIORE, ha adottato entro il 31 marzo 2015, il piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette e lo ha inviato alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Infine ricordiamo come la **legge di Riforma della pubblica amministrazione** (Legge n. 124/2015) ha delegato il Governo ad adottare, specifici testi unici, uno relativo al “*Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni*” (articolo 18), l'altro concernente il “*Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale*” (articolo 19). Lo scopo è quello di ridurre drasticamente il numero delle società partecipate e di garantire una maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici locali, sfruttando il regime di concorrenza e le economie di scala.

In data 19 agosto 2016 è stato approvato il nuovo testo unico in materia di società partecipate pubbliche – D.Lgs. n. 175/2016 che è entrato in vigore il 23 settembre 2016. Esso detta la tabella di marcia delle scadenze che gli enti locali e le società dovranno rispettare per adeguarsi al decreto.

Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

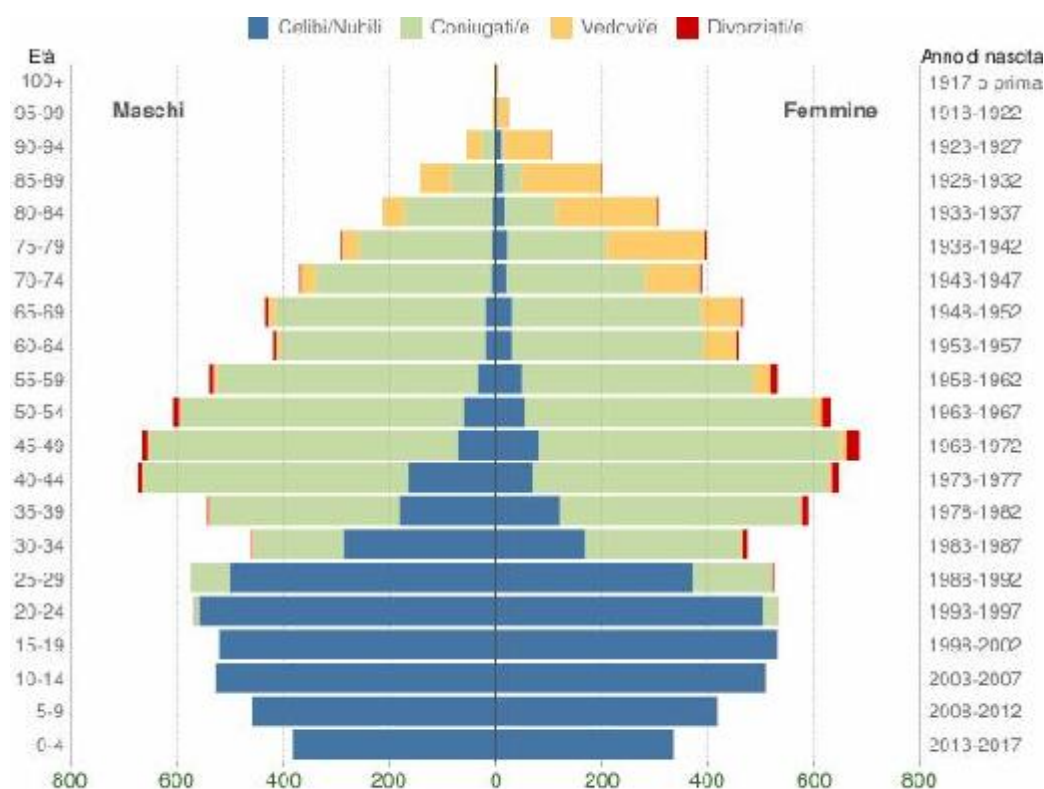
Il D.lgs. n.175/2016 è stato integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

2.3.1 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

Popolazione per età, sesso e stato civile 2017

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Torremaggiore per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo

Popolazione per età, sesso e stato civile - 2017

COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

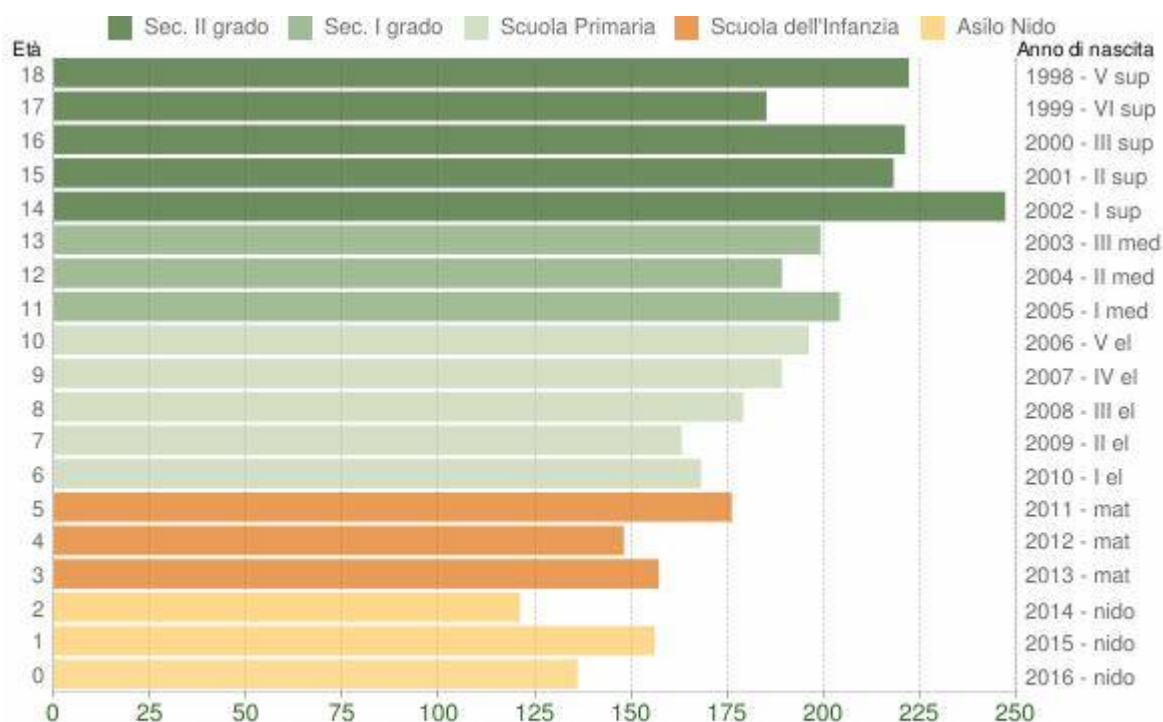
tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2017 - Torremaggiore

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	718	0	0	0	383 53,3%	335 46,7%	718	4,2%
5-9	875	0	0	0	460 52,6%	415 47,4%	875	5,1%
10-14	1.035	0	0	0	529 51,1%	506 48,9%	1.035	6,0%
15-19	1.052	2	0	0	524 49,7%	530 50,3%	1.054	6,1%
20-24	1.062	37	0	1	569 51,7%	531 48,3%	1.100	6,4%
25-29	873	222	1	2	575 52,4%	523 47,6%	1.098	6,4%
30-34	455	465	2	12	462 49,5%	472 50,5%	934	5,4%
35-39	299	812	4	16	543 48,0%	588 52,0%	1.131	6,6%
40-44	235	1.054	8	25	676 51,1%	646 48,9%	1.322	7,7%
45-49	152	1.149	15	34	666 49,3%	684 50,7%	1.350	7,8%
50-54	113	1.078	20	25	607 49,1%	629 50,9%	1.236	7,2%
55-59	84	925	42	19	540 50,5%	530 49,5%	1.070	6,2%
60-64	51	749	66	11	419 47,8%	458 52,2%	877	5,1%
65-69	51	750	91	9	436 48,4%	465 51,6%	901	5,2%
70-74	28	595	130	5	372 49,1%	386 50,9%	758	4,4%
75-79	29	438	216	6	292 42,4%	397 57,6%	689	4,0%
80-84	23	260	237	2	215 41,2%	307 58,8%	522	3,0%
85-89	16	115	210	1	143 41,8%	199 58,2%	342	2,0%
90-94	12	28	118	1	55 34,6%	104 65,4%	159	0,9%
95-99	3	1	26	0	8 26,7%	22 73,3%	30	0,2%
100+	1	1	5	0	3 42,9%	4 57,1%	7	0,0%
Totale	7.167	8.681	1.191	169	8.477 49,3%	8.731 50,7%	17.208	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2017

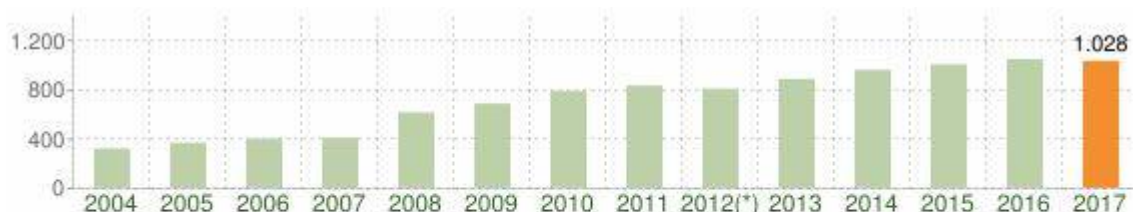


Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Torremaggiore 2016

Popolazione straniera residente a **Torremaggiore** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



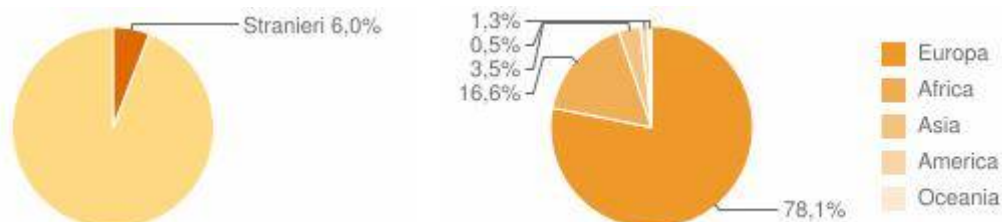
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

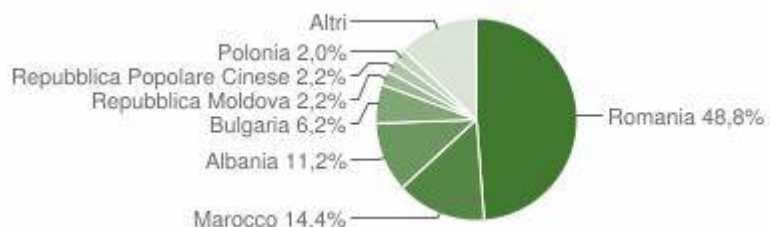
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Torremaggiore al 1° gennaio 2017 sono **1.028** e rappresentano il 6,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 48,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (14,4%) e dall'**Albania** (11,2%).



Paesi di provenienza

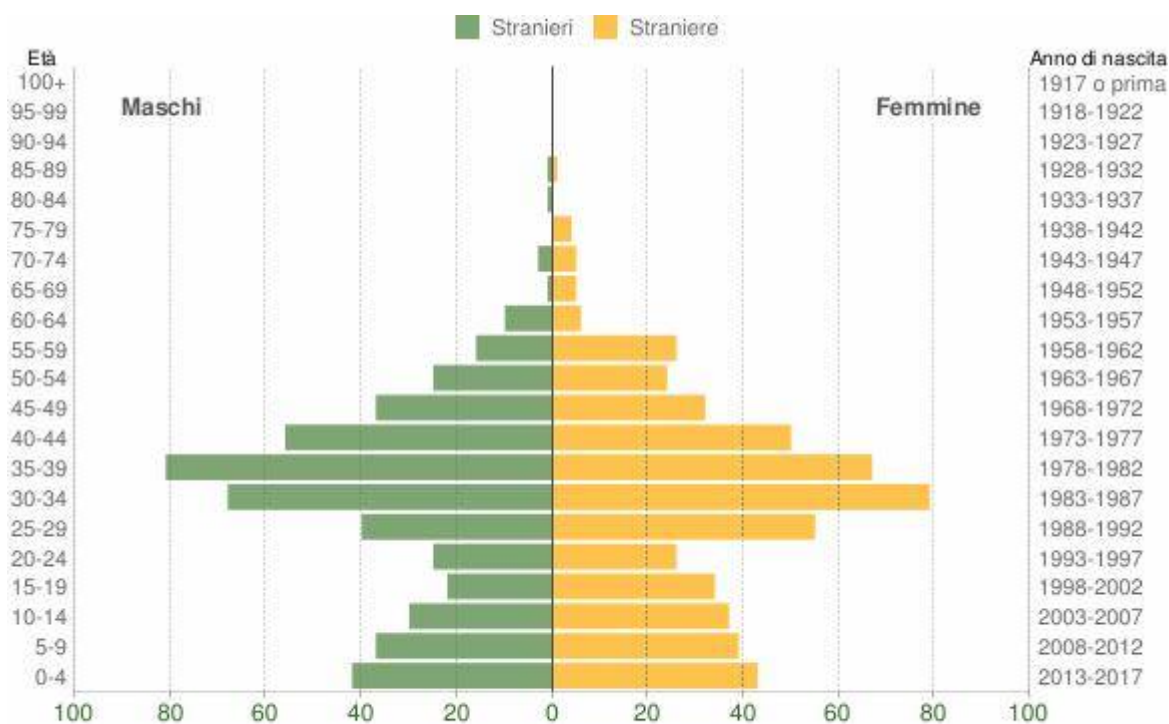
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	235	267	502	48,83%
Albania	Europa centro orientale	57	58	115	11,19%
Bulgaria	Unione Europea	26	38	64	6,23%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	11	12	23	2,24%
Polonia	Unione Europea	5	16	21	2,04%
Slovacchia	Unione Europea	5	15	20	1,95%
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	12	8	20	1,95%
Ucraina	Europa centro orientale	4	11	15	1,46%
Lituania	Unione Europea	3	8	11	1,07%
Germania	Unione Europea	0	2	2	0,19%
Regno Unito	Unione Europea	0	2	2	0,19%
Ungheria	Unione Europea	0	2	2	0,19%
Bielorussia	Europa centro orientale	1	1	2	0,19%
Francia	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Paesi Bassi	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Portogallo	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Totale Europa		359	444	803	78,11%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	96	52	148	14,40%
Tunisia	Africa settentrionale	10	4	14	1,36%

Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	3	1	4	0,39%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	0,19%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	0,19%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	0	1	1	0,10%
Totale Africa		113	58	171	16,63%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	11	12	23	2,24%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	2	3	5	0,49%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	4	1	5	0,49%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,10%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,10%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	1	0	1	0,10%
Totale Asia		18	18	36	3,50%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	2	3	5	0,49%
Cile	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,29%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,29%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,19%
Totale America		3	10	13	1,26%
OCEANIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Australia	<i>Oceania</i>	2	3	5	0,49%
Totale Oceania		2	3	5	0,49%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Torremaggiore per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	42	43	85	8,3%
5-9	37	39	76	7,4%
10-14	30	37	67	6,5%
15-19	22	34	56	5,4%
20-24	25	26	51	5,0%
25-29	40	55	95	9,2%
30-34	68	79	147	14,3%
35-39	81	67	148	14,4%
40-44	56	50	106	10,3%
45-49	37	32	69	6,7%
50-54	25	24	49	4,8%
55-59	16	26	42	4,1%
60-64	10	6	16	1,6%
65-69	1	5	6	0,6%
70-74	3	5	8	0,8%
75-79	0	4	4	0,4%
80-84	1	0	1	0,1%
85-89	1	1	2	0,2%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	495	533	1.028	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	3.207	10.982	2.831	17.020	38,1
2003	3.210	10.928	2.850	16.988	38,3
2004	3.174	10.873	2.909	16.956	38,6
2005	3.137	10.897	2.945	16.979	38,9
2006	3.122	10.933	2.972	17.027	39,0
2007	3.060	10.942	3.005	17.007	39,3
2008	3.056	11.072	3.021	17.149	39,4
2009	3.025	11.170	3.029	17.224	39,7
2010	3.025	11.262	3.078	17.365	39,9
2011	2.978	11.333	3.123	17.434	40,2
2012	2.944	11.245	3.191	17.380	40,3
2013	2.916	11.276	3.252	17.444	40,6
2014	2.841	11.220	3.377	17.438	41,0
2015	2.780	11.192	3.395	17.367	41,4
2016	2.718	11.196	3.397	17.311	41,6
2017	2.628	11.172	3.408	17.208	41,9

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Torremaggiore.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	88,3	55,0	83,7	74,5	23,4	14,2	7,8
2003	88,8	55,5	80,7	75,7	24,4	11,0	8,5
2004	91,7	55,9	78,0	78,1	24,5	10,7	7,8
2005	93,9	55,8	74,7	80,6	26,0	11,4	9,2
2006	95,2	55,7	71,6	83,0	26,4	11,3	8,9
2007	98,2	55,4	75,7	85,6	27,1	10,7	9,1
2008	98,9	54,9	78,8	87,2	26,7	9,5	9,0
2009	100,1	54,2	84,4	90,8	27,2	9,5	8,9
2010	101,8	54,2	87,7	94,0	26,8	9,8	7,1
2011	104,9	53,8	89,4	96,3	26,7	10,2	7,5
2012	108,4	54,6	84,5	96,6	26,6	8,9	8,8
2013	111,5	54,7	83,8	99,8	26,2	8,5	9,1
2014	118,9	55,4	75,4	101,1	26,4	6,7	8,8
2015	122,1	55,2	77,9	105,3	26,4	8,9	10,6
2016	125,0	54,6	81,4	107,7	26,3	7,6	9,6
2017	129,7	54,0	83,2	110,1	26,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2017 l'indice di vecchiaia per il comune di Torremaggiore dice che ci sono 129,7 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Torremaggiore nel 2017 ci sono 54,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Torremaggiore nel 2017 l'indice di ricambio è 83,2 e significa che nella popolazione in età lavorativa prevalgono i giovani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2.4 Struttura del Territorio

Nel Comune sono presenti le seguenti attività:

COMMERCIO A POSTO FISSO

• esercizi di vicinato	382
• medie strutture	5
• commercio a mezzo internet	18
• commercio a mezzo apparecchi automatici	5
• vendita a domicilio	2

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

• a posto fisso (tipo A)	9
• in forma itinerante (tipo B)	98
• mercato settimanale	195
• mercati rionali	8

PUBBLICI ESERCIZI

• ristoranti, pizzerie, ecc. (tipo A)	31
• bar (tipo B)	46
• somministrazione legata ad altre attività (tipo C)	3

ARTIGIANI

• acconciatori	32
• estetisti	3
• altre attività	268

PRODUTTORI AGRICOLI	106
----------------------------	------------



2.5 ANALISI STRATEGICHE DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.5.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2016	2017	2018	2019	2020
Amministrazione generale e elettorale	Diretta	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Mista	Si	Si	Si	Si	Si
Cultura e Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Diretta	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta	Si	Si	Si	Si	Si

Verde Pubblico	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si
Illuminazione pubblica	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si
Pulizia locali	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	Si

2.5.2 Indirizzi generali sul ruolo degli enti ed organismi partecipati

Si delineano di seguito gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, per le quali l'ente possiede una partecipazione maggioritaria.

Classificazione	Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione
Enti Strumentali	Consorzio	<i>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</i>	Privo di fondo di dotazione, il Comune sostiene le sole spese relative alla copertura dei costi del servizio
	Consorzio	<i>Ato Puglia Autorità Idrica Pugliese</i>	0,43%
	Consorzio	ARO4 (Ambito di raccolta ottimale FG4)	Privo di fondo di dotazione, il Comune sostiene le sole spese relative alla copertura dei costi del servizio
	Consorzio	<i>Parco della Peranzana</i>	6%
	Consorzio	<i>G.A.L. Daunia Rurale 2020 a r.l.</i>	3%
	Istituzione	<i>Civico Liceo Musicale L. Rossi</i>	100%

Quest'anno la Scuola Musicale "LUIGI ROSSI" apre i battenti con un entusiasmo maggiore dopo aver raccolto i frutti del passato anno accademico.

Molti sono i ragazzi che si rivolgono a noi per avvicinarsi al mondo della musica sia classica che moderna per poter imparare a suonare i vari strumenti.

Gli obiettivi di base sono gli stessi, ma con una attenzione particolare ai processi educativi e formativi degli allievi orientati alla crescita della collettività.

In particolare la Scuola avrà lo scopo di:

1. stimolare gli allievi a vivere la musica intesa come divertimento. Svago, piacere e quindi passione. Ed è proprio la passione che innesca poi la voglia di studiare ed impegnarsi, a prescindere dal risultato che l'allievo può ottenere, poiché questo dipende molto dal talento individuale;
2. promuovere e organizzare manifestazioni musicali, spettacoli, dibattiti, studi e ricerche utili alla diffusione della cultura musicale;
3. promuovere tutte quelle iniziative e sperimentazioni che possano favorire la nascita e lo sviluppo di un' orchestra da camera e/o sinfonica cittadina, di una banda e di gruppi musicali e artistici in generale, composti anche da allievi e maestri;
4. collaborare con le Scuole e le Associazioni del territorio come supporto alla realizzazione di iniziative e progetti;
5. creare spazi aperti alla cittadinanza soprattutto rivolti alla fascia di età adolescenziale e giovanile per favorire momenti di socializzazione, ascolto consultazione ed esercitazione musicale;
6. collaborare con i Servizi Sociali del Comune per la promozione di progetti di inclusività sociale.

2.5.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore che modifica a più riprese il quadro normativo, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili. Questa è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnate sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "*alternative*", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

La crisi economica generale, ha determinato una forte contrazione degli investimenti in opere pubbliche. Lo stato di attuazione delle opere in corso al 1° gennaio 2018 è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Import opera	Importo residuo al 01.01.2018	FPV	TOTALE	Accanto- namento contabile	Progetto preliminare /definitivo	Progetto esecutivo	Lavori aggiu- dicati/in corso	Lavori conclusi in attesa di CRE/ Collaud
202	Costruzione uffici giudiziari	786.987,35	410,91		410,91					
202	Costruzione uffici giudiziari	224.424,20	62.407,60		62.407,60					
901	Riqualificazione urbana – contratto di quartiere II	2.984.770,00	438.562,34		574.522,34					
906	Miglioramento e consolidamento frana e tronco fognante arena cavata	1.477.743,43	203.516,84		203.516,84					
402	Lavori completamento messa in sicurezza scuola elementare	599.428,00	58.610,49		148.572,36					
1001	Spese per lavori costruzione asilo nido	1.400.000,00	100.808,24		100.802,24					
901	Spese programma integrato di riqualificazione delle periferie con fondi regionali (FIR)	2.000.000,00	367.062,38		408.062,38					
1106	Realizzazione infrastrutture rete zona PIP	1.549.209,79	346.322,36		346.322,36					
905	Lavori sistemazione ex discarica contrada resicata	1.080.000,00	979.016,00		979.016,00					
402	Spese messa in sicurezza parti non strutturali scuola elementare E. Ricci	709.000,00	61.946,60	287.633,72	528.580,08					
801	Interventi risanamento ristrutturazione incroci-rotatorie con fondi europei PIS	400.000,00	228.493,65		228.493,65					
105	Coofinanziamento contratto di quartiere II	34.401,98	34.401,98		34.401,98					
403	Scuola media P. Pio completamento aule	310.400,00	171.368,24		171.368,24					
501	Gal Daunia Rurale – centro didattico culturale F/FEARS	154.810,00	75.163,13		75.163,13					
502	Gal Daunia Rurale – la casetta delle arti e dei giochi F/FEARS	115.549,20	50.966,79		50.966,79					

402	Riqualificazione scuola elementare E. Ricci – Delibera CIPE n. 79 del 2012	1.000.000,00	372.810,77	460.000,00	832.810,77					
802	Ampliamento pubblica illuminazione con mutuo	1.500.000,00	1.500.000,00		1.500.000,00					
501	Costruzione muro loculi zona ampliamento cimitero – lotto 1	290.000,00	289.775,00							
301	Adeguamento sismico e riattamento funzionale del padiglione centrale della scuola elementare S. G. Bosco	1.600.000,00	796.940,00	800.000,00						
301	Miglioramento sismico blocco A scuola media P. Pio	150.000,00	120.968,00	415.000,00						

Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel periodo si attesta ad €50.303.037,00. Di questi 930.000,00 proviene da stanziamenti di bilancio e dovrà essere reperita o attraverso le alienazioni, una quota pari a € 4.708,410,00 proviene da capitale di privati. La restante quota pari ad € 44.664.627,00 dovrà essere reperita attraverso il reperimento di contributi statali e regionali.

Per un maggior dettaglio relativamente agli investimenti programmati si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione/elusione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, Tares\Tari e la Tosap;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha provocato per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*",

prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Con riferimento all'esercizio 2017, la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito il 56,56% del totale (€ 14.543.389,11) e risulta essere la seguente (si tratta di dati provvisori):

Miss.	Progr.	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	180.143,97	2,19
1	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	1.030.532,77	12,52
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	519.866,49	6,32
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	400.401,28	4,87
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	222.375,76	2,70
1	6	Ufficio tecnico	656.138,49	7,98
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	154.515,16	1,88
1	10	Risorse umane	932.365,53	11,3
1	8	Altri servizi generali	0,00	0,00
3	===	Funzioni di polizia locale	484.360,76	5,89
4	===	Funzione di istruzione pubblica	336.119,09	4,09
9	3	Servizio smaltimento rifiuti	2.771.573,03	33,70
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	536.983,02	6,52
TOTALE			8.225.375,35	

Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della

città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimitero, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (es. scuole, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili. Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (es. per il verde).

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse, per quanto si dirà specificatamente nel paragrafo seguente.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti europei e regionali e statali finalizzati;
- investimenti privati.

Indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato variazioni al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre

forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento attraverso il ricorso al risultato di amministrazione di esercizi precedenti potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale ovvero sulla base di patti di solidarietà nazionali, al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale ovvero su base nazionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Al 31 dicembre 2017 il residuo debito mutui dell'ente, risulta così composto:

SCADENZA MUTUO	IMPORTO AL 31/12/2017	%
31/12/2022	879.432,04	21,84
31/12/2023	244.836,65	6,08
31/12/2028	242.755,34	6,03
30/06/2029	1.276.430,68	31,71
31/12/2042	1.382.286,91	34,34
TOTALE al 31/12/2016	4.025.741,62	100,00
% incidenza su entrate correnti	41,00%	

Situazione al 31/12/2017

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Quota capitale	388.866,77	405.969,31	423.958,07	
Quota interessi	177.526,99	160.424,45	142.435,69	
Oneri totali	566.393,76	566.393,76	566.393,76	
% di incidenza quota interessi sulle entrate correnti	5,77%	5,89%	5,91%	

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Equilibri di parte corrente

- L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate,

ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, prevede che:

Dal 2018 la disciplina degli oneri di urbanizzazione viene modificata dal comma 460 della legge di bilancio 2017, il quale introduce una destinazione obbligatoria (e quindi vincolata) di tutte le risorse che saranno accertate in bilancio, a favore di:

- *manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico;*
- *tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;*
- *spese di progettazione opere pubbliche (a seguito di modifica operata dall'art.1 comma 460 della Legge n.232/2016).*

Si tratta di un ventaglio abbastanza ampio di casistiche, anche se quella che maggiormente interessa i bilanci dei comuni (come voce di spesa già contabilizzata) riguarda le manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, allocate al titolo I tra le spese correnti. L'elencazione delle opere di urbanizzazione è prevista dall'articolo 4 della legge n. 847/1964, che si seguito riportiamo:

Opere di urbanizzazione primaria

a) strade residenziali;



b) spazi di sosta o di parcheggio;

c) fognature;

d) rete idrica;

e) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas;

f) pubblica illuminazione;

g) spazi di verde attrezzato;

h) infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione e opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra-larga effettuate anche all'interno degli edifici;

i) cimiteri (art. 26-bis decreto-legge n. 415 del 1989 convertito dalla legge n. 38 del 1990).

Opere di urbanizzazione secondaria

a) asili nido e scuole materne;



b) scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo;

c) mercati di quartiere;

d) delegazioni comunali;

e) chiese ed altri edifici religiosi;

f) impianti sportivi di quartiere;

g) centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; nelle attrezzature sanitarie sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate;

h) aree verdi di quartiere.

Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

ENTRATE		SPESE	
TIT.		TIT.	
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

Si riporta di seguito il prospetto degli equilibri finali per gli anni 2018-2020.

ANNO 2018

TITOLO	ENTRATE	TITOLO	USCITA
FPV	1.617.828,23		
I	8.241.413,40	I	9.448.017,53
II	532.760,14	II	10.667.632,72
III	1.044.669,84	III	158.792,53
IV	9.226.661,17		
V	0,00		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	20.663.332,78	EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	20.274.442,78
VI	0,00	IV	388.890,00
TOTALE A PAREGGIO	20.663.332,78	TOTALE A PAREGGIO	20.663.332,78

ANNO 2019

TITOLO	ENTRATE	TITOLO	SPESE
FPV	880.936,71		
I	8.211.413,40	I	9.297.579,33
II	532.760,14	II	36.524.681,00
III	878.223,16	III	205.000,00
IV	35.929.916,92		
V	0,00		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	46.433.250,33	EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	46.027.260,33
VI	0,00	IV	405.990,00
TOTALE A PAREGGIO	46.433.250,33	TOTALE A PAREGGIO	46.433.250,33

ANNO 2020

TITOLO	ENTRATA	TITOLO	SPESE
FPV	180.936,71		
I	8.171.663,40	I	9.239.799,33
II	532.760,14	II	8.133.621,00
III	878.223,16	III	112.585,50
IV	8.146.442,42		
V	0,00		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	17.910.025,83	EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	17.486.005,83
VI	0,00	IV	424.020,00
TOTALE A PAREGGIO	17.910.025,83	TOTALE A PAREGGIO	17.910.025,83

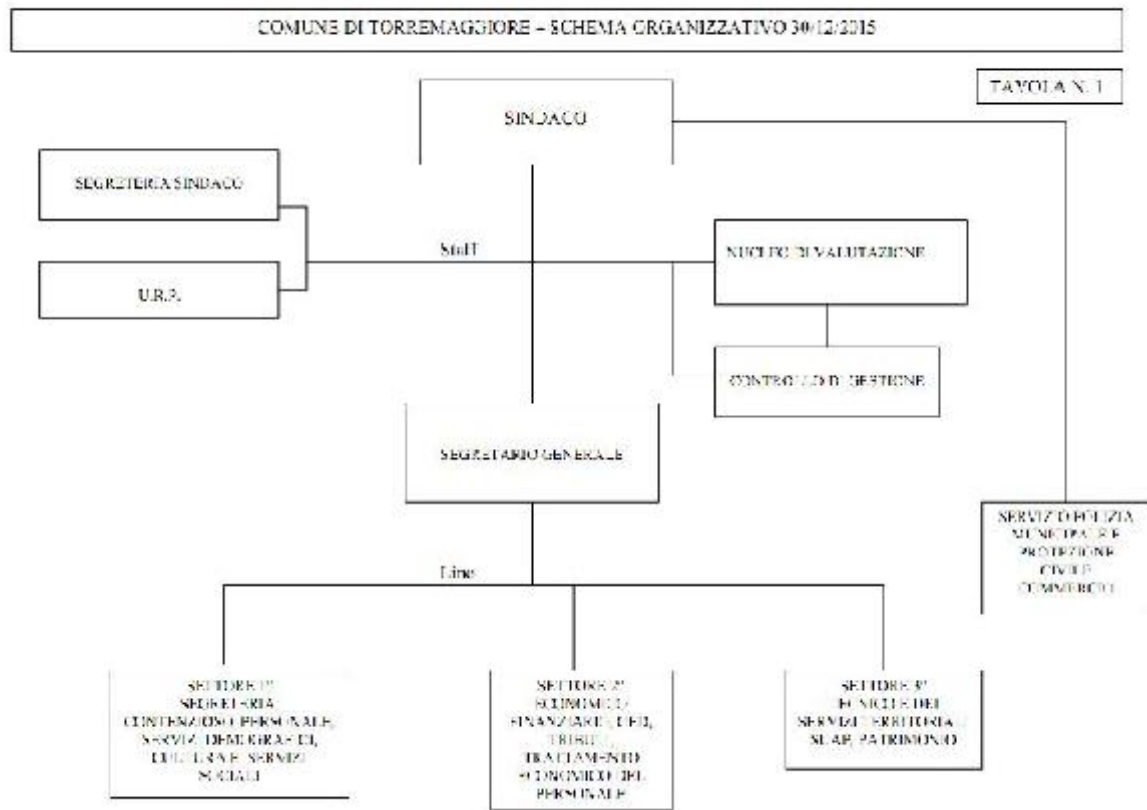
Equilibri di cassa

Dal oltre dieci anni il Comune non fa più ricorso ad anticipazione di tesoreria. Il superamento della crisi di liquidità è stato possibile grazie ad una attenta operazione di revisione dei residui attivi inesigibili o insussistenti e ad una politica di finanziamento delle spese nei limiti delle entrate effettivamente riscosse. Nel periodo considerato si intende proseguire nel rafforzamento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

2.5.4 Risorse umane

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è composta dalle seguenti aree e servizi.



Dotazione organica vigente

RIEPILOGO GENERALE

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
Dirigente	3	1	2			1	2	
D3	11	5	5		1	5	6	
D1	18	9	2		7	9	9	
C	42	25	3		14	25	17	
B3	4	4				4	0	
B1	24	19	1		4	19	5	
A	4	4				4	0	
Totale	106	67	13	0	26	67	39	

RIEPILOGO GENERALE

AREA/SETTORE	Pos. Giur.	Profilo professionale	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
				TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
				Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Organi Istituzionali	D1	Istruttore Direttivo	1	1				1	0
	B3	Collaboratore	1	1				1	0
Totale			2	2	0	0	0	2	0

AREA/SETTORE	Pos. Giur.	Profilo professionale	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
				TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
				Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Servizi generali	Dirigente	Dirigente	1		1			0	1
	D3	Funzionario	5	2	2		1	2	3
	D1	Istruttore Direttivo	7	5			2	5	2
	C	Istruttore	9	5	1		3	5	4
	B3	Collaboratore	1	1				1	0
	B1	Esecutore	12	12				12	0
	A	Operatore	2	2				2	0
Totale			37	27	4	0	6	27	10

AREA/SETTORE	Pos. Giur.	Profilo professionale	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
				TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
				Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Servizi Finanziari	Dirigente	Dirigente	1	1				1	0
	D3	Funzionario	2		2			0	2
	D1	Istruttore Direttivo	5	1	2		2	1	4
	C	Istruttore	8	4			4	4	4
	B3	Collaboratore	1	1				1	0
	B1	Esecutore	3	3				3	0
Totale			20	10	4	0	6	10	10
AREA/SETTORE	Pos. Giur.	Profilo professionale	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
				TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
				Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Servizi tecnici	Dirigente	Dirigente	1		1			0	1
	D3	Funzionario	3	2	1			2	1
	D1	Istruttore Direttivo	3	1			2	1	2
	C	Istruttore	10	8			2	8	2
	B3	Collaboratore	1	1				1	0
	B1	Esecutore	3	3				3	0
	A	Operatore	2	2				2	0
Totale			23	17	2	0	4	17	6

AREA/SETTORE	Pos. Giur.	Profilo professionale	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE	
				TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti
				Coperto	Vacante	Coperto	Vacante		
Polizia Municipale	D3	Funzionario	1	1				1	0
	D1	Istruttore Direttivo	2	1	1			1	1
	C	Istruttore	15	8	2		5	8	7
	B1	Esecutore	6	1	1		4	1	5
Totale			24	11	4	0	9	11	13

Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente:

Voce	Trend storico						Previsione		
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Dipendenti al 1/1	89	85	83	79	76	72	69	73	69
Cessazioni	6	3	4	4	4	3	3	4	11
Assunzioni	2	1		1			7		
Dipendenti al 31/12	85	83	79	76	72	69	73	69	58

Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006

Di seguito invece si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra.

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE ANNO PRECEDENTE E DETERMINAZIONE DEL LIMITE art.1, comma 557 L.296/2006						
VOCI A SOMMARE	Rideterminazione del limite triennale*			Spesa tendenziale		
	2011	2012	2013	2018	2019	2020
TOTALE SPESE DI PERSONALE	3.738.966,15	3.783.338,57	3.621.594,26	3.150.113,45	3.107.080,02	3.107.080,02
Totale intervento 1 Personale	3.513.129,74	3.550.017,06	3.356.406,15			
Totale intervento 7 Imposte e tasse	196.651,15	204.865,55	186.172,41			
Totale intervento 3 Prestazioni di servizio	29.185,26	28.455,96	26.550,94			
Totale macroaggregato 1				2.795.837,86	2.764.881,11	2.764.881,11
Totale macroaggregato 2				168.733,59	166.656,91	166.656,91
Totale macroaggregato 3				10.000,00		
Totale macroaggregato 4						
Totale macroaggregato 9						
Totale macroaggregato 10				109.042,00	109.042,00	109.042,00
Spese personale istituzioni (retribuzioni + oneri)			52.464,76	66.500,00	66.500,00	66.500,00
	2011	2012	2013	2018	2019	2020
Spese per straordinario elettorale a carico di				27.275,32		

altre Amministrazioni						
Spese per categorie protette	300.930,30	263.160,10	149.968,18	116.202,30	116.202,30	116.202,30
Oneri per rinnovi contrattuali	346.421,13	320.308,20	321.214,75	246.766,12	246.766,12	246.766,12
ICI, ISTAT, Progettazione, Condoni Edilizio	36.636,36	26.350,79	33.063,95	21.912,16	20.512,16	20.512,16
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazione per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		17.115,89	26.357,42			
Personale da Regione per funzioni trasferite	37.125,81	150.747,51	155.061,86	32.805,00	32.805,00	32.805,00
Restituzione contributi sospesi per eventi sismici	100.899,58	89.929,16	89.585,76			
Futuri miglioramenti				109.042,00	109.042,00	109.042,00
TOTALE SPESE ESCLUSE	822.013,18	867.611,65	775.251,92	554.002,90	525.327,58	525.327,58
	2.916.952,97	2.915.726,92	2.846.342,34	2.596.110,55	2.581.752,44	2.581.752,44

2.5.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015.

Patto di Stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno 2014/2015	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali. La tabella che segue riepiloga il risultato conseguito negli anni 2016 e 2017

Pareggio di Bilancio	2016	2017
Pareggio di bilancio (per il 2017 il dato è provvisorio)	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

2.5.6 INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

PRINCIPI ISPIRATORI DEL NOSTRO PROGRAMMA

Si riporta di seguito il programma di mandato indicando alla fine in grassetto per ogni ambito le principali iniziative e attività già realizzate.

Un programma politico non è e non deve essere, un elenco di proposte fatte senza alcuna progettazione e nemmeno una lista di promesse mirabili.

Queste logiche non ci appartengono: il nostro programma si compone di una serie di proposte concrete e attuabili. Potremmo dire che il nostro programma è diverso, trasparente, innovativo, ma ci piace soprattutto sottolineare che lo stesso è concordato e condiviso con cittadini/elettori; puntiamo alla crescita della partecipazione collettiva ed alla necessità di dare voce a tutti: giovani, anziani, donne, uomini, cittadini comunitari ed extracomunitari che vivono nel nostro Comune. A ognuno di queste categorie deve essere garantito il diritto di usufruire della "res pubblica" ed ogni aderente a queste categorie deve essere nel contempo al servizio della "res pubblica". Il Comune al servizio dei cittadini ed i cittadini al servizio del Comune.

Il Comune, inteso come insieme delle strutture tecniche e politiche, non deve essere distante dai cittadini, ma essere il centro e il punto di riferimento della vita cittadina. In quanto tale, ascolta le esigenze della popolazione e fornisce una risposta politica che deve essere oggettiva e di tipo perequativo, senza esclusione di alcuno strato sociale.

L'Istituzione va governata secondo alcuni principi basilari:

Il primo è la competenza: bisogna affidare ogni incarico alla persona con maggiori competenze nel settore di pertinenza.

Il secondo principio è la trasparenza: si deve amministrare la "res pubblica" in maniera tale che ogni cittadino possa controllare l'azione svolta.

Il terzo è l'onestà: chi amministra la cosa pubblica gestisce il denaro di tutti e come tale è investito della responsabilità di spenderlo per opere che portino giovamento a tutta la cittadinanza.

Il quarto principio è la passione: governare significa anche sacrificarsi, dedicare il proprio tempo alla cittadinanza, senza chiedere nulla in cambio.

Un quinto principio irrinunciabile è quello del governo partecipato: chi amministra una comunità non può governare contro la cittadinanza o senza di essa (cosa che troppo spesso accade). Chi governa deve farlo con la cittadinanza e raccogliere da essa le istanze.

In sintesi, vogliamo:

- una Torremaggiore, orgogliosa e consapevole delle sue radici Federiciane, unita nelle sue differenze, civile e generosa, tollerante e accogliente;
- salvaguardare la nostra IDENTITA' locale attraverso una politica ambientale
- supportare l'Imprenditoria locale agricola, artigianale e commerciale che vuole investire sul nostro territorio, agevolando la localizzazione di nuove realtà aziendali. L'imprenditore che vuole seriamente investire merita rispetto, poiché è il principale creatore di ricchezza e occupazione; solo un governo cittadino autorevole ed efficace può permettere di rendere concreto il suo progetto d'impresa. Fatto ciò, possiamo seriamente pensare di far rientrare i nostri "cervelli torremaggioresi", sparsi in tutto il mondo.
- una Pubblica Amministrazione locale al servizio del cittadino, efficiente e meno invadente, senza clientele.
- garantire l'ordine pubblico attraverso una politica concreta per la sicurezza;
- una città solidale, attenta ai più deboli, agli anziani e ai cittadini stranieri fondata sulla sussidiarietà che valorizzi l'associazionismo e il volontariato;
- un governo cittadino che rimetta in moto lo sviluppo economico puntando sulle Imprese, sui giovani e sulle donne, sull'economia verde, sullo sviluppo della rete, producendo più ricchezza e garantendo una maggiore qualità della vita;
- un serio e corposo investimento nella cultura locale, promuovendo le infrastrutture immateriali e dove arte, musica e teatro siano motore di crescita, che valorizzi il nostro paesaggio, le

- bellezze naturali e il suo straordinario patrimonio storico culturale;
- una sensibilità più acuta e un sostegno concreto a tutte quelle attività sportive che contribuiscono alla salute fisica e soprattutto culturale della nostra città.
- una città cui la politica non sia solo scontro e propaganda, ma s'ispiri a valori e programmi, per garantire l'interesse locale e nazionale ed il bene comune.

AGRICOLTURA — ARTIGIANATO — COMMERCIO

L'agroalimentare di Torremaggiore è al centro del nostro programma di governo. Esso viene da noi considerato, insieme all'agricoltura che ne è alla base, una scelta strategica per lo sviluppo economico del nostro Paese.

Prevediamo:

- Il potenziamento e miglioramento dell'ufficio tecnico dell'agricoltura: servizi più qualificati di assistenza finanziaria a sostegno di investimenti mirati, ovvero per garantire le imprese in occasione dell'assegnazione di agevolazioni rivenienti da risorse dei fondi strutturali.
- L'Istituzione di tavoli intersettoriali per filiere a livello locale di "distretto" agroindustriale per la pianificazione delle produzioni nella direzione del mercato.
- La fornitura di servizi di marketing operativo e strategico a supporto dell'attività commerciale attraverso strutture costituite da imprenditori locali.
- La promozione del turismo agricolo.
- La formazione ed informazione diretta al mondo dell'agricoltura (**Bandi PSR pubblicati di volta in volta**)
- La valorizzazione anche con fiere e mercati delle tipicità e delle qualità dei prodotti locali. **Girolio, Festa del vino, Olio capitale Trieste; rilancio adesione Associazione città dell'Olio; Casa San Remo.**
- L'Innovazione dell'organizzazione territoriale delle attività di sostegno alla produzione, attraverso la costituzione di un *consorzio di promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti agroalimentari*.

A tal fine pensiamo al RI-lancio del **"Made in Torremaggiore"** incentrato appunto sulla creazione di un Consorzio per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti. Abbiamo la necessità di fare sistema e fare sintesi rispetto alle pur lodevoli iniziative di promozione nate negli ultimi anni (**Attivazione autonoma del progetto**).

Il Consorzio "MADE IN TORREMAGGIORE" benché a sostegno e tutela del territorio, sarà rivolto anche a diverse categorie di lavoro, oltre al comparto agricolo, comprenderà anche l'artigianato, i commercianti e i professionisti.

Per agevolare le attività produttive e comprenderne le esigenze, sarà importante fissare incontri periodici con le diverse categorie (Agricoltori, artigiani, commercianti, professionisti).

Tutto questo permetterà di mettere a punto iniziative di qualsiasi natura. Creare un "Centro Commerciale Naturale (CCN)" (associazione di commercianti) allo scopo di far vivere e frequentare l'area del centro di Torremaggiore e di identificare il marchio collettivo quale polo attrattivo per i cittadini, i visitatori e i turisti.

Promuovere il comparto commerciale del CCN di Torremaggiore come comparto unitario, secondo le logiche del marketing e attraverso un portale web dedicato.

Sul fronte dell'artigianato e più in generale dell'impresa riteniamo indispensabile valorizzare e ristrutturare, in maniera innovativa, lo sportello SUAP per mettere in atto iniziative a sostegno di nuovi insediamenti produttivi, con relativi studi di fattibilità di ampliamento della zona P.I.P. già approvato dalla Regione Puglia nel 2012 quale variante al P.U.G.

È prioritario cercare di impedire la delocalizzazione e riportare a casa la produzione/erogazione e gestione dei servizi comunali.

Per raggiungere questo obiettivo va data attenzione a quei servizi e a quelle realtà economiche/produttive e sociali che permettano al territorio di produrre lavoro. Il tessuto di piccole aziende deve essere sostenuto e aiutato, specie in questo momento di forte crisi, favorendo l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione per la crescita sul mercato.

In questa ottica vanno presi accordi con le Istituzioni Scolastiche, In primis con l'Università affinché venga istituito un centro studi capace di produrre idee innovative che favoriscano lo sviluppo, quindi con le scuole professionali per realizzare corsi di specializzazione che formino manodopera qualificata, necessaria per produzioni di qualità e maggior valore aggiunto.

Con l'obiettivo di innalzare il livello di conoscenza nei settori produttivo e dirigenziale dei nostri imprenditori, sia della vecchia che della nuova generazione, ci preoccuperemo di promuovere incontri di alto livello con personalità di spicco del mondo lavorativo, politico e manageriale.

Ottenimento del finanziamento per la costituzione del D.U.C. Distretto Urbano Diffuso del Commercio al fine di realizzare un piano sul commercio e successivamente candidarci a finanziamenti regionali per il sostegno al rilancio del commercio del territorio.

SOLIDARIETA'

Le Associazioni di Volontariato che rappresentano un'enorme ricchezza per la nostra città e che tutti ci invidiano debbono essere coinvolte e supportate nei progetti di sostegno alle famiglie e alle categorie disagiate.

Solo in una visione d'insieme ogni risposta a bisogni particolari potrà trovare la sua più giusta ed efficace collocazione, garantendo un'armonizzazione degli interventi.

Nello sviluppo delle politiche sociali sarà prioritario, in applicazione del metodo sistemico, realizzare il principio della "sussidiarietà": la grande ricchezza del volontariato sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo.

Compito della Amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere anche economicamente interventi e progetti.

Va sollecitato il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico "welfare di comunità".

La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi purtroppo si sta sempre più perdendo.

Per sviluppare nuove forme di sussidiarietà e solidarietà civica sarà istituita una banca del tempo e di mutuo aiuto, di cui la Consulta delle Associazioni se ne dovrà far carico, che permetterà di valorizzare le molteplici risorse presenti nella nostra comunità. L'amministrazione comunale fornirà il supporto necessario, anche di ordine amministrativo e gestionale, promuovendo una figura di coordinamento, che faciliti la collaborazione tra le varie associazioni di volontariato.

Abolizione della consulta e nuovo regolamento su elenco associazioni. Attenzione verso i più deboli (bambini, anziani, disabili) e verso chi si trova in una reale situazione di necessità, di bisogno per handicap, malattia, povertà, disoccupazione, emarginazione, dipendenza. Cercheremo soluzioni condivise in modo da individuare i fondi necessari per far fronte alle problematiche sociali. Prevediamo il potenziamento della funzione dell'ufficio dei Servizi Sociali con istituzione di uno sportello rivolto alla diffusione di tutte le procedure di finanziamenti europei.

Per questo punto bisogna creare momenti di formazione, educazione civica, istituendo con le scuole di ogni ordine e grado, dei percorsi di interscambio generazionale ed educazione alla cosa pubblica, in quanto i minori non devono essere disagio sociale, ma "risorsa futura" prevedendo il potenziamento delle funzioni, delle competenze delle strutture comunali preposte al recupero dei minori (centro Iqbal); favorendo il recupero di quelle che sono le funzioni oratoriali. Le Parrocchie quindi vanno sostenute e coinvolte in modo pratico nelle decisioni del Comune in materia di politica giovanile, e in quanto fondamentali guide nella crescita sana dei giovani, nella lotta alla devianza minorile oltre che come punto di riferimento per le famiglie in crisi. Ogni quartiere dovrebbe avere luoghi di aggregazione giovanile forniti di attrezzature sportive, culturali e ricreative.

Il Comune, vista la scarsità di fondi necessari per realizzare tali spazi, si adopererà per creare i presupposti affinché in ogni quartiere vi siano strutture gestite da privati. Si deve passare dal quartiere dormitorio al quartiere vissuto, dove i cittadini (giovani anziani) siano orgogliosi di viverci. Con il coinvolgimento dei giovani nella fase della pianificazione e realizzazione, contribuiremo a

sponsorizzare iniziative culturali ed artistiche (concerti, cineforum, eventi) da loro stessi promosse e suggerite, in modo da valorizzare sia forme d'espressione, che altrimenti rimarrebbero ghettizzate, sia giovani talenti del nostro territorio. Attenti a non preparare soluzioni precostituite creeremo occasioni di confronto tra loro e "i Grandi" (Consulta), affinché emergano le loro necessità e vengano coinvolti nella realizzazione di opere e progetti condivisi. A tal fine alla consulta sarà affidato il compito di istituire i mercati dell'ultimo minuto (Last minute market). Sono progetti che prevedono il recupero delle eccedenze alimentari (beni alimentari rimasti invenduti per le ragioni più varie, ma ancora perfettamente integri) per la loro successiva distribuzione a famiglie o persone bisognose, che saranno segnalate e monitorate dalle associazioni di volontariato, in collaborazione con i servizi sociali.

Gli esercizi commerciali aderenti potranno usufruire possibili agevolazioni di tipo fiscale previa verifica compatibilità di bilancio comunale.

Il Last Minute Market permette di trasformare lo spreco in risorsa ed è uno strumento in più per contrastare, a costo quasi zero, la crisi e le nuove povertà che colpiscono chi ha un potere d'acquisto molto ridotto.

Avvio borse lavoro, Red, S.I.A., sussidi, etc.

Anziani

La terza età rappresenta la Memoria e perciò la ricchezza di una comunità cittadina.

Attueremo tutte le politiche ragionevoli atte a migliorarne la vita con particolare riferimento al tema del coinvolgimento, della cura e della tutela delle persone anziane.

- Nella prospettiva di facilitare e guidare le famiglie nella scelta di una badante verrà istituito un Albo Comunale realizzato dal Comune che raccoglierà tutte le figure qualificate all'assistenza delle persone anziane e non totalmente autosufficienti. Per iscriversi all'Albo sarà previsto un corso con lo scopo di fornire la formazione necessaria ad occuparsi degli anziani, grazie ad attività didattiche e tirocini che servano a costruire le competenze funzionali e a certificare la specifica professionalità della badante. I cittadini che ne avranno bisogno potranno quindi rivolgersi all'Ente locale che sulla guida dell'Albo indirizzerà la scelta (Cantieri di Cittadinanza).
- Potenzieremo il Servizio di Assistenza domiciliare non solo mediante l'invio a domicilio della persona non autosufficiente di un operatore per piccole incombenze quotidiane; prevedendo quindi l'introduzione della figura del Custode sociale, in collaborazione con il volontariato locale. E' una figura di "prossimità", non caratterizzata dalla prestazione di un servizio, ma da una logica di raccolta del bisogno, anche quello inespresso.
- In sinergia con organizzazioni del volontariato sociale realizzeremo il servizio di "Auto amica", un servizio di trasporto a disposizione degli anziani per esigenze di carattere sanitario e/o riabilitativo, da e per ambulatori pubblici o privati.
- Farmaci a domicilio: organizzeremo una rete mediante accordi con le farmacie cittadine e con le Associazioni di volontariato (vedi attività della Misericordia) in modo da garantire la consegna dei farmaci a domicilio ad anziani soli, impossibilitati o per le loro condizioni di salute o perché lontani da farmacie e privi di mezzi di locomozione.
- Pasto e spesa a domicilio: oltre ai volontari del servizio civile possono essere impiegati anche studenti o casalinghe attraverso l'istituto del "lavoro accessorio" e/o Tirocini formativi. Tale tipologia di prestazione occasionale prevede come possibili prestatori studenti, giovani da 18 a 28 anni e pertanto, oltre all'indubbio valore sociale, costituiscono anche un valido ed interessante intervento di contrasto alla crisi (Garanzia Giovani e servizio civile).
- Per non disperdere le tradizioni le persone anziane vanno coinvolte nella costituzione di laboratori educativi artigianali al fine di riscoprire e valorizzare "i mestieri di una volta". In collaborazione con la scuola primaria si potrebbero organizzare lezioni teoriche e pratiche su tali mestieri e sull'importanza dell'esercizio di una professione prevalentemente a

carattere manuale, nell'intento farli conoscere e di suscitare attenzione ed interesse nei cittadini di domani: i bambini. Sempre sul fronte delle politiche per la terza età andrà rafforzato il sostegno e la collaborazione con le associazioni di pensionati restituendo centralità ai centri di aggregazione esistenti.

Aggiornato e ampliato il servizio di accoglienza scolastica mediante convenzione con A.N.C. (Associazione Nazionale Carabinieri)

Disabili

Cosa fa la città per loro, come favorisce la loro autonomia?

- L'implementazione del Piano di Abbattimento delle barriere architettoniche secondo quanto disposto dalla normativa nazionale, in modo da permettere l'accesso con carrozzina a coloro i quali, in condizioni di disabilità, necessitano recarsi in uffici o esercizi aperti al pubblico;
- Punto di partenza potrebbe essere quello di creare, potenziare e finanziare iniziative e progetti culturali (vedi la rete costituita circa 2 anni fa da varie realtà che si chiama TEATRO INSIEME) che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani con disabilità. Ma anche progetti di svago, di ritrovo, di socializzazione, di creazione di rapporti, per aiutarli ad uscire dai loro spazi, mostrarsi e vivere la città;
- si deve incentivare l'inserimento dei giovani disabili nel mondo del lavoro. Coloro che hanno finito di studiare possono prendere parte a degli stage estivi, mentre per gli allievi che ancora frequentano si spingerà per la creazione di una programmazione differenziata che alterna Scuola e Lavoro, con Inserimento effettivo nelle realtà produttive del territorio.

Programmati primi interventi su assi viari principali.

Casa del Volontariato e della Cultura

Dare vita ad un luogo "aperto" che possa ospitare le sedi delle Associazioni di volontariato e culturali cittadine. Al suo interno ciascuna realtà potrà sia usufruire di spazi propri sia avere a disposizione spazi in comune da utilizzare in collaborativa (ad esempio sala conferenze, laboratori, aule formazione...). Prevediamo:

la concentrazione in un unico edificio di realtà affini contribuirebbe a razionalizzare spese e risorse impegnate e faciliterebbe, nell'incontro quotidiano e nella condivisione degli spazi, la collaborazione tra le associazioni. (TIPO EX ITC PIER GOBETTI), ECO MOSTRO, SGOMBERO LOCALI PRETURA VIA GRAMSCI ETC...);

utilizzo di Strutture comunali abbandonate o non utilizzate, al fine di creare occasioni di sviluppo economico ed occupazionale (Bandi infrastrutture socio sanitarie); ***Riqualificazione Via Gobetti ex ITC***

creazione di un "Trasporto pubblico sociale": gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti in una logica di "sistema", ben sapendo che è necessario affrontare i problemi da diversi fronti: ad esempio è impossibile dissociare le politiche di promozione del welfare da quelle di carattere urbanistico (intendendo l'urbanistica nella accezione più nobile di "disegno della città"), così come queste ultime non possono non tener conto delle problematiche legate alla viabilità e così via; quindi un mezzo di trasporto cittadino che abbia un costo per l'amministrazione comunale simbolico, ed altrettanto sostenibile dal cittadino, con particolare riguardo alla popolazione anziana che ha difficoltà ad usufruire di mezzi. Per esempio per finanziare la compartecipazione del comune al costo del servizio di trasporto, si potrebbe prevedere l'istituzione e la gestione dei posteggi pubblici a pagamento: a tal proposito occorrerà riorganizzare la viabilità e la fruibilità di parcheggi, un'esigenza non più rinviabile.

SPORT, CULTURA, SCUOLA E TURISMO

Sport

Il ruolo del Comune è primariamente quello di favorire la pratica sportiva di base. Diventa quindi indispensabile riqualificare gli impianti sportivi, migliorandone le strutture, i servizi, la gestione e la fruibilità degli stessi, individuando efficacemente le competenze dei vari uffici comunali. L'offerta delle strutture sportive è limitata: è indispensabile migliorare e potenziare gli impianti esistenti, perché non va trascurato il crescente bisogno di sport da parte di tutta la popolazione. Diventa sempre più necessario mettere a disposizione dei cittadini anche spazi per attività individuali, come il footing, e sarà importante prevedere forme d'incentivazione allo sport per tutte le età, non solo per l'agonismo.

Interlocutori privilegiati dovranno essere le Associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e aggregativo, fondamentale per la nostra comunità, sostenendole in modo concreto nelle loro azioni ed attività, così da migliorare l'offerta sportiva in città. E altresì prioritario, attraverso l'azione educativa dell'attività sportiva, incoraggiare il coinvolgimento dei portatori di handicap o dei soggetti portatori di disagio sociale.

Per questi motivi si garantirà:

- l'accesso e l'equa distribuzione ai soggetti richiedenti l'utilizzo delle strutture sportive comunali;
- la promozione della conoscenza e della collaborazione dei gruppi e delle associazioni sportive con le scuole, in modo che possano crearsi nuove occasioni per la pratica dei diversi sport a partire dalle offerte e dalle iniziative già presenti nella nostra cittadina;
- l'adeguamento del campo sportivo comunale S. Sabino, con partecipazione a bandi comunitari e del Coni per il ripristino manto erboso o allestimento di manto sintetico;
- la creazione di percorso ginnico-salutare all'interno della pineta comunale;
- la continua verifica delle gestioni degli impianti sportivi nel rispetto delle convenzioni, alcune delle quali hanno prodotto significativi investimenti che hanno migliorato gli impianti, razionalizzando positivamente gli spazi a disposizione.

Iniziative che intendiamo attuare per la crescita delle attività sportive tipo: la Giornata dello Sport, Premiazione annuale dei migliori atleti e Società; le Associazioni sportive saranno attratte e coinvolte nel creare momenti di aggregazione e manifestazioni di richiamo cittadino, regionale e nazionale. È prevista nel medio, lungo termine una Cittadella della Sport ricorrendo anche al sostegno di privati. Il progetto, oltre una struttura polisportiva e polifunzionale, dovrebbe sviluppare un'area per studenti (dall'asilo alle scuole superiori), i quali dopo l'attività didattica, utilizzerebbero la struttura come luogo di studio e di svago, con supporto dedicato (volontari e/o pagati), dove fare scelte importanti per il loro futuro.

- ***Nuovo regolamento sulla gestione degli impianti sportivi comunali che garantisce concretamente accesso equo a tutte le realtà sportive cittadine.***
- ***Avvio utilizzo della Tensostruttura "Ge. Dalla Chiesa"***
- ***Presentazione progetto di adeguamento palestra cittadina "Di Pumpo"***
- ***Nuova convenzione per la gestione del campo sportivo "San Sabino" in procinto di essere conclusa***

Cultura e Turismo

È fondamentale per un Sindaco e la sua Amministrazione investire in cultura, servizi scolastici e turistici.

Se poi nel territorio comunale ci sono bellezze artistiche e archeologiche di assoluta valenza storica, lo sforzo deve essere maggiore e responsabile.

In questa ottica è opportuno rivedere con gli organi preposti, l'opportunità e la disponibilità di riqualificare il Parco Archeologico di Fiorentino, con interventi straordinari e periodici di manutenzione, e piccoli interventi (ripristino strada di accesso e taglio erba programmato).

L'ufficio biblioteca resta il soggetto centrale di tutte le programmazioni ed eventi culturali della città, ed al dirigente e al responsabile dell'ufficio sarà chiesto:

- massima attenzione nel garantire servizi di trasporto alunni, mensa scolastica, servizio accoglienza sugli scuolabus e nei circoli di scuola primaria e dell'infanzia, monitoraggio continuo dell'evasione scolastica;
- inventario dei beni donati da autori/artisti locali (quadri, libri, sculture);
- apertura biblioteca comunale da lunedì a sabato;
- organizzazione ufficio comunale del turismo con individuazione dei locali nel castello;
- organizzazione turistica territoriale, avvalendosi delle associazioni culturali locali;
- messa del portale del turismo e del polo museale;
- monitoraggio delle criticità dei beni archeologici e culturali presenti sul territorio, con comunicazioni tempestive agli uffici ed enti competenti
- allestimento qualificato ed economicamente razionale della stagione teatrale comunale
- allestimento programma manifestazioni mediante bando pubblico, dando priorità alle attività proposte dalle associazioni locali;
- esternalizzazione del servizio rapporto con gli utenti, catalogazione ed archiviazione libri, prestiti interbibliotecari ecc.
- particolare attenzione ai testi e libri di scrittori locali, con almeno una copia presente in biblioteca
- progetti lettura con scuole cittadine
- verifica delle attività del "Civico Liceo musicale "Luigi Rossi e suo rilancio.

Inoltre si renderà necessario:

- ricercare fondi per lo **sviluppo e valorizzazione il Museo civico Fiorentino, con fruizione crescente**, e per il ripristino del museo dell'agricoltura;
- prestare maggiore cura dei monumenti, attraverso una loro periodica manutenzione ordinaria e straordinaria (vedi Monumento dedicato ai Caduti, opera realizzata da G. Negri).
- dare maggiore accessibilità degli spazi comunali (castello, teatro e piazze) per la promozione di eventi culturali.
- creazione di impianti ludici per bambini al fine di promuovere e sensibilizzarli alla cultura dello sport e della socialità;
- individuazione di eventuali percorsi per podisti e ciclisti.
- maggiore utilizzo della Villa Comunale attraverso la creazione di eventi culturali e musicali, attività ludiche, avvalendosi anche della formula della "concessione a terzi".
- **Sostegno al Comitato Nazionale per la valorizzazione dei ruderi di Fiorentino;**
- **Progetto di ampliamento e riqualificazione ex sede piazza Gramsci;**
- **Implementazione e adeguamento parco giochi villa comunale anche per i diversamente abili;**
- **Grandi eventi di piazza che hanno valorizzato con grande successo i beni architettonici o piazze della città spesso dimenticate (piazza De Sangro, Arco Borrelli, le culture, le partecipazioni, l'adesione convinta e numericamente significativa non solo della popolazione locale – con ricadute anche economiche per le attività cittadine.**
- **Eventi che hanno rinnovato la memoria sui nostri concittadini illustri (Sacco e Vanzetti. Gen. Lippi, F.lli Fiani, etc.)**

DECORO URBANO, LAVORI PUBBLICI E SENSO CIVICO

Ambiente, rifiuti e verde pubblico

Vivere in un ambiente sano, pulito, con aree verdi e ben curate è un diritto di ogni cittadino e un biglietto da visita della nostra città.

A tal fine l'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto al miglioramento della salubrità del territorio e del decoro urbano.

Sarà fondamentale porre le dovute attenzioni alle iniziative per la salvaguardia della salute, spesso messa in difficoltà dalle criticità della gestione ambientale.

Incentreremo gli sforzi sul monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico; su un'analisi del territorio, al fine di individuare la presenza di pannelli e lastre di eternit e di amianto nel nostro Comune, accertarne l'integrità e verificare la possibilità di ottenere cofinanziamenti per le rimozioni; inoltre sarà importante predisporre interventi per le bonifiche delle piccole e diverse discariche abusive site nell'agro del nostro Comune, costituite da materiali di vario genere tra cui i soliti rifiuti con caratteristiche di pericolo tossiche e cancerogene.

Completata raccolta porta a porta spinta per tutto il centro abitato.

A tal fine verranno intraprese iniziative di sensibilizzazione attraverso campagne informative soprattutto nelle scuole e nei luoghi pubblici sull'importanza della raccolta differenziata e sui benefici che da essa può ottenere ogni cittadino e l'intera comunità locale, risparmiando importanti risorse che attualmente vengono impiegate per il pagamento dell'eco tassa.

Bisognerà fornire al cittadino gli strumenti utili per incrementare l'utilità del servizio e aumentarne l'accessibilità attraverso un utilizzo pieno dell'isola ecologica (**Progetto per la realizzazione di un'isola ecologica**), con un regolamento chiaro e con la previsione per i prossimi anni di un'isola ecologica informatizzata.

Bisognerà educare il cittadino ad un corretto conferimento, anche tramite il ricorso a sistemi innovativi, che diano il giusto riconoscimento a chi differenzia più di altri, realizzabili attraverso l'installazione di ecopoint in alcune zone della città, ossia macchinette che rilascino sconti e bonus in seguito al conferimento dei rifiuti.

Verrà inoltre operata una accorta vigilanza sulle ditte che devono occuparsi della gestione dei rifiuti e richiesti incontri formativi con tutti gli addetti impegnati sul territorio, oltre alla previsione di report mensili sull'andamento del servizio e sui miglioramenti da apportare per renderlo maggiormente efficiente, per non vanificare l'impegno di molti cittadini, fino alla tracciabilità dei rifiuti differenziati, attraverso microchip.

Azione incisiva sarà anche quella rivolta alla valorizzazione delle aree verdi già esistenti (pineta, altri parchi e non solo) e del patrimonio arboreo attraverso la collaborazione con le associazioni ambientali e di volontariato per:

- l'applicazione della legge 10/2013 che prevedono misure per lo sviluppo degli spazi verdi urbani e l'attuazione della legge 113/92 che assicuri la messa a dimora di un albero per ogni nato, registrato all'anagrafe o adottato;
- l'organizzazione di iniziative nelle scuole e nei parchi verdi, utili a promuovere il senso civico e ambientale, attraverso la conoscenza dell'ecosistema locale ed il rispetto delle specie arboree e delle aree verdi esistenti.
- **prossima** l'installazione di cestini nelle strade cittadine, centrali e periferiche, per contrastare il degrado cittadino e per rispondere alle richieste dei numerosi cittadini che non sanno dove gettare le deiezioni canine e i loro piccoli rifiuti;
- la redazione di un vero e proprio regolamento del decoro urbano come già fatto dal Comune di Parma con delibera del consiglio comunale numero 119/26 del 7/12/2010;
- utilizzo di "app" che renda il cittadino attivo nella tutela della cosa pubblica creando un filo diretto con l'amministrazione. Esiste già una piattaforma al quale il Comune può aderire gratuitamente per espletare tale servizio che si chiama appunto decoro urbano;
- iniziative per la promozione e sensibilizzazione del decoro urbano: creazione di un gruppo tecnico, coordinato dall'assessore preposto, costituito da volontari cittadini che abbia il compito di promuovere iniziative volte al miglioramento del decoro urbano e vigilare su eventuali violazioni; di fatto dei Cittadini eco volontari che dedichino un po' di tempo alla pulizia di una determinata area,

- assegnazione aree verdi a gruppi di quartiere.
- **Regolamento a avvio attuazione del progetto di adozione delle aree verdi cittadine da parte di associazioni, imprese, etc.**
- **Vigilanza su abbandono rifiuti con intensificazioni controlli e sanzioni da parte della polizia locale**

Cura e tutela degli animali:

Assistenza e vicinanza dell'Amministrazione alle associazioni animaliste per le campagne in tutela degli animali, per le **campagne di adozione** degli amici a quattro zampe e per le iniziative di sensibilizzazione sul **tema delle sterilizzazioni**, per contrastare il fenomeno del randagismo.

Impegno per la realizzazione di **un'area di sgambamento per cani**, con apposito regolamento di accesso e comportamentale, più volte richiesta dai cittadini.

Proficua collaborazione con associazioni dedicate (ENPA – GADIT)

Prossima disponibilità per la realizzazione di un'area dedicata con la collaborazione di cittadini e/o associazioni dedicate.

Urbanistica e Lavori Pubblici

E' necessario portare a compimento alcune opere ancora in tutto o in parte non realizzate. In particolare, prevediamo:

- **ripristinata** la Villa Comunale;
- il completamento della zona de "l'Arena Cavata", adiacente al centro storico;
- la riqualificazione come da impegni presi in sede di stipula dei "Contratti di Quartiere" del sito dell'ex macello pubblico destinato ad infrastrutture al servizio dei residenti;
- il recupero e il risanamento della nostra "Pineta", il parco di via Di Vittorio;
- la riqualificazione di via Sacco e V a n z e t t i , con un'operazione di maquillage idonea a recuperare il maggior numero di aree per il parcheggio dei veicoli, in quanto consideriamo quest'arteria molto importante dal punto di vista della fruibilità del centro-città e la valorizzazione dell'area ricadente nel patrimonio disponibile del Comune.
- di ridare dignità e valorizzeremo il centro storico con interventi conservativi e un piano di riqualificazione più ampio (**presentazione progetto di finanziamento rigenerazione urbana**).
- il nostro grande cruccio rimane l'eco mostro nel pressi dell'ufficio postale: attiveremo tutti i canali per arrivare ad una soluzione radicale e definitiva. Ci viene incontro la legge n. 2141/2011, che all'art.44 bis prevede l'istituzione di un'anagrafe nazionale delle opere pubbliche incompiute; la soluzione la concorderemo con il Ministero delle Infrastrutture, verificando la possibilità di utilizzare la costruzione per istituire un centro direzionale dove allocare tutti gli uffici pubblici a per altro uso, magari suggerito mediante concorso di idee, attingendo da un fondo dedicato e messo a disposizione dallo stesso ministero;
- l'apertura di piccoli cantieri *pubblici*, mirati alla manutenzione ordinaria e alla buona conservazione del patrimonio; in questo modo si potrà dare lavoro a medie e piccole imprese edili locali, spesso in difficoltà anche per i meccanismi dei grandi appalti. Il criterio del sostegno alle imprese locali nell'ambito di una legittimità mai derogabile, dovrà essere tenuto in considerazione anche per interventi di maggiore portata. Ci guadagnerà la qualità, le legalità e il nostro sistema economico.
- l'ulteriore messa in sicurezza delle scuole cittadine di ogni ordine e grado attivando le misure finanziarie statali ed europee e dando seguito a quelle già cantierabili.
- il completamento delle urbanizzazioni dei nuovi insediamenti abitativi,
- la definizione del nuovo P u g , Piano Urbanistico Generale da troppi anni oggetto di analisi e studi favorendo il perfezionamento della parte strutturale da subito per poi pensare a quella programmatica.
- e necessario prevedere una mappa dei colori per il rifacimento degli edifici privati nel

centro storico.

- il nostro Comune tra i firmatari de "Il Patto dei Sindaci" per il risparmio energetico deve continuare ad implementare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile negli edifici di proprietà comunale e favorire la riqualificazione mediante risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione al fine di consentire ulteriori e sempre più necessari risparmi in termini economici, di inquinamento ambientale e di decoro urbano.
- grande rilievo assumono anche le politiche inerenti la riqualificazione ed ampliamento del cimitero comunale.
- **Area mercatale via De Gasperi delibera di destinazione fondi dedicati.**
- **Bandi efficientamento energetico.**
- **Previsto un progetto di finanza per la P.I.**
- **Avvio dei lavori del muro di cinta lato sud del cimitero, perimetrazione di quello esistente.**
- **Appalti lavori di ristrutturazione padiglione centrale San Giovanni Bosco**
- **Appalti lavori di ristrutturazione scuola P.Pio sede protezione civile viale Di Vittorio**

Viabilità

Nell'ottica di migliorare la vivibilità urbana occorre certamente rivisitare il concetto di viabilità della nostra Torremaggiore, altra nota dolente ben nota.

A tal fine prevediamo, compatibilmente con le politiche di bilancio comunale:

- La riorganizzazione dei parcheggi, atti a soddisfare le necessità dei cittadini che si recano in centro dalle periferie, con mezzi propri;
- maggiori controlli per il rispetto del Codice della strada (prevedere l'installazione di ulteriori attraversamenti pedonali autovelox lungo le strade cittadine e extra cittadine previo accordo con ente Provincia);
- pianificazione ed individuazione di aree a traffico limitato serie (a cominciare dal nostro bel Corso Matteotti).
- manutenzione strade e ripristino di un efficiente manto stradale che, oltre a garantire l'incolumità dei cittadini, andrebbe a ridurre anche l'esoso esborso di risarcimenti per sinistri, da parte del Comune; manutenzione che previa ricerca di fondi regionali dedicati si applichi anche alle strade rurali di nostra competenza.
- **Avvio opera di rifacimento totale principale arterie stradali cittadine**

TRASPARENZA, LEGALITA' E SICUREZZA

Il concetto di trasparenza e legalità in sede di programmazione va inteso in senso ampio e inclusivo delle buone pratiche sia dentro al Palazzo Municipale che nella città. Integreremo il concetto di trasparenza ed efficienza a partire dalla macchina amministrativa con l'adozione di tutti gli strumenti normativi in essere, un processo che non potrà prescindere anche da una diversa organizzazione del personale, quest'ultimo da valorizzare e responsabilizzare sempre di più in chiave moderna.

Prevediamo una Torremaggiore a portata di c l i c k , un Comune 3.0 snello e agile, che possa rispondere in maniera veloce e immediata alle domande ed esigenze dei cittadini, che fornisca i propri servizi in modo tradizionale, o n l i n e o accessibile tramite smartphone, cercando di ridurre al minimo lunghe attese e il tempo perso per le pratiche burocratiche.

Per attuare al meglio una vera riforma digitale dell'Ente, per la gestione dei flussi informatici e degli archivi, istituiremo il servizio del Protocollo Informatico, con modalità conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e al codice dell'amministrazione digitale.

Verrà inoltre implementato e reso più "a portata di c l i c k " il sito istituzionale del Comune, dar informare in modo assolutamente trasparente su tutte le attività, di cui la normativa ne impone la pubblicazione, oltre che sulla completa organizzazione degli Uffici, nazionalizzando gli archivi, per una facile consultazione di Delibere, Determinazioni, Regolamenti, ecc.

Ovviamente anche la parte politica garantirà trasparenza a cominciare dall'espletamento dei consigli comunali con messa in onda in s t r e a m i n g . **Avviato**

Implementeremo una rete Wifi pubblica, alla quale cittadini e turisti potranno connettersi per accedere ai numerosi servizi, o semplicemente avere accesso a Internet gratuitamente. Una rete moderna e veloce, attraverso l'utilizzo di apparati a bassissimo impatto ambientale e in totale sicurezza.

Il portale di accesso per informare Cittadini e turisti su eventi e notizie importanti del territorio, fornendo inoltre indicazioni commerciali e particolari promozioni geolocalizzate.

Sul fronte Sicurezza propriamente inteso, i cittadini, particolarmente sensibili a questo tema, avvertono l'assoluta necessità di sentirsi protetti, difesi e preservati dai troppo frequenti episodi di criminalità che colpiscono la nostra città.

Pertanto, occorre uno sforzo collettivo in tal senso attraverso:

- la costituzione di un tavolo di confronto sulla Sicurezza Urbana unitamente alle Forze dell'Ordine, con lo scopo di garantire un pieno coordinamento delle attività sul territorio a garanzia di un maggior presidio e di una maggiore efficacia di intervento, con scambio continuo di informazioni necessarie sia a prevenire i reati che nelle più delicate operazioni investigative;
- la realizzazione di una Carta dei Servizi della Polizia Locale dove vi siano scritte tutte le funzioni della Polizia Locale, dal suo Organico, al parco mezzi e nonché accorciando i tempi di attesa inerenti richieste di interventi e di documentazioni per il cittadino, dando così una maggiore efficienza sul territorio con finalità di una Polizia Locale tempestiva;
- la creazione di una app tecnologica per facilitare la comunicazione tra amministrazione comunale e cittadini in caso di disagi, reati da segnalare;
- l'impegno nell'effettuare un censimento tra la popolazione per attestare quanti risiedono senza residenza ma con domicilio sul circondario di Torremaggiore, in particolare per quelli che "ospitano" in affitto persone Italiane e non, senza avvisare le forze dell'ordine, specie se questi applicano il reato di sfruttamento alla prostituzione nonché l'impegno a segnalare alle autorità preposte tutti i cittadini extracomunitari che delinquono, che non hanno fissa dimora e che hanno reati per associazione mafiosa e reati contro il patrimonio;
- la riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale e verifica possibile suo ampliamento: a tal fine tornerebbe utile l'istituzione del Servizio di Nucleo di Polizia Rurale e Ambientale: l'ufficio controlla il territorio per ciò che attiene ai danni ambientali, abusi edilizi, vigila sulla corretta esecuzione del Servizio Igiene Urbana, accerta tutti i reati relativi alle discariche abusive, etc.;
- la stipula di protocolli d'Intesa con Associazioni di Volontariato che al loro interno abbiano volontari con qualifica di Volontari Osservatori iscritti apposita lista autorizzata dal Prefetto, i quali effettueranno nelle ore pomeridiane/serali l'attività di controllo e prevenzione, segnalazione, dotati di radiotrasmittenti in stretto contatto con la Polizia Locale.
- **Controllo costante e diffuso del territorio interferenze con rilancio pattugliamento congiunto tra polizia locale e forza dell'ordine.**
- **Programmazione nuova assunzione per il 2018, dopo l'utilizzo degli ausiliari del traffico nel 2017.**
- **Ampliamento e miglioramento convenzione con A.N.C. e associazioni di protezioni civile e vigili del fuoco in congedo.**
- **Sgombero di abusivi che occupavano edifici o luoghi pubblici per restituirli alla fruibilità del comune (ex uffici giudiziari di pace, area adiacente al cimitero, ex carcere piazza Scorza, etc.)**
- **Convegni con massime autorità provinciali in materie di legalità e sicurezza**

2.5.7 ALTRI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato (2016-2021) si dovrà tenere conto inoltre, anche dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, anche mediante l'utilizzo di quota parte dei proventi delle alienazioni immobiliari che per legge vanno destinati all'estinzione anticipata dei mutui;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo della città;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- perseguire l'acquisizione di risorse finanziarie private con cui valorizzare il patrimonio comunale mediante i contratti di sponsorizzazione.

FINANZE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI CON FINANZIAMENTI REGIONALI/EUROPEI

Politica di bilancio equilibrata che ha registrato e registrerà avanzi di amministrazione – conferendo stabilità della finanza pubblica.

Recupero tra i più significativi degli ultimi anni delle lotte alle evasioni fiscali

Adesione convinta e puntuale alle varie misure/avvisi di finanziamento regionali o nazionali (alcuni esempi):

- **Community library per biblioteche**
- **Impianto C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta)**
- **Finanziamento per rischio idrogeologico**
- **Palestra “Di Pumpo”**
- **Rigenerazione urbana**
- **D.U.C.**
- **Nuovo parco gioco per diversamente abili**
- **Efficientamento energetico Scuola S. G. Bosco + Municipio**
- **Messa in sicurezza ex discarica comunale RSU “Resicata”**
- **Rotatoria incrocio via Togliatti – via Nenni.**

2.5.8 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione della Giunta sulla gestione da allegare al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo



COMUNE DI TORREMAGGIORE

Provincia di Foggia

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2018 - 2020

3.1 PREMESSA SEZIONE OPERATIVA

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della Seo del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Seo del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e le responsabilità di gestione dell'ente, nonché il principale strumento per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG/Piano degli obiettivi e Piano delle Performance, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

Tale analisi deve essere realizzata con riferimento tra l'altro ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di Bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.378.754,42	8.636.165,26	11.886.697,75	8.241.413,40	8.211.413,40	8.171.663,40	-30,67
Trasferimenti correnti	700.531,68	546.213,06	710.608,85	532.760,14	532.760,14	532.760,14	-25,03
Extratributarie	797.107,21	831.808,35	929.959,32	1.044.669,84	878.223,16	878.223,16	12,34
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.876.393,31	10.014.186,67	13.527.265,92	9.818.843,38	9.622.396,70	9.582.646,70	-27,41
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	24.080,32	0,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-28,58
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	377.948,17	117.828,23	80.936,71	80.936,71	-68,82
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	72.859,76	34.512,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.973.333,39	10.048.699,05	13.975.214,09	9.986.671,61	9.753.333,41	9.713.583,41	-28,54

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.146.657,93	3.385.845,50	3.271.745,36	9.116.661,17	35.819.916,92	8.036.442,42	178,64
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	86.600,49	429.932,93	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	20,00
Accensione mutui passivi	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.767.700,00	1.500.000,00	800.000,00	100.000,00	-45,80
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	40.800,00	730.879,04	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.774.058,42	4.546.657,47	6.089.445,36	10.676.661,17	36.679.916,92	8.196.442,42	75,33
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.747.391,81	14.595.356,52	22.564.659,45	23.163.332,78	48.933.250,33	20.410.025,83	2,65

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	7.223.074,51	6.530.271,84	9.776.414,62	6.131.608,27	6.101.608,27	6.061.858,27	-37,28
Compartecipazione di tributi	834,94	814,68	1.000,00	522,00	522,00	522,00	-47,80
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.154.844,97	2.105.078,74	2.109.283,13	2.109.283,13	2.109.283,13	2.109.283,13	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.378.754,42	8.636.165,26	11.886.697,75	8.241.413,40	8.211.413,40	8.171.663,40	-30,67

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	697.531,68	543.213,06	710.608,85	532.760,14	532.760,14	532.760,14	-25,03
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	700.531,68	546.213,06	710.608,85	532.760,14	532.760,14	532.760,14	-25,03

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	641.192,04	563.611,80	637.382,16	722.411,00	722.411,00	722.411,00	13,34
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.258,14	151.030,41	173.715,00	146.233,00	37.200,00	37.200,00	-15,82
Interessi attivi	363,96	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	110.293,07	117.166,14	118.362,16	175.525,84	118.112,16	118.112,16	48,30
TOTALE	797.107,21	831.808,35	929.959,32	1.044.669,84	878.223,16	878.223,16	12,34

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.639.230,47	3.307.995,02	1.354.189,25	7.658.735,92	30.399.916,92	5.832.181,92	465,56
Altri trasferimenti in conto capitale	23.760,00	3.960,00	360.000,00	10.000,00	3.510.000,00	1.218.410,00	-97,22
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	230.099,73	73.887,48	1.552.556,11	1.447.925,25	1.910.000,00	985.850,50	-6,74
Altre entrate in conto capitale	330.124,48	429.932,93	125.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-12,00
TOTALE	2.223.214,68	3.815.775,43	3.391.745,36	9.226.661,17	35.929.916,92	8.146.442,42	172,03

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	110.680,81	429.932,93	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8,33
TOTALE	110.680,81	429.932,93	120.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-8,33

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00

3.2 Analisi delle risorse

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - dal legislatore. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificato attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, di cui si dirà specificatamente in seguito, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili. Si è invece dissolta la riforma della fiscalità locale in chiave federalista, che dal 2015, in base al D.Lgs. n. 23/2011, doveva portare al debutto dell'IMU secondaria (sostitutiva della TOSAP e della imposta di pubblicità). La legge n. 208/2015 ha infatti abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011 che prevedeva l'IMU secondaria.

Lo slittamento al 2017 della riforma della tassazione locale, all'insegna della semplificazione, attraverso il superamento del dualismo IMU-TASI e l'istituzione di un nuovo tributo su base immobiliare ha spinto il Governo a nuove misure codificate nella legge n. 208/2015, in cui è prevista l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e altre misure agevolative, il cui gettito per i bilanci comunali viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale. Tale misura è accompagnata dalla sospensione dell'efficacia – per il 2016 e il 2017 - degli aumenti dei tributi locali rispetto alle aliquote e tariffe vigenti per il 2015 (art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'art.1, comma 42, della legge n.232 dell' 11.12.2016), fatta eccezione per gli incrementi della TARI, finalizzati a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Con la legge di bilancio per il 2018 viene prorogato a tutto il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015. Il blocco non riguardava la TARI, per la quale deve essere garantita l'integrale copertura dei costi del servizio. E' stata altresì confermata la possibilità per i comuni che già se ne erano avvalsi nel 2015, di confermare la maggiorazione TASI fino ad un massimo dello 0,8 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della medesima legge 208/2015.

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente tratteggiare uno scenario caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche

- dal taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), legati anche al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);

- dalla modifica dell'imposizione IMU e TASI (esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, equiparazioni abitazioni principali da un lato, riduzione 50% per i comodati gratuiti, riduzione per le unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato, nuovi criteri di accatastamento degli "imbullonati") che ha determinato in alcuni casi ulteriori perdite di risorse in quanto le riduzioni del gettito IMU e TASI non sempre vengono adeguatamente compensate dai trasferimenti compensativi.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenute in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che impedisce da un lato l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio, e dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni insussistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica imposti dal pareggio di bilancio, i comuni dovranno fare i conti con una consistente riduzione di risorse a disposizione.

Come si è già avuto modo di osservare, la manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento tra la dinamica delle entrate, più o meno stabile (se si eccettuano le entrate da recupero evasione su base esecutiva\cautelare che sono entrate di natura straordinaria e come tali vengono destinate ad uscite non ricorrenti al netto dell'importo che finanzia il FCDE, un decremento delle entrate di IMU rispetto all'esercizio 2017 nel quale sono stati incamerati anche versamenti volontari relativi ad annualità precedenti, un lieve incremento della TASI da ritenersi fisiologico in funzione delle attività di recupero dell'evasione e una notevole riduzione della TARI dovuta alla corrispondente riduzione dei costi per il servizio e in particolare dei costi per il conferimento in discarica), e il mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva razionalizzazione della spesa. Le entrate da tributi comunali sono bloccate e inoltre sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi. Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che per la necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi (già fortemente compresse) e a quelle per l'ammortamento dei prestiti.

3.2.1 Entrate tributarie

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2015	Anno 2016	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
101 Imposte tasse e proventi assimilati	7.223.074,51	6.530.271,84	9.776.414,62	6.131.608,27	6.101.608,27	6.061.858,27
104 Compartecipazione di tributi	834,94	814,68	1.000,00	522,00	522,00	522,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.154.844,97	2.105.078,74	2.109.283,13	2.109.283,13	2.109.283,13	2.109.283,13
TOTALE	8.378.754,42	8.636.165,26	11.886.697,75	8.241.413,40	8.211.413,40	8.171.663,40

Imposta unica comunale La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Tale imposta comprende:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con esclusione delle abitazioni principali;
- una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU. La Legge di Stabilità 2014 ha sancito l'entrata in vigore a regime dell'IMU e la fine della sua natura sperimentale attraverso l'abrogazione dell'IMU sugli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto in categorie diverse da A/1, A/8, A/9) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze, nonché sulle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, degli alloggi sociali, ossia agli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati destinati prevalentemente alla locazione per individui e nuclei familiari svantaggiati, della casa coniugale assegnata all'ex coniuge, dell'unico immobile, posseduto e non locato, dal personale delle Forze armate e altre categorie di soggetti, pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge per l'abitazione principale. Nel caso di immobili iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e utilizzati come abitazione principale, si prevede l'applicazione dell'aliquota ridotta pari a 0,4 per cento (con facoltà per i Comuni di variarla in aumento o in diminuzione di 0,2 punti percentuali) e la detrazione annua pari a 200 euro. Tale detrazione per l'abitazione principale si applica anche agli alloggi assegnati dagli IACP e dagli altri enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP (ad esempio ATER e ALER). Viene riconosciuta ai Comuni la facoltà di assimilare ad abitazione principale: i) gli immobili, non locati, posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero permanente; ii) gli immobili, non locati, posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani residenti all'estero; iii) gli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. L'ente si era avvalso di tale facoltà limitatamente alla prima e alla terza ipotesi.

Senza ripercorrere le vicende impositive che nel 2015 hanno interessato i terreni agricoli, ci limitiamo qui ad evidenziare le **modifiche apportate dal 2016 alla disciplina IMU ad opera della legge n. 208/2015**:

- riduzione d'imposta del 50% a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:
 - unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso);
 - presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;

- il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n. 9/1993;
- riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
 - posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - ubicati nei comuni delle isole minori;
 - a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- modifica dei criteri di accatastamento delle unità immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "imbullonati";
- riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Tali misure comportano una riduzione del gettito IMU che la legge di stabilità compensa attraverso un incremento del fondo di solidarietà comunale e, per gli imbullonati, con un contributo di circa 155 milioni di euro, e che per il Comune di Torremaggiore ammonta ad € 83.933,84.

Il gettito IMU netto previsto nell'anno 2017 ammonta a € 2.066.161,88 a fronte dell'applicazione delle seguenti aliquote:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale – cat. catastali A/1, A/8 e A/9	0,60 %
Aliquota di base	0,76 %
Aliquota terreni agricoli	0,76 %
Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo	0,86 %
Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7, C2, C6 e C7 concesse in comodato d'uso gratuito ai sensi della D.L. 201/2011, art. 13, c. 3, lett. (0a	0,86 %
Aliquota aree fabbricabili	0,90 %

La previsione di bilancio 2018, disposta ad aliquote invariate e tenuto conto della quota di alimentazione del FSC determinata dal Ministero, è pari ad Euro 2.005.000,00. La previsione è basata sui dati del gettito a consuntivo 2017 aggiornato con le riscossioni introitate successivamente e decurtato delle riscossioni a seguito di versamenti volontari relativi ad annualità precedente. Essa tiene conto delle azioni volte alla verifica e controllo dell'evasione.

TARI. La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio ad esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito deve essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali. Per il nostro comune è il caso dell'agevolazione prevista per le

abitazioni occupate da due persone di cui almeno uno supera i 65 anni di età. Essa è pari al 25 per cento della tariffa.

La TARI non è dovuta per le quantità di rifiuti assimilati che i produttori dimostrino di avere avviato al recupero. Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita. Con l'introduzione della IUC viene contestualmente soppresso l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 che ha introdotto, dal 2013, la disciplina TARES. Per l'accertamento e la riscossione della maggiorazione TARES per l'anno 2013 si applicano le disposizioni vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e servizi e tali attività sono svolte dai Comuni, ai quali spettano le maggiori somme a titolo di maggiorazione, sanzioni e interessi.

Il quadro delle entrate e delle spese della TARI per il 2018 è il seguente in base al nuovo PEF 2018:
Entrate 2.451.009,27 (compresa la Tari giornaliera) - Uscite 2.519.471,82 (al netto dell'agevolazione a carico del bilancio comunale).

TASI. La legge di Stabilità 2014 ha introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). E' demandato al regolamento del consiglio comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, a eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile coincide con quella determinata ai fini IMU e l'aliquota è fissata in misura pari all'1 per mille, ferma restando la facoltà per i Comuni di ridurla fino ad azzerarla. Eventuali modifiche in aumento dell'aliquota sono ammesse purché la somma tra l'aliquota TASI e l'aliquota IMU non sia superiore alla misura massima consentita dalla legge in materia di IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile. Tale aliquota massima è pari a 10,6 per mille. Come per la TARI, i Comuni possono inoltre introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, locali, diversi dalle abitazioni, a uso stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Nel caso in cui il soggetto detentore sia diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è ripartita fra i due soggetti nella misura stabilita dal Comune che deve essere compresa, per l'occupante, tra il 10 e il 30 per cento del totale (il Comune di Torremaggiore ha stabilito che la quota a carico dell'inquilino è pari al 30 per cento) e per la parte residua a carico del titolare del diritto reale. Il versamento della Tasi avviene mediante modello F24 e/o bollettino di conto corrente postale con esso compatibile. Questa disposizione consente all'Amministrazione finanziaria di disporre dei dati quasi in tempo reale. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TASI e della TARI prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il D.L. 16/2014 precisa che sono esenti dal tributo gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Sono esentati dal versamento della Tasi gli immobili che godono già delle esenzioni IMU, ossia:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- i fabbricati destinati a usi culturali;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali. Sono perciò esenti gli immobili utilizzati dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, residenti nel territorio dello Stato, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché di attività di culto. Gli immobili degli enti non commerciali sono, quindi, assoggettati alla TASI solamente sulla parte del bene in cui viene esercitata una attività commerciale. Gli immobili posseduti da partiti politici restano, invece, comunque assoggettati alla TASI, indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'immobile.

La legge n. 208/2015, in vista del definitivo superamento della TASI, ha previsto dal 2016:

- l'esenzione dal tributo dell'unità immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del

proprietario e dell'utilizzatore;

- la riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Le aliquote applicate nel 2018, sono le seguenti:

1. fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:
 - ALIQUOTA 1,00 per mille;
2. Aree edificabili:
 - ALIQUOTA "1,60" per mille,
3.
 - Unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo: ALIQUOTA "1,70" per mille,
 - Unità immobiliari di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7, C2, C6 e C7 concesse in comodato d'uso gratuito ai sensi del D.L. 201/2011, art. 13, comma 3, lett. 0a): ALIQUOTA "1,70" per mille,
 - Tutte le altre unità immobiliari diverse dalle abitazioni principali, compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: ALIQUOTA "1,70" per mille,

La previsione in bilancio per l'anno 2018 è pari ad € 451.000,00 ed è basata sui dati del gettito a consuntivo 2017.

La previsione è influenzata dalle azioni volte alla verifica e controllo dell'evasione.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune nel 2017 ha applicato l'addizionale IRPEF nell'importo massimo dello 0,6%. Dal 2012 è stata introdotta la soglia di esenzione in base alla quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta dai soggetti che abbiano conseguito un reddito annuo, calcolato secondo le modalità di cui al D.Lgs. 360/1998, inferiore ad euro 8.000,00.

Dal 2015 l'ente accerta l'addizionale comunale all'IRPEF sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Per il 2018 la previsione si assesta a euro 588.279,00, coerente con le stime del ministero opportunamente adeguate all'andamento dei redditi e alla messa a regime delle aliquote, e con il principio contabile sopra enunciato stabilito dalla Commissione Arconet.

Il Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - con il comma 380 ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni. A tale proposito ricordiamo:

- a) l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dal decreto legge 35/2013, conv. in

legge n. 64/2013 (art. 10-*quinquies*, comma 1), con il quale è stata disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*. Per l'anno 2014, ferma restando la riduzione complessiva, i tagli non sono applicati nei confronti dei comuni colpiti dal terremoto dell'Abruzzo del 6 aprile 2009, rientranti nel cosiddetto “cratere sismico” (art. 20, comma 6, del d.L. n. 16/2014);

- b) l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- c) l'articolo 47, commi da 8 a 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, che ha ridotto di ulteriori 375,6 ml per il 2014 e di 563,4 ml per il triennio 2015-2017 le risorse spettanti ai comuni, in relazione a risparmi di spesa connessi alle autovetture, agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. e alle acquisizioni di beni e servizi da effettuarsi tramite convenzioni CONSIP o altri strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- d) la legge n. 190/2014 che ha ridotto ulteriormente il FSC di 1,2 miliardi a partire dal 2015;
- e) la legge n. 208/2015 che ha previsto:
 - una quota incrementale per il mancato gettito IMU e TASI (3.7 miliardi);
 - della revisione delle capacità fiscali in base ai costi e fabbisogno standard, il cui peso è aumentato dal 20% al 30% nel 2016, ed è destinato ulteriormente ad incrementarsi nel 2017 e successivi;
 - della minore quota di prelievo dal gettito IMU ad alimentazione del FSC (dal 38,23% al 23,8%).
- f) come fermamente richiesto dall'ANCI, il comma 884 della legge n. 205/2017 allenta per il 2018 e il 2019 l'aumento del peso delle capacità fiscali e fabbisogni standard nel riparto del fondo di solidarietà comunale, mentre rimane fissato al 2021 il traguardo che prevede l'integrale distribuzione del fondo di solidarietà comunale secondo criteri di virtuosità. Nella sostanza quindi, è stata ridotta la percentuale nel prossimo biennio, per poi riagganciare la vecchia progressione nel 2020.

Nel 2016 e nel 2017 la quota di prelievo dal gettito IMU ad alimentazione del FSC è pari al 22,43%.

Il fondo di solidarietà comunale 2017 determinato dal Ministero per il Comune di Torremaggiore ammonta a circa € 2.109.283,13.

Per il 2018 il fondo di solidarietà è stato quantificato in 2.109.283,13 sulla base dei dati forniti dal Ministero.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2018-2020, come segue:

TRIBUTO	2018	2019	2020
Tosap e canone di concessione	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Imposta Comunale sugli immobili/IMU recupero evasione	120.000,00	100.000,00	80.000,00
TARSU/TARES recupero evasione	60.000,00	50.000,00	30.000,00
TOTALE	€ 209.000,00	€ 179.000,00	€ 139.000,00

3.2.2 Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2015	Anno 2016	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	697.531,68	543.213,06	710.608,85	532.760,14	532.760,14	532.760,14
102 Trasferimenti correnti da famiglie	===	===	===	===	===	===
103 Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	===	0,00	===	===	===	===
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo	===	===	===	===	===	===
TOTALE	700.531,68	546.213,06	710.608,85	532.760,14	532.760,14	532.760,14

Per quanto riguarda i **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

- a) **a livello europeo:** non si prevedono contributi;
- b) **a livello statale:** il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali. Sulla base dei dati provvisori sulla distribuzione delle risorse pubblicati sul sito della Finanza locale è stata la previsione per l'esercizio 2018:

Ristoro riduzioni IMU (ex dl 102/2013)	15.364,00
Ristoro riduzioni IMU ruralità (ex L.Stab 14, co.711)	124.439,00
Ristoro riduzione Imbullonati	83.933,84

Vanno ricordati inoltre gli incentivi statali relativi al conto energia da impianti fotovoltaici previsti in bilancio per € 36.000,00 nel 2018 e proventi da "scambio di energia sul posto" pari ad € 10.500,00.

- c) **a livello regionale:** i principali contributi riguardano quelli relativi al diritto allo studio pari ad € 36.779,00, quelli relativi ai contributi per il sostegno all'accesso alle locazioni pari ad 35.000,00 e quelli relativi ai libri di testo per gli alunni delle scuole medie pari ad 31.149,00.

3.2.3 Entrate extratributarie

Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2015	Anno 2016	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	641.192,04	563.611,80	637.382,16	722.411,00	722.411,00	722.411,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.258,14	151.030,41	173.715,00	146.233,00	37.200,00	37.200,00
300 Interessi attivi	363,96	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	110.293,07	117.166,14	118.362,16	175.525,84	118.112,16	118.112,16
TOTALE	797.107,21	831.808,35	929.959,32	1.044.669,84	878.223,16	878.223,16

Proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada: l'incremento registrato dal 2016 dipende dal mutato criterio di accertamento dei crediti, che dal criterio di cassa è passato al criterio di competenza. Questo ha portato ad evidenza nel bilancio anche i ruoli coattivi consegnati al Concessionario che precedentemente venivano rilevati per cassa. Per il 2018 la previsione è pari ad € 139.033,00. Relativamente a tale voce in base all'art. 208 del C.d.S. dovrà essere rispettato il vincolo di destinazione dei proventi previsto dalla disposizione citata che prevede la finalizzazione delle somme ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, potenziamento dell'attività di controllo, ecc.

Proventi dei servizi comunali: La voce più rilevante è quella relativa ai proventi del servizio mensa scolastica la cui previsione per il 2018 è pari ad € 63.000,00.

Proventi dei beni dell'ente: I proventi dei fitti attivi di fabbricati sono iscritti in bilancio per € 78.000,00 nel 2018 e rappresentano la quota più importante di questa categoria, unitamente ai proventi dalla concessione di impianti "minieolici e fotovoltaici" la cui previsione nel bilancio 2018 è pari ad € 80.000,00.

Infine per quanto riguarda i **rimborsi delle entrate** si registrano rimborsi diversi, compresi i rimborsi INAIL per infortuni a dipendenti.

3.4 Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2015	Anno 2016	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsioni)	2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	1.639.230,47	3.307.995,02	1.354.189,25	7.658.735,92	30.399.916,92	5.832.181,92
300 Altri trasferimenti in conto capitale	23.760,00	3.960,00	360.000,00	10.000,00	3.510.000,00	1.218.410,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	230.099,73	73.887,48	1.552.556,11	1.447.925,25	1.910.000,00	985.850,50
500 Altre entrate in conto capitale	330.124,48	429.932,93	125.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE	2.223.214,68	3.815.775,43	3.391.745,36	9.226.661,17	35.929.916,92	8.146.442,42

Contributi agli investimenti: i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni ammontano ad € 7.658.735,92 per il 2018, €30.399.916,92 per il 2019, € 5.832.181,92 per il 2020.

Proventi permessi di costruire. La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia. La previsione del quadriennio rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Descrizione	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
OO.UU.	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Conseguentemente è stata prevista nel bilancio una congrua cifra per far fronte alle richieste di rimborso.

Per il 2018-2020 si applica il comma 460 della legge di bilancio 2017, che prevede la destinazione degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento, tra gli altri, delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Alienazioni: ambizioso è il piano delle alienazioni, che prevede nel triennio 2018-2020 entrate per € 4.163,775,75, come si evince nella sezione seconda dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. L'effettiva realizzazione di tali proventi, che rappresentano la chiave di accesso agli investimenti da attuare nel periodo considerato, sarà notevolmente influenzata dall'andamento dell'economia italiana. Ricordiamo in proposito che:

- il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni non hanno più l'obbligo di devolvere il 10% dei proventi allo Stato bensì vengono acquisiti al bilancio comunale per finanziare l'estinzione anticipata di mutui (nella stessa misura percentuale);
- il 25% dei proventi derivanti dalla vendita dei beni del federalismo demaniale deve essere trasferito allo Stato. I proventi acquisiti al bilancio dell'ente devono, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010 finanziare l'estinzione anticipata dei mutui.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2015 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2016 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsioni)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
100 Alienazione di attività finanziarie	===	===	===	===	===	===
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	===	===	===	===	===	===
TOTALE	===	===	===	===	===	===

3.2.5 Accensione di prestiti

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2015 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2016 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsioni)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.500.000,00	===	===	===	===	===
TOTALE	1.500.000,00	===	===	===	===	===

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti nel periodo considerato.

3.2.6 Anticipazione di Cassa

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2015 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2016 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsioni)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2018	2019	2020
	1	2	3	4	5	6
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	===	===	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE	===	===	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

La situazione positiva delle giacenze di cassa dell'ente fa sì che non si preveda il ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel periodo 2017-2019.

3.3 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Debito consolidato e capacità di indebitamento

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2018:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.636.165,26	11.866.697,75	8.241.413,40
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	546.213,06	710.608,85	532.760,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	831.808,35	929.959,32	1.044.869,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.014.186,67	13.527.265,92	9.818.843,38
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	1.001.418,67	1.352.726,59	901.864,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	177.690,00	160.530,00	142.535,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		823.728,67	1.192.196,59	839.349,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.414.608,38	4.025.741,62	3.619.772,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.414.608,38	4.025.741,62	3.619.772,32
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Gli indirizzi in materia di indebitamento

Pur avendo il Comune di Torremaggiore una residua capacità di indebitamento nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. Al contrario si valuterà una politica di abbattimento del debito, funzionale ad alleggerire la spesa corrente, destinando a tale scopo le entrate di carattere straordinario e quelle per le quali vi è l'obbligo di destinazione in base alle norme vigenti (es. 10% delle entrate da alienazioni dei beni immobili).

Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

3.4 La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica

Di seguito si riporta il prospetto di coerenza del bilancio di previsione con gli equilibri di finanza pubblica 2018-2020.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	117.828,23	80.936,71	80.936,71
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	117.828,23	80.936,71	80.936,71
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.241.413,40	8.211.413,40	8.171.663,40
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	532.760,14	532.760,14	532.760,14
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.044.669,84	878.223,16	878.223,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.226.661,17	35.929.916,92	8.146.442,42
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.367.080,82	9.216.642,62	9.158.862,62

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	80.936,71	80.936,71	80.936,71
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	319.792,40	289.410,33	285.563,78
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	4.212,41	4.212,41	4.212,41
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.104.012,72	8.983.956,59	8.930.023,14
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.867.632,72	36.424.681,00	8.133.621,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.867.632,72	36.424.681,00	8.133.621,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	158.792,53	205.000,00	112.585,50
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	158.792,53	205.000,00	112.585,50
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		32.894,81	19.612,74	633.796,19

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.5 Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici generali riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle monetizzazioni delle aree destinate a standard, le quali risultano coerenti con le potenzialità residue di edificazione del territorio, anche alla luce della crisi economica che è ancora molto forte soprattutto nel settore delle costruzioni.

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scomputo delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

3.6 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.960.388,27	1.915.827,52	1.915.827,52
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	147.302,57	144.312,89	144.312,89
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.150.815,00	1.116.675,77	1.084.765,07
<i>Trasferimenti correnti</i>	56.000,00	56.000,00	56.000,00
<i>Interessi passivi</i>	69.290,00	64.680,00	59.795,00
<i>Altre spese per redditi da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	93.980,00	93.980,00	93.900,00
<i>Altre spese correnti</i>	443.401,34	432.568,87	428.621,12
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	526.260,00	388.500,00	340.405,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	158.792,53	205.000,00	112.585,50
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.606.229,71	4.417.545,05	4.236.212,10
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	384.948,00	398.552,00	398.552,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	23.789,00	24.702,00	24.702,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	41.550,00	40.800,00	40.800,00
<i>Altre spese correnti</i>	7.200,00	7.200,00	7.200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	461.487,00	475.254,00	475.254,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	773,00	773,00	773,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	297.477,00	297.877,00	297.877,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	90.851,00	90.851,00	90.851,00
<i>Interessi passivi</i>	10.800,00	10.100,00	9.350,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.900,00	2.900,00	2.900,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	410.000,00	1.793.900,00	140.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	410.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.222.801,00	2.196.401,00	541.751,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	170.048,00	170.048,00	170.048,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.025,00	8.025,00	8.025,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	83.516,00	83.481,00	83.481,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	59.700,00	60.400,00	60.400,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.440.000,00	3.700.000,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	4.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.766.789,00	4.023.454,00	323.454,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.450,00	1.450,00	1.450,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	300.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.450,00	310.450,00	10.450,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	90.692,72	6.280.000,00	3.328.410,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	7.700,00	2.007.700,00	7.700,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	43.000,00	43.000,00	33.000,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.392,72	8.330.700,00	3.369.110,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	46.375,59	46.375,59	46.375,59
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.983,00	1.983,00	1.983,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.540.956,36	2.540.956,36	2.540.956,36
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.156,00	12.156,00	12.156,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.391,00	2.391,00	2.391,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	448.000,00	17.373.000,00	1.049.446,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.344.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	100.000,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.495.861,95	19.976.861,95	3.653.307,95

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	457.556,00	442.750,00	442.750,00
<i>Interessi passivi</i>	98.600,00	86.750,00	74.390,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.269.300,00	3.089.300,00	1.650.660,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	700.000,00	700.000,00	100.000,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2.527.956,00	4.321.300,00	2.270.300,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	174.771,00	174.771,00	174.771,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	9.599,00	9.599,00	9.599,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	234.226,00	224.226,00	224.226,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Trasferimenti correnti	252.100,00	252.100,00	252.100,00
Altre spese correnti	2.151,00	1.751,00	1.751,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	830.281,00	1.465.000,00
Altre spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	692.847,00	1.497.728,00	2.132.447,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	86.400,00	86.400,00	86.400,00
Trasferimenti correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.680,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	98.580,00	97.900,00	97.900,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	59.307,00	59.307,00	59.307,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.066,00	2.066,00	2.066,00
Acquisto di beni e servizi	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Trasferimenti correnti	5.583,00	5.583,00	5.583,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	74.256,00	74.256,00	74.256,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.840.000,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.840.000,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	319.792,40	289.410,33	285.563,78
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	319.792,40	289.410,33	285.563,78

Debito pubblico			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	388.890,00	405.990,00	424.020,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale Debito pubblico	388.890,00	405.990,00	424.020,00
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE GENERALE	23.163.332,78	48.933.250,33	20.410.025,83

3.7 RIEPILOGO MISSIONI E DESCRIZIONE PROGRAMMI

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.960.388,27	42.41%	1.915.827,52	43.21%	1.915.827,52	45.06%
Imposte e tasse a carico	147.302,57	3.2%	144.312,89	3.27%	144.312,89	3.41%
Acquisto di beni e servizi	1.150.815,00	24.98%	1.116.675,77	25.28%	1.084.765,07	25.61%
Trasferimenti correnti	56.000,00	1.22%	56.000,00	1.27%	56.000,00	1.32%
Interessi passivi	69.290,00	1.5%	64.680,00	1.46%	59.795,00	1.41%
Altre spese per redditi da		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive	93.980,00	2.04%	93.980,00	2.13%	93.900,00	2.22%
Altre spese correnti	443.401,34	9.78%	432.568,87	9.95%	428.621,12	10.28%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	526.260,00	11.42%	388.500,00	8.79%	340.405,00	8.04%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività	158.792,53	3.45%	205.000,00	4.64%	112.585,50	2.66%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.606.229,71		4.417.545,05		4.236.212,10	

Missione M001 - Programma P001**Organi istituzionali****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico	10.627,00	5.05%	10.627,00	5.06%	10.627,00	5.06%
Acquisto di beni e servizi	196.775,80	93.58%	196.475,80	93.57%	196.475,80	93.57%
Altre spese correnti	2.873,00	1.37%	2.873,00	1.37%	2.873,00	1.37%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	210.275,80		209.975,80		209.975,80	

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Responsabile : DI PETTI ANTONIO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Il Servizio Segreteria e AA.GG. comprende i seguenti Uffici: Staff Sindaco, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Segnalazioni, Controllo di Gestione, Archivio, Protocollo e Messaggi Notificatori e rappresenta di conseguenza la struttura principale che affianca e sostiene l'Organo Politico-Amministrativo dell'Ente nell'attività di gestione dei relativi programmi e obiettivi prefissi.

Gestione iter nomina Giunta Comunale e attribuzione deleghe Assessori, status Amministratori Comunali, Commissioni Consiliari permanenti, iter di nomina Segretario Comunale, insediamento e convocazione Consiglio Comunale e aggiornamento Anagrafe degli Amministratori locali.

Attività di verifica dei risultati ottenuti attraverso l'implementazione delle scelte strategiche del Comune e dell'adeguatezza dei risultati raggiunti rispetto ai bisogni della comunità.

Determinazione indennità di funzione e gettoni presenza Amministratori, liquidazione gettoni di presenza a Consiglieri, rimborsi spese e oneri per assenze Amministratori, raccolta dichiarazioni relative ai cespiti dei Consiglieri e Amministratori comunali e risposte a interrogazioni e interpellanze Consiglieri Comunali.

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza attraverso la piena e totale applicazione della normativa vigente.

Pubblicazione sul Sito Istituzionale di ordine del giorno ed esiti Consigli Comunali, con registrazione digitale degli stessi per facilitarne l'accesso e per l'inserimento sul sito istituzionale al fine di garantire la piena trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmissione elenco delibere di Giunta ai Capi Gruppo Consiliari, comunicati stampa, aggiornamento Consulta delle Associazioni.

Accesso agli atti dei consiglieri comunali, accesso da parte di cittadini ed Enti agli atti deliberati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, gestione segnalazioni e reclami provenienti dall'utenza.

Predisposizione e aggiornamento Regolamenti di interesse generale, gestione Ordinanze e Decreti, adempimenti in materia di privacy, obblighi in materia di trasparenza e pubblicazione on-line di dati di competenza.

Garantire il supporto ai settori/servizi dell'Ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti amministrativi ed i relativi adempimenti normativi connessi.

Gestione conferenze di servizio, nomina rappresentanti del Comune in seno a Consigli di amministrazione di Enti ed Istituzioni, cerimoniale e rappresentanza istituzionale: gemellaggi, celebrazioni e ricorrenze, convegni e manifestazioni varie, civiche onorificenze.

Procedimento inerente l'art. 9 del Regolamento comunale sui controlli interni.

Pubblicazione sul sito ufficiale di notizie relative ad eventi e manifestazioni socio-culturali organizzati dall'Ente.

Si rende sempre più necessario adottare sistemi che garantiscano omogeneità nella gestione unitaria e coordinata dei servizi al fine di favorire al meglio lo sviluppo dell'intera struttura amministrativa.

Ciò potrà consentire:

di ridurre i tempi procedurali;

di semplificare ed uniformare procedure complesse;

di assicurare piena legittimità a ciascuna procedura;

garantire l'imparzialità dell'operato dell'Ente;

di pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

1. Aggiornamento regolamenti di competenza;
2. Adottare e promuovere uniformità all'interno dell'Ente:
 - Nella redazione degli atti amministrativi (delibere, determine ecc.);
 - Nell'utilizzo della modulistica;
 - Nella composizione dei fascicoli;
 - Nella gestione dell'Archivio corrente.
 - Promuovere processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'Ente, affinché venga garantita la trasparenza nei confronti del cittadino.

Risorse umane

n. 1 cat. D3 ;
n. 1 cat. D1
n. 1 cat. C3
n. 1 cat. B4
n. 2 cat. B2
n. 1 cat. B1
n. 1 cat. A5

Risorse strumentali

Negli uffici di Segreteria e AA.GG. e Staff Sindaco sono presenti:

- N. 10 computer e n. 10 stampanti;
- N. 6 apparecchi telefonici;
- N. 3 Fax;
- N. 1 Fotocopiatore,
- N. 1 auto di servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	512.044,38	53.89%	514.404,00	56.91%	514.404,00	59.2%
Imposte e tasse a carico	33.442,78	3.52%	31.977,40	3.54%	31.977,40	3.68%
Acquisto di beni e servizi	186.601,00	19.64%	190.175,57	21.04%	177.052,87	20.38%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese per redditi da		0%		0%		0%
Altre spese correnti	108.145,00	11.38%	97.327,75	10.77%	93.380,00	10.75%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	110.000,00	11.58%	70.000,00	7.74%	52.105,00	6%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	950.233,16		903.884,72		868.919,27	

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile : IPPOLITO MARIANO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali.

Da diversi anni l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria, e mantiene un buon livello di giacenze di cassa.

Per il periodo 2018-2019, si intende:

- a) proseguire la fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica; occorrerà pertanto controllare la spesa e monitorare l'afflusso delle entrate previste in bilancio, garantendo una efficace e tempestivo impiego delle risorse;
- b) assicurare la transizione a SIOPE+: il Comune dovrà ordinare gli incassi e i pagamenti al tesoriere mediante ordinativi informatici emessi secondo lo standard (OPI) emanata dall'AgID per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale;
- c) monitorare il rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio.

Risorse umane

La carenza strutturale di personale incide negativamente sull'attività dell'ufficio ormai da anni privo del funzionario contabile e del funzionario informatico.

Risorse strumentali

Risorse assegnate al servizio Ragioneria.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	368.342,00	52.14%	375.952,00	52.77%	375.952,00	52.32%
Imposte e tasse a carico	29.135,00	4.2%	29.699,00	4.25%	29.699,00	4.21%
Acquisto di beni e servizi	100.915,40	14.56%	100.915,40	14.43%	100.915,40	14.31%
Interessi passivi	1.000,00	0.14%	1.000,00	0.14%	1.000,00	0.14%
Altre spese correnti	77.576,12	12.2%	77.576,12	12.1%	77.576,12	11.99%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	96.060,00	13.86%	94.060,00	13.45%	100.060,00	14.19%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività	20.000,00	2.89%	20.000,00	2.86%	20.000,00	2.84%
Altre spese per incremento di attività		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	693.028,52		699.202,52		705.202,52	

Responsabile : IPPOLITO MARIANO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, tassa rifiuti, addizionale IRPEF, pubblicità, TOSAP, ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) sviluppo della *compliance* in materia fiscale;
- d) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- e) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;

"Pagare tutti per pagare meno" è slogan dietro al quale può essere riassunta la necessità, da un lato, di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, attraverso l'attività di controllo e di accertamento dei tributi e, dall'altro, di sviluppare azioni volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate accertate. La crisi economica in corso e la riduzione delle disponibilità finanziarie delle famiglie e delle imprese rende ancora più stringente la necessità di non inasprire, per quanto possibile, la pressione tributaria. Se è vero infatti che negli ultimi anni vi è stata una erosione del gettito fiscale a causa delle crescenti difficoltà finanziarie delle imprese e delle famiglie (notevole è l'aumento dei fallimenti come pure l'aumento delle ore di cassa integrazione), e pertanto se è vero che una percentuale di "evasione" o di "mancato pagamento" derivi da uno stato di necessità non comprimibile, è altrettanto vero che permane una quota da imputare alla "volontà" ovvero alla "scarsa propensione" del contribuente a concorrere alle spese mediante il pagamento dei tributi. Ridurre o eliminare il più possibile tale quota risulterà fondamentale per la sostenibilità sociale a lungo periodo del sistema di imposizione fiscale. Tale obiettivo dovrà essere perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente rimosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. Conseguentemente continuerà l'attività di recupero evasione già avviata da diversi anni, attività che dovrà essere proseguita e migliorata con gli ulteriori accertamenti IMU, Tassa rifiuti, TOSAP, Imposta sulla pubblicità e con l'avvio della collaborazione con l'Agenzia delle entrate sul fronte dell'evasione fiscale erariale. Nel contempo dovranno essere intraprese azioni finalizzate a migliorare la riscossione delle entrate, attraverso lo sviluppo di azioni volte a migliorare la *compliance* fiscale. La contribuzione alle spese dovrà sempre di meno essere avvertita come una imposizione (una costrizione) e sempre più come un modo di contribuire alla crescita del territorio e allo sviluppo economico e sociale. L'efficacia dell'azione in questa direzione non può prescindere altresì da:

- 1) una equa ripartizione del carico tributario;
- 2) una semplificazione degli adempimenti ed una maggiore accessibilità e chiarezza delle informazioni;
- 3) incremento dell'utilizzo delle modalità telematiche di notifica degli atti tributari.

Infine, per quanto riguarda i singoli tributi, si prevede:

TARI: Prosecuzione della gestione interna della tassa (ricezione e caricamento denunce, elaborazione liste di carico, bollettazione e invio solleciti, sportello contribuenti). Emissione accertamenti senza sanzioni e, in caso di mancato pagamento da parte del contribuente, emissione dei conseguenti atti ingiuntivi di pagamento.

TRIBUTI MINORI: L'Ufficio collaborerà con la Società concessionaria sia con riferimento alle attività di riscossione volontaria, sia alle attività accertative. L'Ufficio, inoltre, provvederà ad aggiornare le proprie banche dati, inclusa quella della TOSAP permanente, in base alla documentazione informatica fornita dal Concessionario che dovrà includere anche gli importi dovuti dai contribuenti; ciò consentirà una più efficace attività di contrasto all'evasione.

ALTRE ATTIVITA': La SO.G.E.T. S.p.A provvederà alla riscossione coattiva, nelle sue fasi cautelari ed esecutive, delle entrate tributarie già oggetto di procedure di recupero forzoso da parte dell'ex Concessionario G.E.M.A. S.p.A., nonché delle altre entrate tributarie e dei canoni concessori su occupazioni non soggette alla Tosap, oggetto di atti d'ingiunzione notificati e non pagati o non rateizzati;

Risorse strumentali

Risorse assegnate al servizio tributi, banche dati territoriali, catastali, fiscali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0		0		0
Redditi da lavoro dipendente	85.219,	23.26	85.219,	23.58	85.219,	24.02
Imposte e tasse a carico	5.718,	1.56	5.718,	1.58	5.718,	1.61
Acquisto di beni e servizi	106.966,	29.19	102.025,	28.23	95.437,	26.9
Trasferimenti correnti	500,	0.14	500,0	0.14	500,0	0.14
Rimborsi e poste correttive	92.480,	25.24	92.480,	25.59	92.400,	26.04
Altre spese correnti	75.515,	20.61	75.500,	20.89	75.500,	21.28
TOTALE PROGRAMMA	366.398,		361.442,		354.774,	

Missione M001 - Programma P005
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile : RINALDI MARIA

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

- Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari.
- Predisposizione bandi d'asta per la vendita di immobili e aree inseriti nel Piano delle Alienazioni;
- Gestione delle cessioni in comodato e delle locazioni attive e passive;
- Manutenzione ordinaria del Patrimonio Comunale.

GESTIONE VERDE PUBBLICO

- Gestione dell'appalto di manutenzione del verde pubblico
- Pulizia straordinaria dell'area di Castel Fiorentino ;
- Adozione aree a verde.

CONTRATTI P.E.E.P. e P.I.P.

Finalità di questo programma è la stipula di contratti per la trasformazione in proprietà di aree incluse nel P.E.E.P. e nel P.I.P.

GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche).

Al fine della gestione del patrimonio comunale con riferimento alle alienazioni, verranno predisposti in particolare bandi di asta pubblica per:

- Suolo scoperto inedificabile di pertinenza del fabbricato di via Cavour con accesso indipendente da via Costituente;
- Area adibita ad attrezzature collettive;
- Terreni agricoli in agro di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore;

Si provvederà alla consegna degli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata e al relativo controllo dei relativi canoni di affitto;

Occorre procedere alla formazione dell'elenco per iscrizione a ruolo dei canoni Usi Civici previa presa d'atto dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto a firma dei tecnici abilitati Dott. Giannetta e geom. Fiatamone.

Si effettueranno controlli sui pagamenti di canoni dovuti all'occupazione di aree e suoli pubblici e palazzina PIP; Presso il Teatro Comunale si provvederà ad attuare il programma di conversione del sistema di riscaldamento con alimentazione da gasolio a gas metano e all'installazione di un montascale per rendere tutto l'ambiente fruibile ai disabili.

Questo Ufficio provvederà in questo triennio ad eseguire affidamenti, tramite gare per i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idrici e fognari degli edifici scolastici e degli immobili adibiti ad uffici comunali; controllo e liquidazione utenze quali energia elettrica , gas, acqua degli stabili e scuole comunali;

GESTIONE VERDE PUBBLICO

Occorre procedere ad indire una gara di appalto per la manutenzione del verde pubblico essendo scaduto il relativo affidamento .

Programmare, tenendo conto delle risorse assegnate, la verifica e l'abbattimento di alberi secchie malati, comunque pericolanti..

Al fine della valorizzazione di Castel Fiorentino occorre procedere ad una pulizia straordinaria dell'area di accesso alla zona scavi;

In ottemperanza alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27 /12/2016, intensificare la sensibilizzazione degli utenti all'adozione delle aree a verde al fine di sollecitare la collaborazione dei cittadini per il recupero di spazi verdi tramite la manutenzione e la gestione degli spazi pubblici, migliorandone l'aspetto, facilitandone la fruizione e valorizzandone il concetto di bene comune;

CONTRATTI P.E.E.P. e P.I.P.

Intensificare i rapporti con i cittadini al fine di ottemperare quanto disposto dalle Delibere di Consiglio Comunale n° 81 del 07/11/2016 e n° 24 del 20/11/ 2010 per la trasformazione in proprietà di aree concesse in diritto di superficie, inserite nel Piano Edilizia Economico e Popolare e nel Piano per gli Insediamenti Produttivi;

Collaborazione con l'Ufficio Contratti per la stesura dei relativi atti di trasformazione dal diritto di superficie al diritto di proprietà.

Risorse umane

N° 1 Funzionario Capo Servizio P.O.

Categoria D2

N° 4 Istruttore Amministrativo con funzione di Custode

Categoria C

N° 2 operatori

Categoria B

Risorse strumentali

- Personal Computer n. 4 dislocati presso l'Ufficio Tecnico
- Stampante n. 4 dislocati presso l'Ufficio Tecnico

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0		0		0
Imposte e tasse a carico	4.000,	0.59	4.000,	0.64	4.000,	0.84
Acquisto di beni e servizi	159.007,	23.55	159.007,	25.6	149.007,	31.2
Interessi passivi	68.290,	10.11	63.680,	10.25	58.795,	12.31
Altre spese correnti	19.350,	2.87	19.350,	3.12	19.350,	4.05
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e	285.800,	42.33	190.040,	30.6	153.840,	32.21
Altre spese in conto capitale		0		0		0
Acquisizioni di attività	138.792,	20.55	185.000,	29.79	92.585,	19.39
TOTALE PROGRAMMA	675.239,		621.077,		477.577,	

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico - Lavori Pubblici

Responsabile : DI NOIA GIANGRANCO / PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

UFFICIO TECNICO – LL.PP.

Il Comune di Torremaggiore ha in corso diversi interventi tra i quali : Il Contratto di Quartiere II , la messa in sicurezza degli edifici scolastici , il completamento del recupero del fossato del Castello Ducale e la riqualificazione della Scuola Elementare “ E.RICCI”, i lavori di ampliamento del Cimitero e i lavori di manutenzione straordinaria di strade interne . Sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di adeguamento sismico e funzionale del plesso centrale della S.E. “ S.G. Bosco - € 1.600.000,00 e l'ampliamento del Cimitero lungo via Reinella dell'importo di € 490.000,00. Sono inoltre aggiudicati in via definitiva i lavori di miglioramento sismico del blocco “A” della S.M. P.Pio in viale Di Vittorio di € 765.000,00.

Il Contratto di Quartiere II , se saranno reperite le risorse finanziarie per il completamento della Palazzina B2 nel PEEP circa 250.000,00 euro , potrà essere concluso entro il 2018 . Sono stati ultimati gli interventi di messa in sicurezza della S.M. “ P. Pio” in viale Di Vittorio e di riqualificazione della S.E. “ E. RICCI” mentre l'intervento di recupero del fossato del Castello Ducale sarà ultimato nel 2018 . I lavori di ampliamento del Cimitero – muro di cinta e primo stralcio di loculi – importo € 490.000,00 in base al programma saranno ultimati entro il mese di settembre del 2018.

Per quanto riguarda la programmazione 2018 di questo Servizio LL.PP. tra gli obiettivi primari rientrano :

- il finanziamento del progetto di messa in sicurezza permanente della ex discarica in località “Resicata” dell'importo di un milione e quarantaquattromila euro;
- la sistemazione di strade interne all'abitato ;
- la costruzione della rotatoria di viale P.Nenni e via avv. Vincenzo Lamedica ;
- l'efficientamento energetico della S.E. S.G. Bosco e del Palazzo di Città ;
- i lavori di ampliamento del Cimitero , completamento della viabilità e costruzione di recinzione sul confine est e nord dell'area di ampliamento ;
- l'ampliamento del canile ;
- l'adeguamento del teatro comunale ;
- il Centro Comunale di Raccolta RSU ;
- recupero funzionale della Palestra Polivalente nel PEEP.

Diversi interventi sono subordinati al reperimento dei fondi necessari.

Oltre ai suddetti interventi si pone l'attenzione su altre necessità dell'Ente che riguardano la valorizzazione del patrimonio culturale , da finanziare con entrate extrabilancio o l'alienazione di beni disponibili. Particolare attenzione sarà posta alla viabilità e al verde pubblico elementi qualificanti del contesto urbano e indicatori dello sviluppo economico della comunità.

Per migliorare la qualità della vita sarà prestata attenzione all'attività sportiva e ricreativa intervenendo sulle palestre scolastiche esistenti e il completamento dell'adeguamento alla normativa CONI del locale campo sportivo comunale .Per la viabilità urbana ed extraurbana dovranno essere reperiti fondi sufficienti al mantenimento della sicurezza.

UFFICIO TECNICO – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il 3° Settore Tecnico assume a sé le competenze in materia di Edilizia, S.U.E, Urbanistica, SUAP, Lavori Pubblici, Espropriazioni, Agricoltura, Verde pubblico e privato, Patrimonio, Ambiente, Igiene urbana, Cimitero.

Sono attualmente assegnate e operanti 13 unità dagli impiegati di concetto fino alle qualifiche direttive e n. 5 figure minori con funzione di operai.

Dopo una lunga e controversa alternanza alla direzione politica di governo del comune, si rende necessario una rivisitazione dell'organizzazione funzionale del settore, in relazione ai programmi politici di quest'amministrazione.

E' necessario sviluppare e potenziare il SUAP, istituito con deliberazione della giunta comunale n. 154 del 05.11.2013, possibilmente accorpando l'ufficio commercio in quanto in stretta connessione funzionale, ma le cui funzioni sono state affidate al Servizio di Polizia Municipale con deliberazione della giunta comunale n. 29 del 05.03.2015, e dotandolo degli strumenti operativi necessari per la sua piena funzionalità.

Anche l'ufficio agricoltura dovrà essere valorizzato per meglio soddisfare alle esigenze degli operatori del settore agricolo, determinante nell'economia del nostro territorio.

Occorre istituire la "Commissione locale del Paesaggio" di cui all'art. 148 del D.Lgs 42/2004, distinto dal servizio Urbanistica, per l'espletamento delle procedure previste dal PPTR e dal D.Lgs 42/2004 recante codice dei beni culturali e del paesaggio, tenuto conto che in mancanza il potere di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica resta attribuito alla Regione, così come disciplinato dalla l.r. .

Occorre istituire, altresì, l'ufficio VAS, sempre distinto dal servizio Urbanistica, per l'espletamento delle procedure previste dalla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, recante norme in materia ambientale, e dalla L.R. 14.12.2012, n. 44 e R.R. 09.10.2013, n. 18 in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

AMPLIAMENTO CIMITERO

I lavori sono finalizzati all'ampliamento del Cimitero lungo via Reinella e prevedono la realizzazione di una recinzione di acciaio zincato lungo il confine est e nord dell'area di ampliamento . Servirà a perimetrare in sicurezza l'area e a consentire la realizzazione dei loculi lungo il confine. La parte metallica può essere recuperata e riutilizzata in altri ambiti.

AMPLIAMENTO CIMITERO VIABILITA'

I lavori sono finalizzati all'ampliamento del Cimitero lungo via Reinella e prevedono il completamento della viabilità principale dell'area su cui sono iniziate le costruzioni delle cappelle e dei loculi. mentre l'altro intervento riguarda la realizzazione di una recinzione di acciaio zincato lungo il confine est e nord dell'area di ampliamento. La recinzione sul lato est servirà a perimetrare in sicurezza l'area e a consentire la realizzazione dei loculi lungo il confine. La parte metallica può essere recuperata e riutilizzata in altri ambiti.

CANILE COMUNALE

Ampliamento canile municipale.

AMPLIAMENTO CIMITERO

Ampliamento del Cimitero.

CANILE COMUNALE

RUP : arch. Giovanni Papalillo

- Personale dipendente dell'area Lavori Pubblici .
- Specifico incarico professionale

AMPLIAMENTO CIMITERO E VIABILITA'

RUP : ing. DI NOIA Gianfranco

- Personale dipendente dell'area Lavori Pubblici .
- Specifico incarico professionale

Risorse strumentali

Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente: il suolo sui cui si realizzeranno le opere è di proprietà dell'Ente .

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	436.082,00	57.33%	439.286,41	57.54%	439.286,41	57.55%
Imposte e tasse a carico	26.007,58	3.42%	26.289,58	3.44%	26.289,58	3.44%
Acquisto di beni e servizi	295.311,44	38.83%	294.727,00	38.6%	294.527,00	38.59%
Trasferimenti correnti	2.500,00	0.33%	2.500,00	0.33%	2.500,00	0.33%
Altre spese correnti	700,00	0.09%	700,00	0.09%	700,00	0.09%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	760.601,02		763.502,99		763.302,99	

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile : RINGOLI SABINO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- **Anagrafe:** certificazioni anagrafiche; autentiche; iscrizioni; variazioni; cancellazioni anagrafiche; e adempimenti relative alle convivenze di fatto o unioni civili;
Avvio del subentro da INA SAIA -ANAG AIRE ad ANPR con l'inizio della correzione degli errori, predisposizione ed adempimenti inerenti il rilascio della nuova carta di identità elettronica.
- **State civile:** nascite; morti; pubblicazioni di matrimonio; matrimoni; cittadinanza; certificazioni; estratti; annotazioni; divorzi; adozioni; riconoscimenti; separazioni e divorzi dinanzi l'ufficiale dello stato civile e unioni civili.
Servizi cimiteriali e polizia mortuaria: autorizzazioni per cremazioni, conservazione o spargimento ceneri; sepolture, esumazioni e traslazioni; trasporti e passaporti mortuari; disciplina dei funerali; deposito di osservazione dei cadaveri e servizi connessi; permessi ingressi cimiteri; passaporti mortuari; ecc.
- **Elettorale:** revisione liste elettorali; partecipazione e gestione commissioni elettorali, comunali e circondariali; aggiornamento albi presidenti e scrutatori; consultazioni elettorali; raccolte firme proposte di legge e/o referendum e statistiche, tenuta ed aggiornamento Albo Giudici Popolari.
- **Leva militare:** elenco preparatorio informatico liste di Leva da Inviare al distretto militari di BARI.
- **Pubblica Sicurezza:** istanze per porto d'armi, licenze accensione fuochi di artificio, rilascio licenze autonoleggio con e senza conducente, rilascio istanza per patentino di fuochino e licenze per acquisto anidride solforosa e gas tossici. Si dovrà inoltre provvedere alla predisposizione del nuovo Regolamento ai sensi della L. 21/92 rilascio licenze di NCC.

Le attività di anagrafe e stato civile sono attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo. L'anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero), al rilascio di certificazioni, alberi genealogici, al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, alla parifica dell'anagrafe alle risultanze del Censimento.

L'anagrafe provvede inoltre:

- all'autentica di firme e documenti;
- al rilascio delle carte di identità cartacee per i residenti e i non residenti;
- a far fronte alle verifiche di dati provenienti da altre pubbliche amministrazioni e soggetti privati;
- al rilascio degli attestati di soggiorno per cittadini comunitari.
- rilascio e ritiro dei tesserini di caccia

Lo stato civile provvede alla cura degli atti di stato civile e alla loro formazione, in tutte le loro fasi e al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi; agli adempimenti di competenza comunale, attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione al trasporto di salme nel territorio nazionale e nei paesi comunitari ed extra comunitari, alla cremazione, conservazione e dispersione delle ceneri, all'esatta applicazione di leggi e regolamenti inerenti la cittadinanza, del codice civile e alla nuova normativa sul divorzio breve Legge (D.L. 132 del 12/09/2014 e Legge 10.11.2014 n. 162), e alla formazione dei nuovi registri di stato civile per le Unioni civili, Convenzioni internazionali e diritto internazionale private.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione; provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi ed assegnandovi gli elettori in base all'indirizzo di abitazione. Provvede, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla cancellazione degli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori. Vengono formati e aggiornati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli

elenchi dei cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello, adempimenti di statistica elettorale relativi alle revisioni dinamiche e semestrale e alla tenuta e all'aggiornamento del nuovo fascicolo elettorale elettronico, rilevazione SUT (Sistema Unico Territoriale).

Si occupa del rilascio dei seguenti certificati e documenti:

- certificato di iscrizione alle liste elettorali;
- certificate di godimento dei diritti politici;
- tessera elettorale

Leva militare: formazione e compilazione liste di leva e invio telematico delle stesse al Distretto Militare di BARI, compilazione ed aggiornamento ruoli matricolari

Si è addivenuto a predisporre il suddetto documento unico di programmazione relativo agli anni 2018-2020 al fine di poter erogare un miglior servizio al cittadino italiano, comunitario, extracomunitario, alle pubbliche amministrazioni e ai liberi professionisti, adeguandosi alle nuove normative nazionali ed europee con i mezzi e il personale tutto in dotazione ai Servizi Demografici nel pieno rispetto della efficacia, economicità e trasparenza.

1. Avviare un processo di informatizzazione dell'attività in materia demografica finalizzata all'adozione di nuove metodologie e all'uso di nuove tecnologie, le quali consentono:
 - La semplificazione del lavoro dell'operatore;
 - La riduzione di costi e degli adempimenti per il cittadino e per le imprese;
 - La circolarità di informazioni tra uffici della Pubblica Amministrazione per una migliore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
2. Digitalizzazione dei cartellini delle carte di identità;
3. Pubblicare tutte le informazioni utili per i cittadini sul sito istituzionale;
4. Completamento del subentro dall'INA-SAIA all'ANPR e predisposizione al rilascio della carta di identità elettronica;

Risorse umane

- n. 5 dipendenti assegnati al servizio

Risorse strumentali

Sono presenti 2 sportelli per l'accoglienza del pubblico, 5 postazioni di lavoro front-office e 3 back office.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	176.607,19	78%	151.084,25	88.35%	151.084,25	88.35%
Imposte e tasse a carico	9.622,91	4.25%	9.622,91	5.63%	9.622,91	5.63%
Acquisto di beni e servizi	38.688,36	17.09%	8.800,00	5.15%	8.800,00	5.15%
Trasferimenti correnti	1.500,00	0.66%	1.500,00	0.88%	1.500,00	0.88%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	226.418,46		171.007,16		171.007,16	

Missione M001 - Programma P008

Statistica e sistemi informativi

Responsabile : IPPOLITO MARIANO / RINGOLI SABINO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SISTEMI INFORMATIVI

- Information and Communication Technology (ICT): reti ICT (analisi, progettazione, configurazione, gestione e manutenzione); Sistema Pubblico di Connettività (SPC), connettività dati e voce; realizzazione e gestione reti comunali di trasmissione cavo, wireless, radio.
- Hardware (HW) e Software (SW) di sistema: analisi dinamica fabbisogni/opportunità, pianificazione, programmazione, realizzazione, gestione e manutenzione, gestione utenti, gestione fornitori, apparati fisici, virtuali, remoti.
- Gestione terminali ed apparati di rete (es. PC, stampanti di rete, fotocopiatori, apparecchi telefonici, fax)
- Presidio del sistema di sicurezza del trattamento dei dati personali; back-up, disaster recovery, restoring DB e SW.
- Gestione sistemi di autenticazione interni ed esterni.
- Formazione supporto e assistenza agli utenti interni.
- Gestione della intranet aziendale.
- Inventario HW, SW e DB.
- Data storage (archivi digitali): progetti di digitalizzazione
- Manutenzione sito web.
- Attivazione e gestione servizi on line.

ANAGRAFE (Statistica)

- Statistica: obblighi normativi di attività statistiche, invio LAC (Liste Anagrafiche Comunali), elaborazione ed analisi dati sulla popolazione per definire le politiche e la pianificazione/programmazione dell'Ente e partecipazione a rilevazione statistiche indette dall'ISTAT.

La statistica segue lo svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale all'Ufficio di Statistica comunale nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nel quadro metodologico e tecnico definito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento.

Considerato che le risorse destinate dal Comune di Torremaggiore per i sistemi informativi risultano essere limitate, è necessario provvedere ad ottimizzarne l'utilizzo. Pertanto le attività di manutenzione evolutiva delle piattaforme hardware e software esistenti verranno poste in essere sempre in collaborazione con i partner tecnologici del Comune, mantenendo all'interno del perimetro dell'Ente tutti i compiti di tipo organizzativo per ottenere un efficace dispiegamento delle azioni svolte sugli uffici e servizi interni. Al tempo stesso l'implementazione di nuovi sistemi verrà effettuata senza ricorrere a personalizzazioni di procedure software, che non possono essere gestite all'interno della struttura, ma avvalendosi di soluzioni standard già presenti sul mercato che hanno costi inferiori, che verranno analizzate ed applicate alla realtà dell'Ente al fine di ottimizzare i processi e di ridurre la complessità di utilizzo degli strumenti informatici. In particolare verranno privilegiate soluzioni che già consentano la più ampia interoperabilità con gli standard ed i sistemi già adottati in ambito regionale e nazionale.

Garantire il miglior supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture

ICT (Information and Communication Technology). In particolare il servizio si occupa di gestire le risorse informatiche e del supporto tecnico per gli operatori informatici che utilizzano gli applicativi gestionali utilizzati da tutte le Aree Organizzative dell'Ente.

Al fine di conseguire tali finalità verranno poste in essere due tipologie di interventi:

- 1) attività di manutenzione evolutiva dei sistemi esistenti che risultino essere già pienamente efficaci ai fini del perseguimento dei fini istituzionali del Comune di Torremaggiore;
- 2) implementazione di nuovi sistemi in aggiunta o in sostituzione di quelli esistenti se ritenuti obsoleti o non idonei per le mutate esigenze della struttura organizzativa.

Risorse umane

Dipendenti assegnati al servizio CED

Risorse strumentali

Strumentazioni hardware e software assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	53.850,00	100%	53.850,00	100%	52.850,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	53.850,00		53.850,00		52.850,00	

Missione M001 - Programma P010

Risorse umane

Responsabile : TOSTO PALMA / DI PETTI ANTONIO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

PERSONALE ECONOMICO

- Gestione della retribuzione del personale dipendente e relativa gestione contributiva e fiscale.
- Gestione dei pagamenti di indennità e rimborsi agli amministratori.
- Gestione delle pratiche di collocamento a riposo del personale dipendente.
- Predisposizione e invio telematico della Certificazione Unica per i redditi dell'anno precedente all'Agenzia delle Entrate.
- Preparazione e trasmissione della dichiarazione fiscale Mod. 770 per redditi anno precedente al Ministero Economia e Finanze.
- Preparazione e trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato della Relazione al conto annuale e del Conto del personale dell'anno precedente.
- Predisposizione degli atti per la ricongiunzione dei servizi utili ai fini INPDAP.
- Gestione pratiche per prestiti e cessioni con INPS Gestione Dipendenti Pubblici e verifica dell'allineamento dei versamenti mensili per i prestiti erogati.
- Gestione delle convenzioni con varie finanziarie, delle cessioni del quinto dello stipendio e delle delegazioni di pagamento per il personale dipendente.
- Gestione contabile della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, della pianificazione delle assunzioni e della dotazione organica.
- Inserimento dati contabili dell'Istituzione "Civico musicale Luigi Rossi".
- Quantificazione del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente.
- Previsione e verifica a consuntivo del rispetto dei limiti imposti dalla legge per la spesa del personale.

PERSONALE GIURIDICO

Tenuta fascicoli personali; contratti individuali di lavoro; malattie del personale; permessi retribuiti e non retribuiti; permessi per motivi di studio; congedo ordinario; congedo straordinario; incarichi conferiti o autorizzati a dipendenti; determinazione e ripartizione del monte ore aziendale permessi orari sindacali per l'anno di competenza; permessi sindacali; raccolta verbali riunione sindacali e delle delegazioni trattanti; comunicazioni premessi sindacali al D.F.P.; rilevazione annuale permessi sindacali GEDAP; permessi legge 104/92 e relativa denuncia annuale; rilevazione delle assenze per ferie, malattie, permessi, e congedi 104/92; denuncia mensile del tasso di assenza e di presenza e pubblicazione sul sito istituzionale del tasso di assenza; rilevazione e controllo certificati di malattia; accoglimento istanze di pensione; adozione determinazioni di collocamento a riposo; adozione atti per la effettuazione di selezione del personale; adozione atti inerenti la mobilità volontaria intercompartimentale; adozione atti per l'applicazione dell'istituto della mobilità obbligatoria; adozione atti per espletamento procedure concorsuali; comunicazioni obbligatorie COB; adempimenti relativi all'Anagrafe delle prestazioni; ecc.

PERSONALE ECONOMICO

Ogni anno si dovrà provvedere alla predisposizione dello schema di CCDI economico anche in osservanza delle disposizioni sulla nuova contabilità armonizzata.

Si opererà tramite il sistema Nuova Passweb, l'applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche di consultare, ed eventualmente correggere, completare e certificare le posizioni assicurative dei propri iscritti.

Sarà effettuata la verifica degli Estratti Conto INPS Gestione Dipendenti Pubblici e Gestione Separata e il riscontro per le quadrature.

Verranno verificati i contributi sospesi per il sisma 2002 e le relative restituzioni da parte dei dipendenti ed ex dipendenti dell'Ente.

PERSONALE GIURIDICO

Procedere alla formazione di un archivio informatico contenente la carriera di ogni dipendente, di facile consultazione, utile per la programmazione dei pensionamenti e per la formazione del Piano dei fabbisogni dell'Ente.

Procedere alla formazione di un archivio informatico contenente la situazione in cui si trova ogni dipendente rispetto al periodo di compimento delle malattie.

Risorse umane PERSONALE ECONOMICO

- n. 1 dipendente cat. D e n. 1 dipendente cat. B

Risorse strumentali PERSONALE ECONOMICO

- n. 3 PC e n. 3 stampanti
- n. 1 fax

Risorse umane PERSONALE GIURIDICO

- N. 1 Funzionario Capo Servizio Posizione Organizzativa Cat.D3
- N. 2 Istruttore Amministrativo Cat.C
- N. 2 Esecutore Amministrativo Cat.B

Risorse strumentali PERSONALE GIURIDICO

- Personal Computer n.5
- Scanner n° 1
- Linee Telefoniche (Est/Int) n° 1 est. n° 2 int.
- Collegamenti Internet n.3 di cui n.2 limitati
- Stampanti n.6
- Apparecchi telefonici n° 1
- Telefax n° 1

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Redditi da lavoro dipendente	382.093,70	72.77%	349.881,86	71.33%	349.881,86	71.33%
Imposte e tasse a carico	28.749,30	5.48%	26.379,00	5.38%	26.379,00	5.38%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	114.242,00	21.76%	114.242,00	23.29%	114.242,00	23.29%
TOTALE PROGRAMMA	525.085,00		490.502,86		490.502,86	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Responsabile : DI PETTI ANTONIO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

CONTENZIOSO

- Gestione del contenzioso dell'ente e stipula accordi transattivi;
- Gestione richieste risarcimento danni per RCT;
- Definizione dei ricorsi di competenza del Sindaco ai sensi della legge 686/81 (extra Codice della Strada);

ASSICURAZIONI

- Analisi, monitoraggio, rettifica, modifica e gestione diversi profili di rischio assicurabili;
- Definizione, affidamento e gestione del rapporto contrattuale del servizio di brokeraggio assicurativo;
- Gestione, aggiornamento e pagamento polizze a carattere permanente
- Definizione, sottoscrizione e gestione polizze temporanee (correlate a specifici eventi/necessità di copertura rischi).
- Assicurazione Amministratori, Dirigenti e Posizioni Organizzative

CONTRATTI

- Gestione procedura finalizzata alla stipulazione dei contratti nelle forme previste della legge;
- Stipulazione contratti;
- Tenuta del Repertorio;
- Comunicazione, in forma telematica, all'Anagrafe tributaria dei contratti di cui all'art.20 del DPR 605/1973, come modificato dall'art.22, comma 2, lett.e), della L. 413/91;
- Gestione dei diritti di segreteria inerenti attività di rogito.

È necessario poter garantire omogeneità e continuità nel supporto amministrativo, ridurre il contenzioso legato a possibili profili di non correttezza delle procedure e degli atti, portare a conclusione contenziosi pregressi, con conseguente definizione sia della posizione dell'Ente sia di eventuali pendenze economiche.

Il raggiungimento della mappatura generale dei procedimenti contenziosi è necessario al fine di avere contezza dell'esposizione del Comune di Torremaggiore avverso probabili esborsi di spese legali ad oggi non previste.

Si intende migliorare la procedura per la scelta dei legali esterni a cui affidare gli incarichi a difesa del Comune, nel senso di individuare professionisti che siano in grado, alla bisogna, di fronteggiare situazioni particolarmente complicate e specifiche.

LEGALE – CONTENZIOSO

- Procedere alla riorganizzazione dei contenziosi dell'Ente, attraverso un miglioramento delle metodologie di accertamento, tale da semplificare la fase istruttoria relativa ai risarcimenti danni;
- Mappatura del contenzioso dell'Ente nelle differenti giurisdizioni, con indicazione per ciascuno di essi di tutti gli elementi necessari che consentano di avere massima chiarezza sullo stato degli stessi, mediante la sinergia con i professionisti incaricati della difesa dell'Ente;
- Standardizzazione della fase amministrativa dell'attività di esternalizzazione del contenzioso legale, migliorandola, attraverso l'impiego strumenti di comunicazione interna ed esterna più efficaci ed efficienti;

- Procedere all'affidamento a professionista esterno, mediante convenzione del servizio legale e contenzioso;
- Regolarizzazione degli incarichi legali conferiti dall'Ente:
 1. attraverso la procedura del riconoscimento dei debiti fuori bilancio per tutte le situazioni in cui la copertura finanziaria garantiva solo la prima fase giurisdizionale per i contenziosi già definiti;
 2. attraverso gli impegni di spesa per le situazioni pendenti.

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Implementare la procedimentalizzazione dei ricorsi di competenza sindacale ex legge 689/1981.

CONTRATTI

- Stipulazione dei contratti relativi alla concessione di suoli e loculi cimiteriali (oltre a quelli ricorrenti occorre smaltire un arretrato di circa 150 contratti accumulati in anni precedenti).
- Mappatura dei Contratti stipulati e stipulandi dell'ente, al fine di poter realizzare un'attività di monitoraggio delle scadenze degli stessi, attivando tempestivamente le procedure necessarie prima della relativa scadenza;
- Supporto agli uffici dell'ente nella fase di stipulazione e successiva registrazione dei contratti dell'ente sia in forma pubblica che telematica;
- Migliorare ulteriormente il servizio in termini di abbattimento dei tempi di lavoro mediante la gestione informatizzata del servizio, alla luce delle nuovissime disposizioni legislative in materia di comunicazioni obbligatorie on line.
- Continuare il lavoro inerente la stipula dei contratti di affrancazione degli usi civici dei contratti di fitto degli immobili di proprietà comunale che ha fatto registrare un incremento del numero dei contratti stipulati nell'anno precedente.
- Stipulare contratti concernenti il pagamento del costo suolo e degli oneri di urbanizzazione per gli insediamenti abitativi realizzati nell'ambito del Piano di Edilizia Economica e Popolare, e provvedere a tutte le conseguenti formalità di legge presso gli Uffici territoriali competenti (trascrizione, voltura, etc..)
- Attuazione del servizio di conservazione sostitutiva dei documenti di Contratti e di Posta Elettronica Certificata, mediante la memorizzazione delle relative immagini su supporto magnetico non riscrivibile, che ne garantisca la leggibilità nel tempo e l'ordine cronologico, con attestazione della data ed ora del processo di conservazione.

ATTI NON REPERTORIABILI

Continuare la raccolta degli atti interni non repertoriabili, (es. scritture private registrate in caso d'uso), mediante l'utilizzo dell'apposito registro interno.

Risorse umane

N. 1 Funzionario-Capo Servizio P.O.	Cat. D3
N. 2 Istruttore Amministrativo	Cat. C
N. 1 Esecutore	Cat. B

Risorse strumentali

1. Personal Computer n.4
2. Scanner n° 1
3. Linee Telefoniche (Est/Int) n° 1 est. n° 2 int.
4. Collegamenti Internet n.3 (di cui n.2 limitati)
5. Stampanti n.4
6. Apparecchi telefonici n.1
7. Telefax n.1

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	12.700,00	8.75%	10.700,00	7.48%	9.700,00	6.83%
Trasferimenti correnti	51.500,00	35.49%	51.500,00	35.99%	51.500,00	36.24%
Altre spese per redditi da		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive	1.500,00	1.03%	1.500,00	1.05%	1.500,00	1.06%
Altre spese correnti	45.000,00	31.01%	45.000,00	31.45%	45.000,00	31.67%
Investimenti fissi lordi e	34.400,00	23.71%	34.400,00	24.04%	34.400,00	24.21%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	145.100,00		143.100,00		142.100,00	

Missione M003
Ordine pubblico e sicurezza

Date previste: dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- Funzioni di POLIZIA STRADALE (C.d.S. art. 11): prevenzione ed accertamento delle violazioni; infortunistica stradale; servizi di viabilità e di scorta per la sicurezza della circolazione; gestione contenzioso per violazioni C.d.S.).
- Funzioni AUSILIARIE DI PUBBLICA SICUREZZA: presidio ed interventi in occasione di manifestazioni pubbliche; attività in ausilio su richiesta alle forze dell'ordine; controllo, di propria iniziativa o su richiesta Questura/Prefettura, attività soggette alla normativa di PS.
- Servizi esterni di supporto e soccorso: servizi di rinforzo da/per altri Comuni; trattamenti/accertamenti sanitari obbligatori; interventi di messa in salvo di persone e animali di affezione, sia in abitazioni e spazi chiusi che all'aperto; interventi di primo soccorso a persone in situazioni di evidente difficoltà e/o disagio e/o squilibrio mentale; interventi su richiesta cittadini per rilevazione danni al patrimonio comunale; supporto ad interventi Vigili del Fuoco ed a servizi di emergenza sanitaria.
- Tutela della sicurezza urbana: sistema di video sorveglianza, pattugliamento del territorio, verifica potenziali pericoli per l'incolumità pubblica (es. alterazioni manto stradale, illuminazione pubblica, segnaletica stradale), compiti di analisi, proposta, istruttoria, attuazione in relazione attribuzioni sindacali ex art. 54 TUEL (DM Interni 05.08.2008).
- Attività di prevenzione, promozione e formazione: iniziative teoriche e pratiche per l'educazione stradale nelle scuole; iniziative per la sicurezza stradale rivolte agli adulti ed alle categorie a maggior rischio.
- Ordinanze temporanee e permanenti di viabilità e rilascio pareri.
- Permessi di viabilità, circolazione stradale e parcheggio: permessi transito, permessi parcheggio per residenti, contrassegno invalidi.
- Denunce di cessione fabbricato, assunzione ed ospitalità stranieri, ospiti strutture ricettive.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro (da terzi): primo intervento, attività di segnalazione e supporto a dipartimento ASL.
- Coordinamento "Progetti per la sicurezza urbana".
- Piano impianti pubblicitari: rilascio parere compatibilità Codice della Strada.
- Concessioni/Autorizzazioni di suolo pubblico temporaneo: rilascio autorizzazioni e attività di controllo
- Elettorale: (in occasione delle consultazioni) controllo affissioni e forme di propaganda; servizio di presidio, di collegamento con le sezioni elettorali e di scorta.
- Anagrafe: accertamenti residenza.
- Assistenza Consiglio Comunale: presidio su richiesta in occasione di sedute.
- Rappresentanza istituzionale: servizi in alta uniforme e scorta gonfalone.
- Ricovero animali randagi: cattura ed avvio ai centri di ricovero animali randagi o dispersi.

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Trasmettere l'immagine di una P.A. attenta alle esigenze e necessità del cittadino, dell'utente della strada o dell'imprenditore che opera nella realtà comunale al fine di determinare un maggiore grado di soddisfazione negli stessi in termini di conseguimento di standard elevati di customer satisfaction che rappresentano sicuramente un obiettivo trasversale per il Comune.

Servizi di competenza istituzionale in tema di Polizia Stradale, infortunistica stradale, manifestazioni sportive e controllo preventivo del territorio. Viabilità e verifica della sosta, fruibilità e percorribilità delle strade, delle infrastrutture e del patrimonio pubblico, sicurezza urbana. Implementazione della sicurezza stradale reale e percepita sul territorio. Aumentare la coscienza nei bambini dell'importanza del rispetto delle regole del codice della strada. Tutela dell'utenza debole (bambini, anziani e disabili). Efficientamento delle procedure amministrative.

Per la realizzazione della missione programma saranno impiegate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Coerente con la Pianificazione regionale, eccetto che per le unità previste per l'organico del Corpo di P.L. come da legge regionale n.37/2011.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	384.948,00	83.41%	398.552,00	83.86%	398.552,00	83.86%
Imposte e tasse a carico	23.789,00	5.15%	24.702,00	5.2%	24.702,00	5.2%
Acquisto di beni e servizi	41.550,00	9%	40.800,00	8.58%	40.800,00	8.58%
Altre spese correnti	7.200,00	1.56%	7.200,00	1.51%	7.200,00	1.51%
Investimenti fissi lordi e	4.000,00	0.87%	4.000,00	0.84%	4.000,00	0.84%
TOTALE MISSIONE	461.487,00		475.254,00		475.254,00	

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Responsabile : DE FLORIO AGOSTINO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

■ Funzioni di POLIZIA AMMINISTRATIVA: edilizia (limitatamente alle segnalazioni di presunti abusi); commercio (sede fissa ed aree pubbliche) ed artigianato non alimentare; pubblici esercizi ed artigianato alimentare; locali di pubblico spettacolo; ambiente, igiene pubblica; regolamenti ed ordinanze comunali; controlli e sanzioni per violazioni normative nazionali e regionali; strutture ricettive; altre attività economiche (esclusi taxi, noleggio con conducente, distributori di carburante, fochini, fuochi pirotecnici); repressione forme di pubblicità abusiva o irregolare; randagismo.

■ Funzioni di POLIZIA GIUDIZIARIA: attività in ambito penale sulle materie di propria competenza (C.P.P. art. 55, comma 1); promozione intese e regolazione rapporti con autorità giudiziaria (art. 5, comma 4, L. 65/1986); indagini ed altre attività su disposizione o delega autorità giudiziaria (C.P.P. art. 55, comma 2).

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	384.948,00	84.05%	398.552,00	84.48%	398.552,00	84.48%
Imposte e tasse a carico	23.789,00	5.19%	24.702,00	5.24%	24.702,00	5.24%
Acquisto di beni e servizi	38.050,00	8.31%	37.300,00	7.91%	37.300,00	7.91%
Altre spese correnti	7.200,00	1.57%	7.200,00	1.53%	7.200,00	1.53%
Investimenti fissi lordi e	4.000,00	0.87%	4.000,00	0.85%	4.000,00	0.85%
TOTALE PROGRAMMA	457.987,00		471.754,00		471.754,00	

Missione M003 - Programma P002
Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	100%	3.500,00	100%	3.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00		3.500,00	

Missione M004**Istruzione e diritto allo studio****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico	773,00	0.06%	773,00	0.04%	773,00	0.14%
Acquisto di beni e servizi	297.477,00	24.33%	297.877,00	13.56%	297.877,00	54.98%
Trasferimenti correnti	90.851,00	7.43%	90.851,00	4.14%	90.851,00	16.77%
Interessi passivi	10.800,00	0.88%	10.100,00	0.46%	9.350,00	1.73%
Altre spese correnti	2.900,00	0.24%	2.900,00	0.13%	2.900,00	0.54%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	410.000,00	33.53%	1.793.900,00	81.67%	140.000,00	25.84%
Contributi agli investimenti	410.000,00	33.53%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.222.801,00		2.196.401,00		541.751,00	

Missione M004 - Programma P001**Istruzione prescolastica****Responsabile** : SPALLONE RACHELE**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico	773,00	13.39%	773,00	13.39%	773,00	13.39%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	86.61%	5.000,00	86.61%	5.000,00	86.61%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	5.773,00		5.773,00		5.773,00	

Missione M004 - Programma P002**Altri ordini di istruzione non universitaria****Responsabile** : PAPALILLO GIOVANNI**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	33.000,00	3.78%	33.000,00	1.79%	33.000,00	17.21%
Trasferimenti correnti	9.400,00	1.08%	9.400,00	0.51%	9.400,00	4.9%
Interessi passivi	10.800,00	1.24%	10.100,00	0.55%	9.350,00	4.88%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	410.000,00	46.95%	1.793.900,00	97.16%	140.000,00	73.01%
Contributi agli investimenti	410.000,00	46.95%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	873.200,00		1.846.400,00		191.750,00	

Missione M004 - Programma P006**Servizi ausiliari all'istruzione****Responsabile** : SPALLONE RACHELE**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	238.000,00	76.42%	238.400,00	76.46%	238.400,00	76.46%
Trasferimenti correnti	70.517,00	22.64%	70.517,00	22.61%	70.517,00	22.61%
Altre spese correnti	2.900,00	0.93%	2.900,00	0.93%	2.900,00	0.93%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	311.417,00		311.817,00		311.817,00	

Missione M004 - Programma P007

Diritto allo studio

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Predisposizione e gestione atti inerenti la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria;
Predisposizione e gestione atti inerenti i contributi Regionali per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per le scuole medie e superiori:

- predisposizione e gestione atti inerenti i contributi Regionali per agevolazioni di viaggio;
- predisposizione del piano comunale del diritto allo studio;
- gestione dei contributi alle scuole dell'infanzia privata paritaria;

predisposizione e gestione atti per gli appalti di servizio per mensa e trasporto scolastico:

- predisposizione e gestione atti per l'attuazione dei servizi ausiliari all'istruzione (trasporto e mensa);
- gestione rapporti istituzionali con le scuole del territorio e extra territoriali;
- assegnazione fondi comunali alle scuole

Attuazione della normativa vigente in materia di Diritto allo Studio

Adempiere alle competenze di legge in materia di istruzione e servizi scolastici;

Gestione della mensa scolastica,

Miglioramento ed ottimizzazione del trasporto scolastico;

Partecipazione attiva al protocollo d'intesa promosso dalla Scuola Media St. le "Padre Pio"

Risorse umane

Risorse lavorative degli Uffici Culturali e Scolastici in totale n. 7 unità:

n.1 cat. D1

n.2 cat. C

n.1 cat. C part-time (6 ore settimanali)

n.3 cat. B

n.1 cat A

Risorse strumentali

La dotazione strumentale è così costituita:

n. 10 computer e 5 stampanti;

n. 1 fotocopiatore;

n. 3 scuolabus;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	21.477,00	66.26%	21.477,00	66.26%	21.477,00	66.26%
Trasferimenti correnti	10.934,00	33.74%	10.934,00	33.74%	10.934,00	33.74%
TOTALE PROGRAMMA	32.411,00		32.411,00		32.411,00	

Missione M005

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	170.048,00	9.62%	170.048,00	4.23%	170.048,00	52.57%
Imposte e tasse a carico	8.025,00	0.45%	8.025,00	0.2%	8.025,00	2.48%
Acquisto di beni e servizi	83.516,00	4.73%	83.481,00	2.07%	83.481,00	25.81%
Trasferimenti correnti	59.700,00	3.38%	60.400,00	1.5%	60.400,00	18.67%
Altre spese correnti	1.500,00	0.08%	1.500,00	0.04%	1.500,00	0.46%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	1.440.000,00	81.5%	3.700.000,00	91.96%		0%
Contributi agli investimenti	4.000,00	0.23%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.766.789,00		4.023.454,00		323.454,00	

Missione M005 - Programma P001

Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

BENI INTERESSE STORICO

Recupero e adeguamento Biblioteca Comunale

BENI INTERESSE STORICO

RUP : arch. Giovanni Papalillo – Coordinatore Ufficio Tecnico
Personale dipendente dell'area Lavori Pubblici.
Specifico incarico professionale esterno

BENI INTERESSE STORICO

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	170.048,00	10.32%	170.048,00	6.29%	170.048,00	83.69%
Imposte e tasse a carico	7.425,00	0.45%	7.425,00	0.27%	7.425,00	3.65%
Acquisto di beni e servizi	24.206,00	1.47%	24.206,00	0.9%	24.206,00	11.91%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.500,00	0.09%	1.500,00	0.06%	1.500,00	0.74%
Investimenti fissi lordi e	1.440.000,00	87.42%	2.500.000,00	92.48%		0%
Contributi agli investimenti	4.000,00	0.24%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.647.179,00		2.703.179,00		203.179,00	

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Biblioteca

Aggiornamento patrimonio librario con acquisto librari ed immissione per la disponibilità ai lettori;
prestito Interbibliotecario;
Presentazione mensile di libri di autori locali e nazionali per una maggiore circolazione di idee;
Progetto “ Festa della Letteratura per ragazzi ”;
Incontri settimanali di letture animate, rivolti ai ragazzi delle scuole cittadine.
Promozione e prosecuzione Concorso del Buon lettore;
contributo alla partecipazione del Liber Fest/Concorso Maria Teresa Di Lascia.

Predisposizione e gestione di tutti gli atti amministrativi.

Musei Castello Ducale

Museo Civico Torremaggiore , nuovo regolamento di gestione ed organizzazione attività di visite guidate specialistiche per le scolaresche, organizzazione di laboratori di archeologia sperimentale per studenti;
Gestione museale di Giacomo Negri, Nicola Schiavone e Severino Tremator.
Predisposizione e gestione di tutti gli atti amministrativi.

Attività teatrali-musicali - associazionismo e servizi alla persona

Programmazione ed attuazione della Stagione Teatrale di prosa per adulti;
Programmazione ed attuazione della Rassegna La scena dei ragazzi, rivolta agli alunni e studenti delle scuole cittadine della fascia dell'obbligo;
Consolidamento relazioni e sostegno alle Associazioni culturali in grado di garantire proposte di alta valenza culturale tramite convenzioni ed attuazione del Nuovo regolamento Comunale per l'Albo delle Associazioni;
Funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Torremaggiore con relativi laboratori di pratica dei diritti di cittadinanza e aggiornamenti formativi; in attuazione del Nuovo Regolamento Comunale;
Mantenimento rapporti con le Città gemellate italiane (Canosa di Puglia, Villafalletto) e statunitense (Buffalo) al fine di accrescere gli scambi permanenti tra le popolazioni per la conoscenza della cultura, delle tradizioni e per gli scambi economici e turistici;
Programmazione e gestione progetto Torrestate, Rassegna Jazz, Sacco e Vanzetti Memorial Day, spettacoli e concerti vari, interventi ludici e laboratori per l'infanzia.

Predisposizione e gestione di tutti gli atti amministrativi.

Attività extrasettoriali

Servizio Civile Nazionale

Predisposizione Progetti;
attuazione degli obiettivi;
gestione amministrativa dei volontari.

Percorso alternanza Scuola-Lavoro

Accoglienza e coordinamento attività degli studenti.

Perseguimento delle linee culturali nella convinzione che porre attenzione ai bisogni primari o quotidiani dei cittadini attraverso l'impegno di partecipazione alla vita politica, sociale e culturale, rappresenta un'opportunità di crescita, di arricchimento, di esperienza di socialità e di sviluppo per la comunità. L'adozione delle azioni positive su descritte, dimostrano che le politiche culturali danno un contributo indispensabile alla convivenza sociale e allo sviluppo economico di una comunità, in quanto la cultura in senso lato nutre la mente e mette in moto l'economia, migliora la qualità della vita e i saperi, segni distintivi e identitari per costruire un futuro migliore. Inoltre, vista l'esperienza positiva del coinvolgimento nelle attività sociali, culturali e sportive dell'Associazionismo e l'istituzione dell'Albo Comunale delle Associazioni operanti nel territorio con il fine della realizzazione degli obiettivi comuni nel rispetto dei termini di efficacia, efficienza ed economicità e compartecipazione all'azione politica e programmatica. La constatazione che in questi ultimi anni la partecipazione al fare cultura ha assunto dimensioni sempre più ampie e qualificate, dimostra che le politiche culturali adottate sono positive e significative

Diffusione della cultura della lettura;

Esposizione del patrimonio librario antico (cinquecentine e incunaboli);

supporto delle attività didattiche.;

fruizione del patrimonio museale ed emeroteca;

diffusione della cultura teatrale;

fruizione teatrale quale evento educativo-didattico;

diffusione della migliore produzione teatrale e culturale dell'associazionismo locale.

Fruizione spazi e realizzazione attività extrasettoriali per la collettività.

Supporto alla programmazione delle attività didattiche.

Risorse umane

Risorse lavorative degli Uffici Culturali e Scolastici in totale n. 7 unità:

n.1 cat. D1

n.2 cat. C

n.1 cat. C part-time (6 ore settimanali)

n.3 cat. B

n.1 cat. A

Risorse strumentali

La dotazione strumentale è così costituita:

n. 10 computer e 5 stampanti;

n. 1 fotocopiatore;

n. 3 scuolabus;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico	600,00	0.5%	600,00	0.05%	600,00	0.5%
Acquisto di beni e servizi	59.310,00	49.59%	59.275,00	4.49%	59.275,00	49.28%
Trasferimenti correnti	59.700,00	49.91%	60.400,00	4.57%	60.400,00	50.22%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%	1.200.000,00	90.89%		0%
TOTALE PROGRAMMA	119.610,00		1.320.275,00		120.275,00	

Missione M006

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	86.12%	9.000,00	2.9%	9.000,00	86.12%
Trasferimenti correnti	1.450,00	13.88%	1.450,00	0.47%	1.450,00	13.88%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%	300.000,00	96.63%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	10.450,00		310.450,00		10.450,00	

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Responsabile : SPALLONE RACHELE / PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPORT E TEMPO LIBERO

Collaborazione con Associazioni sportive, Oratori Parrocchiali e Scuole per l'attuazione dei progetti di promozione ed educazione allo sport, rivolta soprattutto alle fasce su menzionate, attraverso un'azione di sostegno a manifestazioni ;

Predisposizione e gestione di tutti gli atti amministrativi.

Sviluppo e promozione dello sport quale attività fondamentale per il ruolo sociale, educativo e formativo dei ragazzi, portatori di handicap e degli anziani.

Gestione contributi ad Associazioni sportive locali, per il miglioramento delle manifestazioni e dei progetti di qualità;

Predisposizione atti di evidenza pubblica per affidamento impianti sportivi;

gestione delle palestre scolastiche regolamentate per le concessioni d'uso alle Associazioni sportive locali in orario extrascolastico;

Miglioramento dotazioni impianti sportivi in collaborazione Ufficio Tecnico per progetti di finanziamento impiantistica e installazione Punti Sport (L.R. 33/06);

SPORT E TEMPO LIBERO LL.PP.

Recupero funzionale palestra comunale di via avv. Vincenzo Lamedica

SPORT E TEMPO LIBERO

Risorse lavorative degli Uffici Culturali e Scolastici in totale n. 7 unità:

n.1 cat. D1
n.2 cat. C
n.1 cat. C part-time (6 ore settimanali)
n.3 cat. B
n.1 cat A

SPORT E TEMPO LIBERO LL.PP.

RUP : arch. Giovanni Papalillo – Coordinatore Ufficio Tecnico
Personale dipendente dell'Ufficio Tecnico .
Ricorso a professionisti esterni.

SPORT E TEMPO LIBERO

La dotazione strumentale è così costituita:

n. 10 computer e 5 stampanti;
n. 1 fotocopiatore;
n. 3 scuolabus;

SPORT E TEMPO LIBERO LL.PP.

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	86.12%	9.000,00	2.9%	9.000,00	86.12%
Trasferimenti correnti	1.450,00	13.88%	1.450,00	0.47%	1.450,00	13.88%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%	300.000,00	96.63%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.450,00		310.450,00		10.450,00	

Missione M007

Turismo

Date previste: dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Promozione locale finalizzata alla crescita dell'immagine di Torremaggiore, come cittadina operosa, moderna, vivibile e con una sua identità di tradizioni e valori da tutelare;

Predisposizione e gestione di tutti gli atti amministrativi.

Crescita dell'immagine di Torremaggiore, come cittadina operosa, moderna, vivibile e con una sua identità di tradizioni e valori da tutelare.

Visite guidate nel centro storico, chiese ed emergenze turistiche (Musei e sito archeologico di Fiorentino) in collaborazione con l'Associazione locale.

Partecipazione ad eventi di promozione della cultura enogastronomica locale con attività di valorizzazione del centro storico.

Risorse lavorative degli Uffici Culturali e Scolastici in totale n. 7 unità:

n.1 cat. D1

n.2 cat. C

n.1 cat. C part-time (6 ore settimanali)

n.3 cat. B

n.1 cat. A

La dotazione strumentale è così costituita:

n. 10 computer e 5 stampanti;

n. 1 fotocopiatore;

n. 3 scuolabus;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	7.500,00	100%	7.500,00	100%	7.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	7.500,00		7.500,00		7.500,00	

Missione M007 - Programma P001
Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	7.500,00	100%	7.500,00	100%	7.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	7.500,00		7.500,00		7.500,00	

Missione M008

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	90.692,72	64.14%	6.280.000,00	75.38%	3.328.410,00	98.79%
Contributi agli investimenti	7.700,00	5.45%	2.007.700,00	24.1%	7.700,00	0.23%
Altre spese in conto capitale	43.000,00	30.41%	43.000,00	0.52%	33.000,00	0.98%
TOTALE MISSIONE	141.392,72		8.330.700,00		3.369.110,00	

Missione M008 - Programma P001

Ufficio Tecnico - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI / CICCHETTI LUIGI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SUAP

E' necessario sviluppare e potenziare lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), istituito con deliberazione della giunta comunale n. 154 del 05.11.2013 per renderlo veramente efficace ed efficiente, possibilmente accorpando l'ufficio commercio in quanto in stretta connessione funzionale, ma le cui funzioni sono state affidate al Servizio di Polizia Municipale con deliberazione della giunta comunale n. 29 del 05.03.2015.

Occorre sottoscrivere o aderire alle convenzioni per la gestione delle procedure di acquisizione diretta di pareri, nulla osta, autorizzazioni da parte di enti terzi.

E' necessaria la dotazione di strumenti operativi per la sua piena funzionalità.

SUE

Lo sviluppo del territorio urbano nei prossimi anni dovrà integrarsi con una dimensione metropolitana più ampia. Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto.

Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta e indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità. I progetti strategici individuati permetteranno di compiere il disegno della città.

La pianificazione urbanistica dei prossimi anni ha come obiettivi:

- Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
- Creare nuovi valori di centralità
- Connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali le piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi quali i parchi cittadini)
- Salvaguardare i valori naturali e ambientali
- Limitare drasticamente il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto
- Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili
- Incentivare modalità di intervento per la promozione delle relazioni sociali e dei rapporti di solidarietà nelle forme di abitare

Tali obiettivi sono raggiungibili attuando quattro macro-azioni:

- Rigenerazione edilizia diffusa, tramite premialità edificatorie o riduzione di oneri per interventi migliorativi antisismici, energetici e di accessibilità degli edifici;
- Rigenerazione e riqualificazione urbanistica di interi comparti, (per lo più aree degradate) attraverso percorsi di urbanistica partecipata;
- Riqualificazione di singoli contenitori per creare nuovi servizi e nuove centralità urbane, eliminare fratture urbanistiche, anche implementando i collegamenti pedonali e ciclabili.
- Completare i piani attuativi in corso

Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e Sistema Informativo Territoriale (SIT): proseguire la semplificazione già avviata con l'adozione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, attraverso piattaforme telematiche, in grado di favorire la dematerializzazione del procedimento amministrativo e la semplificazione delle procedure; implementare il Sistema Informativo Territoriale per aiutare professionisti e cittadini a mettere in relazione le norme e il proprio progetto o pratica.

SUAP

Responsabile Arch. Luigi Cicchetti, Istruttori

SUE

Responsabile Arch. Giovanni Papalillo, Istruttori: Cicchetti L., Fallucca G., Ciancio C.

SUAP e SUE

Attrezzature informatiche varie. Strumenti di pianificazione. Beni mobili vari.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e	70.000,	58	6.260.000	75.32	1.248.410	96.84
Contributi agli investimenti	7.700,	6.38	2.007.700	24.16	7.700,	0.6
Altre spese in conto capitale	43.000,	35.63	43.000,	0.52	33.000,	2.56
TOTALE PROGRAMMA	120.700,		8.310.700		1.289.110	

Missione M008 - Programma P002**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare****Responsabile** : PAPALILLO GIOVANNI**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	20.692,72	100%	20.000,00	100%	2.080.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	20.692,72		20.000,00		2.080.000,00	

Missione M009

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	46.375,59	1.03%	46.375,59	0.23%	46.375,59	1.27%
Imposte e tasse a carico	1.983,00	0.04%	1.983,00	0.01%	1.983,00	0.05%
Acquisto di beni e servizi	2.540.956,36	56.52%	2.540.956,36	12.72%	2.540.956,36	69.55%
Trasferimenti correnti	12.156,00	0.27%	12.156,00	0.06%	12.156,00	0.33%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.391,00	0.05%	2.391,00	0.01%	2.391,00	0.07%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	448.000,00	9.96%	17.373.000,00	86.97%	1.049.446,00	28.73%
Contributi agli investimenti	1.344.000,00	29.89%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	100.000,00	2.22%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.495.861,95		19.976.861,95		3.653.307,95	

Missione M009 - Programma P001

Difesa del suolo

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Il Centro di Raccolta serve per migliorare il servizio porta a porta attivato dall'amministrazione comunale .

Realizzazione Centro Comunale di Raccolta RSU .

RUP : arch. Giovanni Papalillo – Coordinatore Ufficio Tecnico Comunale

- Personale dipendente dell'area lavori Pubblici .
- Specifico incarico di progettazione a tecnici esterni

Risorse strumentali

Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente: già acquisiti .

Missione M009 - Programma P002
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

I lavori di messa in sicurezza, programmati da diversi anni, sono finalizzati a mitigare l'impatto ambientale dell'ex discarica comunale in località Resicata ,dismessa alla fine degli anni novanta .

I progetto definitivo è stato approvato in conferenza di servizi presso la Regione Puglia .

Il progetto è stato candidato all'avviso pubblico per il finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul P.O. Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate – Tipologia C .

Messa in sicurezza permanente del corpo discarica e bonifica acque sotterranee .

Risorse umane

- Personale dipendente dell'area lavori Pubblici .
- Specifico incarico di progettazione e direzione lavori a tecnici esterni

Risorse strumentali

Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente : da acquisire al patrimonio .

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	29.013,00	5.37%	29.013,00	0.17%	29.013,00	2.52%
Imposte e tasse a carico	1.983,00	0.37%	1.983,00	0.01%	1.983,00	0.17%
Acquisto di beni e servizi	120.745,00	22.33%	120.745,00	0.71%	120.745,00	10.48%
Altre spese correnti	891,00	0.16%	891,00	0.01%	891,00	0.08%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	388.000,00	71.77%	16.803.000,00	99.1%	999.446,00	86.75%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	540.632,00		16.955.632,00		1.152.078,00	

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Con l'estensione della raccolta differenziata all'intero territorio comunale è notevolmente incrementato il valore percentuale, con riflessi positivi sul valore dell'ecotassa.

Sarà essenziale incrementare ed incentivare la raccolta differenziata, estesa dal marzo 2017 a tutto il territorio comunale.

A tal fine verrà realizzato ex novo un idoneo centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani, con fondi comunitari richiesti alla Regione Puglia nell'ambito dei PO FESR 2017-2020, il cui progetto dell'importo di € 300.000,00 è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 92 del 27.12.2017.

Verranno intraprese iniziative di sensibilizzazione attraverso campagne informative, soprattutto nelle scuole e nei luoghi pubblici, sull'importanza della raccolta differenziata e sui benefici che da essa può ottenere ogni cittadino e l'intera comunità locale, risparmiando importanti risorse che attualmente vengono impiegate per il pagamento dell'ecotassa.

Saranno assunti accordi con gruppi locali di volontariato per il supporto alle attività di sensibilizzazione nei confronti della popolazione e di repressione delle violazioni alle norme e alle disposizioni in materia di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Bisognerà educare il cittadino ad un corretto conferimento, anche tramite il ricorso a sistemi innovativi, che diano il giusto riconoscimento a chi differenzia più di altri, realizzabili attraverso l'installazione di "ecopoint" in alcune zone della città, ossia, macchinette che rilasciano sconti e bonus in seguito al conferimento dei rifiuti.

Verrà inoltre operata una accorta vigilanza sulle ditte che devono occuparsi della gestione dei rifiuti e richiesti incontri formativi con tutti gli addetti impegnati sul territorio, oltre alla previsione di report mensili sull'andamento del servizio e sui miglioramenti da apportare per renderlo maggiormente efficiente, per non vanificare l'impegno di molti cittadini.

Secondo le Linee del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti il fabbisogno regionale di smaltimento dovrebbe diminuire per via della crescente differenziazione dei rifiuti.

Risorse umane

Responsabile Arch. Giovanni Papalillo, Istruttori: Giuseppe Landella.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	17.362,59	0.45%	17.362,59	0.71%	17.362,59	0.72%
Imposte e tasse a carico		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.359.211,36	60.82%	2.359.211,36	96.49%	2.359.211,36	97.29%
Trasferimenti correnti	6.946,00	0.18%	6.946,00	0.28%	6.946,00	0.29%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.500,00	0.04%	1.500,00	0.06%	1.500,00	0.06%
Investimenti fissi lordi e	50.000,00	1.29%	60.000,00	2.45%	40.000,00	1.65%
Contributi agli investimenti	1.344.000,00	34.65%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	100.000,00	2.58%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.879.019,95		2.445.019,95		2.425.019,95	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Responsabile : RINALDI MARIA

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- 1) gestione, controllo e manutenzione del servizio di acquedotto rurale;
- 2) verifica dei consumi idrici degli immobili comunali

Finalità di questo programma è la gestione, controllo e manutenzione del servizio di acquedotto rurale e la verifica dei consumi idrici degli immobili comunali;

In ottemperanza alle Delibere di Consiglio Comunale n° 82/2012 e di Giunta Municipale n°30/2012, si procederà alla gestione, controllo e verifica dei 31 allacci dell'acquedotto rurale tramite la lettura dei contatori e l'emissione di fatture per i recuperi delle somme da pagare in base ai consumi, alla manutenzione dei tronchi idrici della rete e alla pulizia delle vasche di raccolta delle acque;

Su istanze dei richiedenti, si procederà all'ampliamento della rete ed a nuovi allacci .

Verifica, controllo e liquidazione consumi idrici immobili comunali.

Risorse umane

N° 1 Funzionario Capo Servizio P.O.

Categoria D2

N° 1 Istruttore Amministrativo

Categoria C

Risorse strumentali

- Personal Computer n.2 dislocato presso l'Ufficio Tecnico
- Stampante n. 2 dislocata presso l'Ufficio Tecnico

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	61.000,00	80.04%	61.000,00	10.59%	61.000,00	80.04%
Trasferimenti correnti	5.210,00	6.84%	5.210,00	0.9%	5.210,00	6.84%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	10.000,00	13.12%	510.000,00	88.51%	10.000,00	13.12%
TOTALE PROGRAMMA	76.210,00		576.210,00		76.210,00	

Missione M010
Trasporti e diritto alla mobilità

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	457.556,00	18.1%	442.750,00	10.25%	442.750,00	19.5%
Interessi passivi	98.600,00	3.9%	86.750,00	2.01%	74.390,00	3.28%
Rimborsi e poste correttive	2.500,00	0.1%	2.500,00	0.06%	2.500,00	0.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	1.269.300,00	50.21%	3.089.300,00	71.49%	1.650.660,00	72.71%
Altre spese in conto capitale	700.000,00	27.69%	700.000,00	16.2%	100.000,00	4.4%
TOTALE MISSIONE	2.527.956,00		4.321.300,00		2.270.300,00	

Missione M010 - Programma P005
Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile : PAPALILLO GIOVANNI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità di questo programma è la gestione della viabilità del centro urbano e delle infrastrutture stradali

- 1) Bitumazione di alcune strade del centro urbano;
- 2) Apposizione segnaletica orizzontale e verticale
- 3) Manutenzione ordinaria di basole, cordoli e marciapiedi strade del centro abitato
- 4) Abbattimento barriere architettoniche sui marciapiedi di alcune strade del centro

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

E' intenzione di questa amministrazione eseguire opere di abbattimento delle barriere architettoniche in aree e spazi pubblici. In relazione alla disponibilità dei fondi di bilancio, si intende iniziare dalle strade principali del centro urbano quali via L. Einaudi, via E. De Nicola e via della Costituente;

Nell'ottica del rifacimento del manto stradale di alcune strade, si procederà alla bitumazione di via Togliatti, via F. Rosselli e via Gobetti;

In ottemperanza della Delibera di Giunta n° 231 del 21/12/2017 si provvederà all'esecuzione dei lavori di rifacimento di via Sacco e Vanzetti, di via Don Tommaso Leccisotti, opere stradali infrastrutturali e opere di urbanizzazioni ;

Chiusura di buche con l'acquisto di asfalto a freddo e tramite manodopera di dipendenti comunali;

A seguito di Ordinanza del Comando di Polizia Municipale, per uno snellimento del traffico di via L.Rossi, verrà apposta sulla stessa strada, una segnaletica orizzontale con spartitraffico, previa bitumazione della stessa, in relazione alla disponibilità di fondi di bilancio;

Si procederà alla manutenzione ordinaria di basole, cordoli e marciapiedi delle strade del centro abitato;

Secondo indicazioni e ordinanze dell'Ufficio Polizia Municipale tramite manodopera di dipendenti comunali, si procederà all'apposizione di segnaletica orizzontale e verticale.

REALIZZAZIONE ROTATORIA

Realizzazione di una rotatoria tra via Togliatti , via Lamedica e via P.Nenni .

ILLUMINAZIONE STRADALE

Ricorso al partenariato pubblico privato per gli interventi di adeguamento ed efficientamento dell'intera rete di pubblica illuminazione e risparmio energetico, previa redazione di apposito progetto generale a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica a cura del comune da porre a base di procedura di appalto.

Esecuzione della manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione a mezzo di operatori economici mediante affidamento temporaneo nelle more dell'individuazione del contraente privato a termine della procedura ad evidenza pubblica della finanza di progetto.

Risorse umane VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

N° 1 Funzionario Capo Servizio P.O.	Categoria D2
N° 2 Istruttore Amministrativo	Categoria C
N° 2 Operatori	Categoria B

REALIZZAZIONE ROTATORIA

RUP : arch. Giovanni Papalillo – Coordinatore Ufficio Tecnico
Personale dipendente dell'Ufficio Tecnico : gestione .
Ricorso a professionalità esterne progettazione e direzione

ILLUMINAZIONE STRADALE

Responsabile Arch. Giovanni Papalillo, Istruttore: Michele Maiellaro.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

1. Personal Computer n.2 dislocato presso l'Ufficio Tecnico
2. Stampante n. 2 dislocata presso l'Ufficio Tecnico

REALIZZAZIONE ROTATORIA

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente

ILLUMINAZIONE STRADALE

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	457.556,00	18.1%	442.750,00	10.25%	442.750,00	19.5%
Interessi passivi	98.600,00	3.9%	86.750,00	2.01%	74.390,00	3.28%
Rimborsi e poste correttive	2.500,00	0.1%	2.500,00	0.06%	2.500,00	0.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	1.269.300,00	50.21%	3.089.300,00	71.49%	1.650.660,00	72.71%
Altre spese in conto capitale	700.000,00	27.69%	700.000,00	16.2%	100.000,00	4.4%
TOTALE PROGRAMMA	2.527.956,00		4.321.300,00		2.270.300,00	

Missione M011**Soccorso civile****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	100%	8.500,00	100%	8.500,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	8.500,00		8.500,00		8.500,00	

Missione M011 - Programma P001**Sistema di protezione civile****Responsabile** : DE FLORIO AGOSTINO**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	8.500,00	100%	8.500,00	100%	8.500,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	8.500,00		8.500,00		8.500,00	

Missione M012

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Date previste: dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	174.771,00	25.23%	174.771,00	11.67%	174.771,00	8.2%
Imposte e tasse a carico	9.599,00	1.39%	9.599,00	0.64%	9.599,00	0.45%
Acquisto di beni e servizi	234.226,00	33.81%	224.226,00	14.97%	224.226,00	10.51%
Trasferimenti correnti	252.100,00	36.39%	252.100,00	16.83%	252.100,00	11.82%
Altre spese correnti	2.151,00	0.31%	1.751,00	0.12%	1.751,00	0.08%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	15.000,00	2.16%	830.281,00	55.44%	1.465.000,00	68.7%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	0.72%	5.000,00	0.33%	5.000,00	0.23%
TOTALE MISSIONE	692.847,00		1.497.728,00		2.132.447,00	

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste: dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Il Servizio Politiche Sociali, conseguentemente all'assetto delle risorse e al quadro normativo in campo sociale (L. n.328/00 e L.R. n.19/06) promuove interventi per garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza secondo i principi della Costituzione.

La programmazione generale, per assicurare uniformità di servizi e l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, è svolta, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, a livello di Ambito Territoriale per mezzo del Piano Sociale di Zona, Piano triennale di interventi, che fornisce obiettivi e indirizzi per una governante responsabile e condivisa che necessita dell'intervento coordinato dei diversi attori istituzionali e sociali presenti sul territorio per esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini.

Il fabbisogno di risorse del Servizio Sociale viene quindi definito, tenendo conto del programma di mantenimento/miglioramento dei servizi e delle linee di intervento esistenti.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI PER AREA DI INTERVENTO

MINORI:

- Progettazione e gestione di appositi percorsi educativi a favore di nuclei familiari con minori a rischio di devianze e/o affidati dal tribunale per minori;

- Affidamento temporaneo di minori a nuclei familiari;
- Promozione di iniziative socio-educative specialmente durante il periodo estivo (colonie marine) e il periodo natalizio (Natale insieme con...);
- Attuazione interventi per il contrasto alla dispersione scolastica: Progetto integrazione scolastica in collaborazione con la scuola media;
- Monitoraggio progetto educativo IQBAL e creazione rete di rapporti con l'Associazionismo locale;
- Verifiche attività ADE (assistenza educativa domiciliare) per minori multiproblematici;
- Monitoraggio presenze nella Comunità per minori di minori stranieri non accompagnati e relativi adempimenti e predisposizioni di atti amministrativi da inoltrare al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - finalizzati all'accesso al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei MSNA.

Attuazione della normativa vigente e Piani Sociali di Zona.

Valorizzare le risorse di solidarietà delle famiglie per favorire un'adeguata cultura dell'affidamento/adozione dei minori per il contenimento delle istituzionalizzazioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	23.104,00	21.02%	23.104,00	21.02%	23.104,00	21.02%
Trasferimenti correnti	86.800,00	78.98%	86.800,00	78.98%	86.800,00	78.98%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	109.904,00		109.904,00		109.904,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- potenziamento del servizio trasporto disabili verso scuole, centri sociali-ricreativi, centri di riabilitazione;
- monitoraggio interventi di integrazione scolastica di alunni diversamente abili;
- co-programmazione, con la Cooperativa che gestisce il Centro diurno disabili, delle attività da svolgersi all'interno del centro con la partecipazione delle famiglie e del Terzo settore;
- istruzione istanze per l'eliminazione barriere architettoniche presso abitazioni private e verifiche, con i tecnici dell'ufficio tecnico, dell'esistenza dell'impedimento;
- predisposizioni schede sociali swama per richieste presidi sanitari o assistenza domiciliare

Attuazione della normativa vigente e Piani Sociali di Zona.

Garantire un elevato livello di assistenza nei confronti delle persone con disabilità incentivando sia gli interventi di assistenza domiciliare che percorsi di inclusione sociale;

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	8.350,00	100%	8.350,00	1.01%	8.350,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e		0%	815.281,00	98.99%		0%
TOTALE PROGRAMMA	8.350,00		823.631,00		8.350,00	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria alla popolazione anziana con prestazioni domiciliari integrate (SAD-ADI) evitando così le istituzionalizzazioni;
- messa a punto forme di sostegno economico diretto e indiretto per persone non autosufficienti;
- sottoscrizione convenzione con l'Associazione Nazionale dei Carabinieri, sezione di Torremaggiore, per il servizio di vigilanza scolastica;
- organizzazione attività ricreative durante il periodo estivo (soggiorni termali, Sagra dell'Acquasale, manifestazioni musicali, spettacoli teatrali ecc.) e il periodo invernale (Natale insieme: tombolate, giochi di società, incontri con associazioni presenti sul territorio ecc.);
- organizzazione convegni per sensibilizzazioni e informazioni riguardanti truffe e raggiri perpetrati quotidianamente ai danni degli anziani;
- assistenza alla popolazione anziana in occasione di situazione di allerta meteo per "Emergenza caldo" con servizi alla persona.

Attuazione della normativa vigente e Piani Sociali di Zona.

Potenziare i servizi territoriali, realizzare reti integrate di servizi per il pronto intervento sociale, accrescere la partecipazione sostenibile e la realizzazione di mutuo aiuto.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	27.300,00	100%	27.300,00	100%	27.300,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	27.300,00		27.300,00		27.300,00	

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- messa in atto metodi e iniziative di soluzioni, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato che operano anch'esse per l'inclusione sociale, per fronteggiare le problematiche delle persone in situazioni di estremo bisogno e degli stranieri presenti sul nostro territorio;
- collaborazione con l'Associazione Bethel per la fornitura di pacchi viveri per famiglie in difficoltà;
- attivazione convenzioni con i C.A.F. per la gestione delle domande relative al benefici "Bonus Enel" e "Bonus Gas";
- istruzione istanze relative all'accesso al Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- promozione di percorsi di integrazione e reinserimento sociale e nel mondo del lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale con l'attivazione delle "Borse Lavoro";
- collaborazione con il locale C.A.S. Hotel Fontana per favorire e garantire l'integrazione e l'aggregazione dei richiedenti la protezione internazionale all'interno del tessuto culturale, sociale ed economico della nostra comunità ospitante;
- organizzazione di ulteriori Giornate della Salute per effettuare visite mediche specialistiche gratuite a favore della popolazione torremaggiorese;
- predisposizione atti e progetti e sottoscrizione "patti" per gli ammessi alle misure RED/SIA e REI.

Attuazione della normativa vigente e Piani Sociali di Zona.

Prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia mediante appositi servizi ed interventi direttamente o tramite appalti di servizi e/o convenzioni.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Trasferimenti correnti	90.000,00	98.47%	90.000,00	98.9%	90.000,00	98.9%
Altre spese correnti	1.400,00	1.53%	1.000,00	1.1%	1.000,00	1.1%
TOTALE PROGRAMMA	91.400,00		91.000,00		91.000,00	

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Responsabile : SPALLONE RACHELE

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- opera come sportello unico per il welfare di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari o come sportello di cittadinanza;
- facilita e/o sostiene il raccordo organizzativo degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari operando in stretta connessione con i Servizi Sociali Professionali;
- svolge una funzione di filtro rispetto alle domande di accesso ai servizi, decodifica il bisogno, orienta e aiuta il cittadino nell'espletamento delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni.

Attuazione della normativa vigente e Piani Sociali di Zona.

Potenziare l'attività del Segretariato Sociale al fine di una maggiore qualificazione del punto di ascolto come funzione di porta di accesso ai servizi di prima accoglienza e valutazione del bisogno.

Risorse umane

- n. 1 cat. D2 – Responsabile di P.O.
- n. 2 cat. D1
- n. 1 cat. B4

Risorse strumentali

Nell'ufficio dei Servizi Sociali sono presenti:

- n. 5 computer e n. 5 stampanti;
- n. 1 apparecchio telefonico e n. 1 cordless;
- n. 5 citofoni;
- n. 2 fax;
- n. 1 fotocopiatore.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	119.301,00	43.56%	119.301,00	45.21%	119.301,00	6.96%
Imposte e tasse a carico	6.240,00	2.28%	6.240,00	2.36%	6.240,00	0.36%
Acquisto di beni e servizi	100.072,00	36.54%	90.072,00	34.14%	90.072,00	5.26%
Trasferimenti correnti	47.500,00	17.34%	47.500,00	18%	47.500,00	2.77%
Altre spese correnti	751,00	0.27%	751,00	0.28%	751,00	0.04%
Investimenti fissi lordi e		0%		0%	1.450.000,00	84.6%
TOTALE PROGRAMMA	273.864,00		263.864,00		1.713.864,00	

Missione M012 - Programma P009
Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile : RINALDI MARIA

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

- Procedure e Servizi per *informatizzare* il *Cimitero* Comunale
- Gestione dei servizi cimiteriali quali tumulazioni ed estumulazione e pulizia cimitero;
- Gestione del servizio di manutenzione del cimitero comunale;
- Concessione con relativa stipula dei contratti per loculi e suoli cimiteriali;

- Il Cimitero Comunale di Torremaggiore ha assunto dimensioni tali che per i frequentatori occasionali risulta difficile muoversi fra le numerose tombe e le nuove costruzioni per ritrovare dei defunti. Occorre pertanto attivare un Sistema Informativo Cimiteriale per la gestione informatizzata del Cimitero Comunale, attraverso il rilevamento in sito, la creazione dell'Anagrafe dei defunti e l'inserimento dei dati alfanumerici per migliorare efficienza, rapidità nella gestione delle pratiche e nell'assegnazione dei posti disponibili attualmente svolta in modo cartaceo e difficoltoso.
- Ai fini della Gestione dei servizi cimiteriali quali tumulazioni ed estumulazione e del servizio di pulizia del cimitero comunale, essendo scaduto il relativo affidamento, occorre procedere ad un nuovo appalto con procedura ad evidenza pubblica
Al fine di una manutenzione urgente del Cimitero, occorre procedere:
 - ad uno studio di fattibilità relativo all'abbattimento o alla sistemazione del vecchio muro di cinta detto anche muro dell'elica, che delimita il vecchio cimitero da una zona di ampliamento eseguita negli anni quaranta e che a sua volta è delimitata dal muro di cinta del cimitero lungo via G. Negri già denominata strada comunale Reinella, ove sono posizionati loculi fatiscenti e pericolanti;
 - ad eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria per gli altri loculi cimiteriali in quanto si verificato uno sfaldamento di calcestruzzo con la relativa fuoriuscita dell'armatura di ferri e un rifacimento della guaina sul lastrico al fine di evitare infiltrazioni di acqua piovana;
 - lavori di manutenzione straordinaria alla chiesetta adibita a sala mortuaria ;
Per quanto riguarda la concessione dei loculi e suoli comunali occorre procedere:
 - all'assegnazione tramite sorteggio pubblico e alla richiesta della rata di saldo per i loculi già concessi e in fase di costruzione lungo il nuovo muro di cinta nell'ultima zona di ampliamento del Cimitero;
 - reperimento di loculi già utilizzati e resisi disponibili a seguito di estumulazioni; assegnazione di loculi già disponibili da utilizzare per la tumulazione di defunti;
 - assegnazione degli ultimi lotti di suoli cimiteriali di mq. 9,00 con la concessione degli stessi, man mano che verranno fatte le relative richieste;
 - alla stipula dei contratti cimiteriali dei loculi e suoli cimiteriali già assegnati.

La complessità e diversità dei servizi afferenti il Cimitero comunale e la carenza di personale da adibire all'espletamento puntuale dei servizi, la necessità di eseguire una serie di lavorazioni di recupero dei loculi comunali, sistemazione della viabilità , manutenzione del verde pubblico, induce a ritenere conveniente il ricorso al partenariato pubblico- privato.

Risorse umane

N° 1 Funzionario Capo Servizio P.O.

N° 1 Istruttore Amministrativo con funzione di Custode

N° 2 operatori

Categoria D2

Categoria C

Categoria A

Risorse strumentali

Personal Computer n.1 dislocato presso l'Ufficio Tecnico

Stampante n. 1 dislocata presso l'Ufficio Tecnico

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	55.470,00	30.47%	55.470,00	30.47%	55.470,00	30.47%
Imposte e tasse a carico	3.359,00	1.85%	3.359,00	1.85%	3.359,00	1.85%
Acquisto di beni e servizi	102.700,00	56.42%	102.700,00	56.42%	102.700,00	56.42%
Trasferimenti correnti	500,00	0.27%	500,00	0.27%	500,00	0.27%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	15.000,00	8.24%	15.000,00	8.24%	15.000,00	8.24%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	2.75%	5.000,00	2.75%	5.000,00	2.75%
TOTALE PROGRAMMA	182.029,00		182.029,00		182.029,00	

Missione M014
Sviluppo economico e competitività

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	86.400,00	87.64%	86.400,00	88.25%	86.400,00	88.25%
Trasferimenti correnti	1.500,00	1.52%	1.500,00	1.53%	1.500,00	1.53%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	10.680,00	10.83%	10.000,00	10.21%	10.000,00	10.21%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	98.580,00		97.900,00		97.900,00	

Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile : DE FLORIO AGOSTINO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	1.500,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

Missione M014 - Programma P004**Reti e altri servizi di pubblica utilità****Responsabile** : CICCHETTI LUIGI**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Acquisto di beni e servizi	86.400,00	89%	86.400,00	89.63%	86.400,00	89.63%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e	10.680,00	11%	10.000,00	10.37%	10.000,00	10.37%
TOTALE PROGRAMMA	97.080,00		96.400,00		96.400,00	

Missione M016
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	59.307,00	79.87%	59.307,00	79.87%	59.307,00	79.87%
Imposte e tasse a carico	2.066,00	2.78%	2.066,00	2.78%	2.066,00	2.78%
Acquisto di beni e servizi	7.300,00	9.83%	7.300,00	9.83%	7.300,00	9.83%
Trasferimenti correnti	5.583,00	7.52%	5.583,00	7.52%	5.583,00	7.52%
Rimborsi e poste correttive		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	74.256,00		74.256,00		74.256,00	

Missione M016 - Programma P001

Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Responsabile : CICCHETTI LUIGI

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

Attivare linee di azione mediante interventi mirati a supportare le attività di enti o associazioni ed altri soggetti che operano per lo sviluppo delle risorse agro alimentari del territorio.

Miglioramento dei servizi di front office comunali per gli utenti finali

Risorse umane

Responsabile Arch. L. Cicchetti, Istruttori: Celozzi D., Lauriola R.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	59.307,00	79.87%	59.307,00	79.87%	59.307,00	79.87%
Imposte e tasse a carico	2.066,00	2.78%	2.066,00	2.78%	2.066,00	2.78%
Acquisto di beni e servizi	7.300,00	9.83%	7.300,00	9.83%	7.300,00	9.83%
Trasferimenti correnti	5.583,00	7.52%	5.583,00	7.52%	5.583,00	7.52%
Rimborsi e poste correttive		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	74.256,00		74.256,00		74.256,00	

Missione M017**Energia e diversificazione delle fonti energetiche****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Interessi passivi		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e	3.840.000,00	100%		0		0
TOTALE MISSIONE	3.840.000,00					

Missione M017 - Programma P001**Fonti energetiche****Responsabile** : PAPALILLO GIOVANNI**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**FONTI ENERGETICHE PALAZZO DI CITTA'**

Efficientamento energetico Palazzo di Città

FONTI ENERGETICHE SCUOLA S. G. BOSCO

Efficientamento energetico Scuola S.G. Bosco

FONTI ENERGETICHE PALAZZO DI CITTA' E SCUOLA S.G. BOSCO

RUP: arch. Giovanni Papalillo – Coordinatore Ufficio Tecnico

Personale dipendente dell'area Lavori Pubblici.

Specifico incarico professionale esterno

Beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001**IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Interessi passivi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e	3.840.000	100		0		0
TOTALE PROGRAMMA	3.840.000					

Missione M020
Fondi e accantonamenti

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	319.792,40	100%	289.410,33	100%	285.563,78	100%
Acquisizioni di attività		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	319.792,40		289.410,33		285.563,78	

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

Responsabile : IPPOLITO MARIANO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Altre spese correnti	319.792,40	100%	289.410,33	100%	285.563,78	100%
TOTALE PROGRAMMA	319.792,40		289.410,33		285.563,78	

Missione M050**Debito pubblico****Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio	388.890,00	100%	405.990,00	100%	424.020,00	100%
Rimborso di altre forme di		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	388.890,00		405.990,00		424.020,00	

Missione M050 - Programma P002**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Responsabile** : IPPOLITO MARIANO**Date previste** : dal 01/01/2018 al 31/12/2020**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002****IMPIEGHI**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	388.890,00	100%	405.990,00	100%	424.020,00	100%
Rimborso di altre forme di		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	388.890,00		405.990,00		424.020,00	

Missione M060
Anticipazioni finanziarie

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	2.500.000,00		2.500.000,00		2.500.000,00	

Missione M060 - Programma P001
Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile : IPPOLITO MARIANO

Date previste : dal 01/01/2018 al 31/12/2020

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001

IMPIEGHI

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	entità	% su	entità	% su	entità	% su
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.500.000,00		2.500.000,00		2.500.000,00	



COMUNE DI TORREMAGGIORE

Provincia di Foggia

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2018 - 2020

4.1 PREMESSA SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa – Parte II

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:
il programma triennale dei Lavori pubblici.
il programma triennale del fabbisogno del personale;
il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;

4.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, sono indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
777/45	31900507	1 - Realizzazione CCR	300.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	300.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
768/11	29600503	2 - Ampliamento e completamento cantiere comunale	250.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/48	31900508	3 - Mensa in sicurezza discarica RSU - località Pasticata	1.044.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	1.044.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
768/01	26161516	4 - Realizzazione rotatoria via Togliatti	136.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	136.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/6 - 7107	23165905 - 23185712	5 - Recupero palestra via Nenni	446.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	410.000,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
768/13	31900514	6 - Efficientamento energetico "S.G. Bosco"	2.400.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	2.400.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
768/12	31900513	7 - Efficientamento energetico sede comunale	1.440.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	1.440.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
7707	26160510	8 - Istruzione Biblioteca multimediale	1.440.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	1.440.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spesa	Opere	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
	28100514	9 - Rifiacimento strade urbane	700.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	700.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77001	25200510	10 - Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"	1.200.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.200.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
71004	25200513	11 - Completamento campo sportivo	300.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 300.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
81020	28165014	12 - Interventi di riabilitazione urbana	700.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 700.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
71001	28110011	13 - Sistemazione straordinaria strade esterne	200.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 200.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77753	29100508	14 - Costruzione Parco San Pio (PRUACS)	400.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 400.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77752	29100506	15 - Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	400.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 400.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77754	29100509	15 - Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)	100.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 100.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrate	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti/ di immobili	Altro
777/51	29100505	17 - Realizzazione 12 alloggi edilizia sovvenzionata (PRUACS)	1.440.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.440.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/65	29100507	18 - Viabilità e pista ciclabile (PRUACS)	300.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 300.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/69	29111706	19 - Riduzione disagio abitato/infrastrutture edilizie/ int. s.n.c.	1.130.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.130.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/68	29111707	20 - Mantenimento corpi idrici/Funzione patrimonio	295.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 295.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/12	29111705	21 - Rinnovo infrastrutture pubbl.-efficientamento energetico, più	470.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 470.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/47	29111706	22 - Interventi di riduzione rischio idrogeologico (Arens Cavata)	105.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 105.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
777/6	23200516	23 - Interv. stradal. Scuole medie P. Pio-Completamento - Fondi Ss4	1.673.900,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.673.900,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
784/01	29111703	24 - Riqualificazione urbana - contributo di quartiere -Fin. Privati	4.708.410,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.500.000,00 1.208.410,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

ogativa con riferimenti di bilancio

Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario
897.446,00	2018	0,00
	2019	0,00
	2020	0,00
1.640.000,00	2018	0,00
	2019	0,00
	2020	0,00
1.252.000,00	2018	0,00
	2019	0,00
	2020	0,00
2.366.000,00	2018	0,00
	2019	0,00
	2020	0,00
50.593.037,00	2018	0,00
	2019	0,00
	2020	0,00

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entità	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mulocredito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
77008	30780511	28 - PON Sicurezza - Diffusione legalità - Carrito aggregazione	€15.287,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	815.287,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
77001	28580508	28 - Sicurezza informatica strada Fontana Nuova	500.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	500.000,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
77001	28300501	27 - Valorizzazione parco archeologico "Castel Nuovo"	2.500.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
81900	28160514	28 - Manutenzione strada urbana	100.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	100.000,00	0,00	0,00		0,00
75001	28650511	29 - Contribuzione 15 anni alloggi di tipo sociale - P.B.C.	2.000.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		0,00
77001	28160513	30 - Contribuzione pista ciclabile	500.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	500.000,00	0,00	0,00		0,00
77100	28160504	31 - Manutenzione straordinaria strada Lancia - ponticello	140.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	140.000,00	0,00	0,00		0,00
77001	28160503	32 - Manutenzione straordinaria strada per Lancia	750.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
				2020	0,00	750.000,00	0,00	0,00		0,00

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2020)		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.114.000,00	30.659.181,00	5.891.446,00		44.664.627,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00		0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	3.500.000,00	1.208.410,00		4.708.410,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00		0,00
Stanziamenti di bilancio	30.000,00	900.000,00	0,00		930.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali	8.144.000,00	35.059.181,00	7.099.856,00		50.303.037,00

NOTE

Il responsabile del programma
(PAPALILLO ARCH. GIOVANNI)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Annuale (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE Tipologia NUTS (3) (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Crescita annuale (5)	Apporto di capitale privato		
		Reg.		Prov.					Com.	Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)		Totale	Impegno	Tipologia (6)
1	A0211060-001	16	071	056	06	A0211	Messa in sicurezza discarica comunale del RSU in località Residenza	1	1.044.000,00	0,00	0,00	1.044.000,00	N	0,00	0,00	
2	A0211010-002	16	071	056	01	A0211	Realizzazione Centro comunale di raccolta rifiuti solidi urbani	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	0,00	
3	A0101010-003	71	0	56	01	A0101	Realizzazione struttura ricreativa incrocio via Togliatti - Lamedina - P. Nemi	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	0,00	0,00	
4	A0101040-004	14	071	056	04	A0101	Rifacimento strade urbane	1	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	N	0,00	0,00	
5	A0530070-005	16	071	056	07	A0530	Ampliamento e completamento nido comunale	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	0,00	
6	A0508040-006	16	017	056	04	A0508	Efficientamento energetico edifici scuola elementare "S.G. Bosco"	2	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	N	0,00	0,00	
7	A0533040-007	1	071	056	04	A0533	Efficientamento energetico immobile comunale sede degli uffici comunali di piazza della Repubblica n. 1	2	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00	N	0,00	0,00	
8	A0508040-008	16	71	056	04	A0539	Istruzione Biblioteca multimediale	2	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00	N	0,00	0,00	
9	A0512030-009	16	071	056	03	A0512	Racupero funzionale palestra comunale di via P. Nemi	2	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	N	0,00	0,00	
10	A0205010-010	14	071	056	01	A0205	Adeguamento bivio del canale Fiumone (Rischio idrogeologico)	1	0,00	4.735.000,00	0,00	4.735.000,00	N	0,00	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso alternativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobiliare	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (5)
11	A0205010-011	14	071	056	01	A0205	A0205	Adeguamento canale freatile e strada S.P.12 (Rischio idrogeologico)	1	0,00	6.720.000,00	0,00	6.720.000,00	N	0,00	0,00
12	A0205010-012	14	071	056	01	A0205	A0205	Adeguamento canale Talozzo (Rischio idrogeologico)	1	0,00	5.240.000,00	0,00	5.240.000,00	N	0,00	0,00
13	A0205030-013	14	071	056	03	A0205	A0205	Interventi di riduzione rischio idrogeologico (Arenia Cavata) (Ripristinazione Urbana 2017)	1	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	N	0,00	0,00
14	A0205030-014	14	071	056	01	A0205	A0205	Mitigazione rischio idrogeologico lungo strada comunale Torremaggiore - Lervina	1	0,00	2.355.000,00	0,00	2.355.000,00	N	0,00	0,00
15	A0205030-015	16	71	056	01	A0205	A0205	PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione	1	0,00	815.281,00	0,00	815.281,00	N	0,00	0,00
16	A0205030-016	14	071	056	03	A0205	A0205	Riduzione disagio abitativo (infrastrutture edilizie/infrastrutture sociali (Rigenerazione Urbana 2017)	1	0,00	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00	N	0,00	0,00
17	A0205030-017	16	71	056	05	A0211	A0211	Valorizzazione parco archeologico "Caual Furellino"	1	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	0,00
18	A0512040-018	16	071	056	04	A0512	A0512	Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"	2	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	0,00
19	A0512040-019	16	71	056	04	A0512	A0512	Completamento campo sportivo	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	0,00
20	A0512040-020	16	71	056	04	A0508	A0508	Interventi straordinari Scuole media P.Pis Complementamento - Fondi Sociali L. 326/2003 e 244/2007	2	0,00	1.573.900,00	0,00	1.573.900,00	N	0,00	0,00

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso alternativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Aspetto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)		Totale	Importo	Tipologia (6)
21	A0211010-021	14	071	056		01	A0211	Mantenimento e miglioramento corpo idrico Valenziano e fruizione patrimonio (Rigenerazione urbana 2017)	2	0,00	295.000,00	0,00	N		0,00	
22	A0101010-022	14	071	056		01	A0101	Rilancio infrastrutture pubbliche efficientamento energetico piste ciclabili (Rigenerazione urbana 2017)	2	0,00	470.000,00	0,00	N		0,00	
23	A0211012-023	15	71	056		03	A0211	Riqualificazione urbana - centro di quartiere - Fonti Pirelli	2	0,00	3.500.000,00	1.208.410,00	N		4.708.410,00	99
24	A0205003-0060024	16	71	056		06	A0205	Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova	2	0,00	500.000,00	0,00	N		0,00	
25	A02N1010-025	14	071	056		04	A0299	Costruzione parco San Pio (PRUACS)	3	0,00	400.000,00	0,00	N		0,00	
26	A0101000-026	14	071	056		05	A0101	Interventi sulla viabilità urbana	3	0,00	700.000,00	0,00	N		0,00	
27	A0510010-027	16	017	056		01	A0510	Realizzazione di n. 12 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	3	0,00	1.440.000,00	0,00	S		0,00	
28	A0510010-028	14	071	056		01	A0510	Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	3	0,00	480.000,00	0,00	S		0,00	
29	A0101010-029	14	071	056		01	A0101	Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)	3	0,00	100.000,00	0,00	N		0,00	
30	A0101000-9040030	15	71	056		04	A0101	Sistemazione straordinaria strade esterne	3	0,00	200.000,00	0,00	N		0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Annuale (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato (6)	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Trasiglio (6)
31	AC101010-051	14	071	055	01	A0101	Viabilità e pista ciclabile (PRUDACS)	3	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	0,00
32	AC5101050-010032	16	71	056	01	A0510	Costruzione 16 mini alloggi edilizia residenziale di tipo sociale - P.D.C.	1	0,00	0,00	2.060.000,00	2.060.000,00	N	0,00	0,00
33	AC5101050-3010033	16	71	056	01	A0510	Costruzione comunità alloggio - P.D.C.	1	0,00	0,00	1.450.000,00	1.450.000,00	N	0,00	0,00
34	AC1011040-034	14	071	056	04	A0101	Manutenzione strade urbane	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	0,00
35	AC1011050-9010035	16	71	056	01	A0101	Costruzione pista ciclabile	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	0,00
36	AC1011050-8040036	16	71	056	04	A0101	Manutenzione straordinaria strada Lesina - ponticello	2	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	N	0,00	0,00
37	AC1011040-5040037	16	71	056	04	A0101	Manutenzione straordinaria strada per Lesina	2	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	N	0,00	0,00
38	AC0505040-038	16	71	056	04	A0205	Sistemazione totale di scolo acque reflue San Mauro	2	0,00	0,00	891.446,00	891.446,00	N	0,00	0,00
TOTALE									8.144.000,00	35.059.181,00	7.099.856,00	50.303.037,00		4.708.410,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19) D. LGS. 50/2016 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma

(PAPALILLO ARCH. GIOVANNI)

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 191 D.Lgs. 50/2016**

Elenco degli immobili da trasferire ART. 191 D.Lgs. 50/2016				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Più proprietà	1° anno (2018)	2° anno (2019)	3° anno (2020)
27	Suolo da cedere in PdZ		SI	0,00	250.000,00	0,00
28	Suolo da cedere in PdZ		SI	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE				0,00	400.000,00	0,00

Il responsabile del programma
(PAPALILLO ARCH. GIOVANNI)

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NOTE

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anni FG (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Con- su- mi	Verifica sicurezza ambientale	Piem- to	STATO PROGET- TAZIONE (4)	Temp. di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A0511004-001	20180001		Messa in sicurezza discarica comunale (ex RNU) in località Resconi		Ing. DI NOLA	Carbano	1.644.000,00	1.644.000,00	AMM	S	S	1	PD	4/2018	3/2019
A0511019-002	20180002		Realizzazione Centro comunale di raccolta rifiuti solidi urbani		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	300.000,00	300.000,00	URB	N	S	1	PD	4/2018	3/2019
A0511019-003	20180003		Realizzazione exonerata, ubicata via Togliatti - Lamezia - P. Nuova		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	135.000,00	135.000,00	MIS	N	S	1	PE	3/2018	2/2019
A0511040-004	20180004		Realizzazione strada urbana		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	700.000,00	700.000,00	URB	S	S	1	SC	4/2018	4/2019
A0511070-005	20180005		Ampliamento e completamento canale comunale		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	URB	S	S	2	PD	3/2018	2/2019
A0511040-006	20180006		Efficientamento energetico edifici, scuola elementare "S.G. Bosco"		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	2.400.000,00	2.400.000,00	MIS	S	N	2	PP	1/2019	1/2020
A0511040-007	20180007		Efficientamento energetico immobile comunale sede degli uffici comunali di piazza della Repubblica n. 1		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	1.440.000,00	1.440.000,00	MIS	S	S	2	PD	3/2018	4/2018
A0511040-008	20180008		Realizzazione Biblioteca multimediale		PAPALILLO	arch. GIOVANNI	1.440.000,00	1.440.000,00	MIS	S	S	2	PD	4/2018	4/2019

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)
ELENCO ANNUALE**

Cod. Inv. Amm. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Criteri di scelta		Priorità	STATO PROGETTAZIONE (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Lib (S/N)	Art (S/N)			TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A0612000-006	20180000		Recupero funzionale palazzina comunale di via P. Verità		PAPALILLO	ARCH. GIOVANNI	440.000,00	440.000,00	MIS	S	S	2	29	4/2018	3/2019
TOTALE							8.144.000,00	8.144.000,00							

Il responsabile del programma
(PAPALILLO ARCH. GIOVANNI)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

ART. 21 COMMA 1 DEL D.Lgs. 50/2016

[illegible]

**Il responsabile del programma
(PAPALILLO ARCH. GIOVANNI)**

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE

Programma Triennale Lavori Pubblici 2018 - 2020

Responsabili

PAPALILLO arch. GIOVANNI CF(PPLGNN57H08A339S)
Ing. DI NOIA Gianfranco CF(DNINNTN54A011273T)

Programma Triennale Lavori Pubblici 2018 - 2020

Inmobili da trasferire	Piena proprietà	Id Catastale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Teatro comunale via Cavour	SI		0,00	0,00	0,00
Parco archeologico "Castel Fiorentino"	SI		0,00	0,00	0,00
Suolo da cedere in PdZ	SI		0,00	250.000,00	0,00
Suolo da cedere in PdZ	SI		0,00	150.000,00	0,00

(ALLEGATO B)

Comune di

Torremaggiore (FG)

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2018 - 2020)***

Realizzazione CCR

Realizzazione Centro comunale di raccolta rifiuti solidi urbani

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2019 / 2020

Codice unico di intervento 20190002

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categoria d'opera

Opere di protezione dell'ambiente

Priorità

Alta

X

Media

Bassa

Costo complessivo (sommatrice tre anni)

300.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisita mediante mutuo

Gli apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Imponibile delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

2018	2019	2020
300.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
300.000,00	0,00	0,00

2018	2019	2020
300.000,00	0,00	0,00
207.832,00		
92.168,00		

2018	2019	2020
100.000,00	200.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
100.000,00	300.000,00	300.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Progettazione preliminare																																					
2	Progettazione definitiva																																					
3	Progettazione esecutiva																																					
4	Gara d'appalto																																					
5	Contratto d'appalto																																					
6	Consegna lavori																																					
7	Esecuzione lavori																																					
8	Collaudo tecnico amministrativo																																					
9	Utilizzo dell'opera																																					

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata	77745
Capitolo di spesa	31900507
Missione di bilancio	05 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e dell'urbano
Programma di bilancio	05 - Rifiuti

ALTRI DATI

Zona	
Riferimento	
Criterio 3	
Criterio 4	

Ampliamento e completamento canile comunale

Ampliamento e completamento canile comunale

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20180005

Centro responsabile

Tipologia d'intervento

Completamento

Categorie d'opera

Edilizia sanitaria

Alta

Media

Bassa

X

Priorità

Costo complessivo (sommatoria tre anni)

250.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisto mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somma a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Impugnazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolata	250.000,00	0,00	0,00
Acquisto mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE			
Copertura finanziaria, di cui:	250.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	169.015,77		
- Somma a disposizione	80.984,23		
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa			
Impugnazione dell'Entrata	250.000,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	250.000,00	250.000,00	250.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

		2017												2018												2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare																																				
2	Progettazione definitiva																																				
3	Progettazione esecutiva																																				
4	Gara d'appalto																																				
5	Contratto d'appalto																																				
6	Consegna lavori																																				
7	Esecuzione lavori																																				
8	Collaudo tecnico amministrativo																																				
9	Utilizzo dell'opera																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata	768/11
Capitolo di spesa	29605/003
Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma di bilancio	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

ALTRI DATI

Zona	
Riferimento	
Criterio 3	
Criterio 4	

Messa In sicurezza discarica RSU - località Resicata

Messa in sicurezza discarica comunale del RSU in località Resicata

Responsabile

Ing. DI NOIA Gianfranco

Iscritto nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20180001

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Manutenzione

Categorie d'opera

Opere di protezione dell'ambiente

Priorità

Alta

X

Media

Bassa

Costo complessivo (consuntivo tre anni)

1.044.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisito mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

2018	2019	2020
1.044.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
1.044.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somma a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Ente

Importo somministrato SAL

FPV parte Spesa

2018	2019	2020
1.044.000,00	0,00	0,00
730.479,50		
313.520,50		
2018	2019	2020
200.000,00	844.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
200.000,00	1.044.000,00	1.044.000,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO			2018												2019												2020													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
1	Progettazione preliminare	Prevista																																						
2	Progettazione definitiva	Prevista																																						
3	Progettazione esecutiva	Prevista	X	X	X	X																																		
4	Gara d'appalto	Prevista					X	X																																
5	Contratto d'appalto	Prevista						X	X																															
6	Consegna lavori	Prevista								X																														
7	Esecuzione lavori	Prevista									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista																																						
9	Utilizzo dell'opera	Prevista																																						

REFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata

Capitolo di spesa

Missione di bilancio

Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Referente

Criterio 3

Criterio 4

Realizzazione rotatoria via Togliatti

Realizzazione rotatoria incrocio via Togliatti - Lamedica - P. Nenni

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2016 / 2020

Codice unico di intervento 20160003

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categorie d'opera

Stradali

Alta

X

Media

Bassa

Bassa

Costo complessivo (sommativa tre anni)

130.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisita mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Ente

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indicata o in definizione	

2018	2019	2020
130.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
130.000,00	0,00	0,00

2018	2019	2020
130.000,00	0,00	0,00
90.000,00		
40.000,00		

2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO			2018												2019												2020																
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D					
1	Progettazione preliminare	Prevista																																									
2	Progettazione definitiva	Prevista																																									
3	Progettazione esecutiva	Prevista																																									
4	Gara d'appalto	Prevista																																									
5	Contratto d'appalto	Prevista																																									
6	Consegna lavori	Prevista																																									
7	Esecuzione lavori	Prevista																																									
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista																																									
9	Utilizzo dell'opera	Prevista																																									

AVERIMENTI DI BILANCIO

Capitale di entrata	767,01
Capitale di spesa	28.015,18
Mutazione di bilancio	10 - "trasferimenti e da da alla mobilità"
Programma di bilancio	05 - "Vie pubbliche e infrastrutture stradali"

ALTRI DATI

Zone	
Restante	
Criterio 3	
Criterio 4	

Comune di Torremaggiore Provincia (FG)
Recupero palestra via Nenni

Recupero funzionale palestra comunale di via P. Nenni

Responsabile
PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 2018/009

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Recupero

Categoria d'opera
Sport e spettacolo

Alta Media Basso

Priorità X

Costo complessivo (confermato tre anni) 440.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO
Avanti destinazione vincolata
Acquisite mediante mutuo
Da apporti di capitali privati
Trasferimento di immobili
Stanziamenti di bilancio
Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:
- Importo delle lavorazioni
- Sottratte a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa
Imputazione dell'Entrata
Importo sommatoria SAL
FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolata	410.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	30.000,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	440.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE	2018	2019	2020
Copertura finanziaria, di cui:	440.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	296.850,00		
- Sottratte a disposizione	143.350,00		
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	2018	2019	2020
Imputazione dell'Entrata	150.000,00	290.000,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	150.000,00	440.000,00	440.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

			2017												2018												2019												2020											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista																																																
2	Progettazione definitiva	Prevista	X	X	X																																													
3	Progettazione esecutiva	Prevista				X																																												
4	Gara d'appalto	Prevista						X																																										
5	Contratto d'appalto	Prevista							X	X	X																																							
6	Consegna lavori	Prevista											X																																					
7	Esecuzione lavori	Prevista												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista																							X	X	X																							
9	Utilizzo dell'opera	Prevista																																																

REFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata 7778 - 7101
Capitoli di spesa 23185/05 - 23185/012
Missione di bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di bilancio 02 - Atti ordinari di gestione ordinaria

ALTRI DATI

Zona
Relazione
Criterio 3
Criterio 4

Efficientamento energetico "S.G. Bosco"

Efficientamento energetico edifici scuola elementare "S.G. Bosco"

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20180005

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Ristrutturazione

Categorie d'opera

Edilizia sociale e scolastica

Priorità

Alta

Media

Bassa

X

Costo complessivo (somatoria tra anni) 2.400.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisita mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Imputo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolata	2.400.000,00	0,00	0,00
Acquisita mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.400.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE			
Copertura finanziaria, di cui:			
- Imputo delle lavorazioni	0,00		0,00
- Somme a disposizione	2.400.000,00		
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa			
Imputazione dell'Entrata	400.000,00	1.500.000,00	500.000,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	400.000,00	1.900.000,00	2.400.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

		2017												2018												2019												2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D												
1	Progettazione preliminare																																																
2	Progettazione definitiva																																																
3	Progettazione esecutiva																																																
4	Gara d'appalto																																																
5	Contratto d'appalto																																																
6	Consegna lavori																																																
7	Esecuzione lavori																																																
8	Collaudo tecnico amministrativo																																																
9	Utilizzo dell'opera																																																

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata 755/13

Capitolo di spesa 31900/314

Misure di bilancio 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma di bilancio 01 - Fonti energetiche

ALTRI DATI

Zona

Rilevante

Criterio 3

Criterio 4

Efficientamento energetico sede comunale

Efficientamento energetico immobile comunale sede degli uffici comunali di piazza della Repubblica n. 1

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20180007

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
RistrutturazioneCategorie d'opera
Direzionale e amministrativo

Alta

Media

Bassa

X

Costo complessivo (somma dei tre anni) 1.440.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolistica

Acquisita mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somma a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

PPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori		
	Data	Importo
Esigibilità indellimita o in definizione		

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolistica	1.440.000,00	0,00	0,00
Acquisita mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.440.000,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
Copertura finanziaria di cui:	1.440.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somma a disposizione	1.440.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.440.000,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

			2018												2019												2020											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Previsibile																																				
2	Progettazione definitiva	Previsibile																																				
3	Progettazione esecutiva	Previsibile	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Previsibile							X	X																												
5	Contratto d'appalto	Previsibile								X	X																											
6	Consegna lavori	Previsibile										X																										
7	Esecuzione lavori	Previsibile																																				
8	Collaudo tecnico amministrativo	Previsibile																							X		X	X										
9	Utilizzo dell'opera	Previsibile																																			X	X

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata 766/2

Capitoli di spesa 3190/513

Missioni di bilancio 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma di bilancio 01 - Fonti energetiche

ALTRI DATI

Zona

Referente

Criterio 3

Criterio 4

Istituzione Biblioteca multimediale

Istituzione Biblioteca multimediale

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2013 / 2020

Codice unico di intervento 20180008

Centro responsabile

Tipologia d'intervento

Restituzione

Categorie d'opera

Altra edilizia pubblica

Alta

Media

Bassa

X

Pis:fit

Costo complessivo (sommativa tra anni)

1.440.000,00

FONTE DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommativa SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indennità o in definizione	

2018	2019	2020
1.440.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
1.440.000,00	0,00	0,00

2018	2019	2020
1.440.000,00	0,00	0,00
987.383,00		
452.617,00		

2018	2019	2020
300.000,00	1.140.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
300.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

		2017												2018												2019												2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D												
1	Progettazione preliminare																																																
2	Progettazione definitiva																																																
3	Progettazione esecutiva	X	X	X	X	X																																											
4	Gara d'appalto																																																
5	Contratto d'appalto																																																
6	Consegna lavori																																																
7	Esecuzione lavori																																																
8	Collaudo tecnico amministrativo																																																
9	Utilizzo dell'opera																																																

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata	7207
Capitolo di spesa	241800510
Missione di bilancio	06 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma di bilancio	01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ALTRE DATI

Zona	
Referente	
Comitato	3
Criterio	4

Rifacimento strade urbane

Rifacimento strade urbane

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20180304

Centro responsabilità

Tipologie d'intervento

Ristrutturazione

Categorie d'opera

Stradali

Alta

X

Media

Bassa

Priorità

Costo complessivo (sommatore 10 anni)

700.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Impianto delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita e in celazione	

2018	2019	2020
700.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
700.000,00	0,00	0,00

2018	2019	2020
700.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
700.000,00		

2018	2019	2020
700.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
700.000,00	700.000,00	700.000,00

2018	2019	2020
700.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
700.000,00	700.000,00	700.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

			2018												2019												2020												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Progettazione preliminare	Previsia	X	X	X																																		
2	Progettazione definitiva	Previsia				X	X	X																															
3	Progettazione esecutiva	Previsia							X																														
4	Gara d'appalto	Previsia								X	X																												
5	Contratto d'appalto	Previsia									X	X																											
6	Consegna lavori	Previsia												X																									
7	Esecuzione lavori	Previsia																																					
8	Collaudo tecnico amministrativo	Previsia																																					
9	Utilizzo dell'opera	Previsia																																					

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata	
Capitoli di spesa	28165/114
Misura di bilancio	ID - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture strada

ALTRI DATI

Zona	
Riferimento	
Criterio 3	
Criterio 4	

Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"

Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritto nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20190018

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Ristrutturazione

Categorie d'opera

Sport e spettacolo

Priorità

Alta

Media

Bassa

Costo complessivo (sommatario tra anni)

1.200.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avveniti destinazione vincolata

Acquisito mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Stato	Importo
Esigibilità inespressa o in definizione	

2018	2019	2020
0,00	1.200.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	1.200.000,00	0,00
2018	2019	2020
0,00	1.200.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
2018	2019	2020
0,00	900.000,00	300.000,00
0,00	0,00	0,00
0,00	900.000,00	1.200.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

		2018												2019												2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
2	Progettazione definitiva																																				
3	Progettazione esecutiva																																				
4	Gara d'appalto																																				
5	Contratto d'appalto																																				
6	Consegna lavori																																				
7	Esecuzione lavori																																				
8	Collaudo tecnico amministrativo																																				
	Utilizzo dell'opera																																				

RISERCHI DI BILANCIO

Record di entrata	77501
Capitoli di spesa	25201/510
Missione di bilancio	06 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programmi di bilancio	06 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

ALTRI DATI

Zona	
Referente	
Criterio 2	
Criterio 4	

Completamento campo sportivo

Completamento campo sportivo

Responsabile

Ing. DI NOIA Gianfranco

Iscritta nel programma

2018 / 2020

Codice unico di intervento

20190019

Centro responsabile

Tipologia d'intervento

Ristrutturazione

Categorie d'opera

Sport e spettacolo

Priorità

Alta

Media

Bassa

x

Codice complessivo	(sommatrice tre anni)	300.000,00
--------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisito mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somma a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

RPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisito mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	300.000,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	300.000,00	0,00

	2018	2019	2020
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	300.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00		
- Somma a disposizione	0,00		

	2018	2019	2020
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	0,00	0,00	0,00
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
RPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO			2018												2019												2020													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/12/2017																																					
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/12/2017																																					
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/12/2017																																					
4	Gara d'appalto	Prevista	30/04/2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/06/2019														X	X																						
6	Consegna lavori	Prevista	31/08/2019																																					
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/12/2020																																					
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/04/2021																																					
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2021																																					

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli e entrata

Capitoli e spesa

Missioni di bilancio

Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Referenza

Colonna 3

Colonna 4

Interventi di viabilità urbana

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in continuazione	

	2018	2019	2020
	0,00	700.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	700.000,00	0,00

SORCI DI FINANZIAMENTO

Avanti! L'estinzione vincolata
Acquisire mediante mutuo
Da apporti di capitali privati
Trasferimento di immobili
Bilanciamenti di bilancio
Altre entrate

TOTAL

	2018	2019	2020
	0,00	700.000,00	0,00
	0,00		
	0,00		

DESTINAZIONE DELLE SPESE

- Copertura finanziaria di cui:
- Importo delle lavorazioni
- Somme a disposizione

	2018	2019	2020
	0,00	700.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	700.000,00	700.000,00

ESIGIBILITA' ENTRATA/SPESA

imputazione dell'Entrata
importo sommatoria SAL
CPV parte Soese

Costo complessivo	(completando la serie)	700.000,00
-------------------	------------------------	------------

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2019
2	Progettazione definitiva	Prevista	30/06/2019
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/08/2019
4	Gara d'appalto	Prevista	31/10/2019
5	Contratto d'appalto	Prevista	29/02/2020
6	Consegna lavori	Prevista	31/03/2020
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/09/2020
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2020
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2020

[illegible]

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitale di rischio	81020
Capitale di spesa	28165814
Mettitore in bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Possessori di bilancio	25 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTR: DATI

Zona
Redesente
Criterio 3
Criterio 4

Sistemazione straordinaria strade esterne

Ing. DI NOIA Gianfranco

TECNOLOGIA d'Informazione

Costo complessivo	(somatoria tra anni)	200.000,00
-------------------	----------------------	------------

FPV parte Special

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita e in definizione	

1	Progettazione preliminare	Prevista	31/01/2019
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/05/2019
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/09/2019
4	Gara d'appalto	Prevista	31/12/2019
5	Contratto d'appalto	Prevista	29/02/2020
6	Consegna lavori	Prevista	30/04/2020
7	Esecuzione lavori	Prevista	28/02/2022
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/06/2022
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2022

[illegible]

RIFERIMENTI DI BILANCIO	
Depositi di termine	71003
Depositi di giacca	2811051
Massime di bilancio	10 - Trasporti e diritti alla mobilità
Procedura di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona _____

Rientro _____

Città o 3 _____

Classe o 4 _____

Comune di Tornamaggiore Provincia (FG)

Costruzione Parco San Pio (PRUACS)

Costruzione parco San Pio (PRUACS)

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20190025

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categoria d'opera

Altre infrastrutture per ambiente e territorio

Priorità	Alta	Media	Bassa
			X

Costo complessivo (ammortamento tre anni) 400.000,00

FONTE DI FINANZIAMENTO

Avanzi di destinazione vincolata
Acquisito mediante mutuo
Da apporti di capitali privati
Trasferimento di immobili
Stanziamenti di bilancio
Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:
- Importo delle lavorazioni
- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata
Importo sommatoria SAL
FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indeterminata o in defrazione	

	2018	2019	2020
Avanzi di destinazione vincolata	0,00	400.000,00	0,00
Acquisito mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	400.000,00	0,00

	2018	2019	2020
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	400.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00		
- Somme a disposizione	0,00		

	2018	2019	2020
Imputazione dell'Entrata	0,00	200.000,00	200.000,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	200.000,00	400.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	31/01/2019	31/03/2019	31/05/2019	30/06/2019	30/09/2019	31/10/2019	30/06/2020	30/09/2020	30/09/2020
1 Progettazione preliminare	Prevista								
2 Progettazione definitiva	Prevista								
3 Progettazione esecutiva	Prevista								
4 Gara d'appalto	Prevista								
5 Contratto d'appalto	Prevista								
6 Consegna lavori	Prevista								
7 Esecuzione lavori	Prevista								
8 Collaudo tecnico amministrativo	Prevista								
9 Utilizzo dell'opera	Prevista								

2018												2019												2020											
G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

REFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata 777/53
Capitolo di spesa 29106/508
Missione di bilancio 08 - Assestto del territorio ed edilizia abitativa
Programma di bilancio 01 - Urbanistica e assetto del territorio

ALTRI DATI

Zona
Referente
Classe 3
Classe 4

Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)

Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2019 / 2020

Codice unico di intervento 20190028

Centro responsabile

Tipologia intervento
Nuova costruzioneCategorie d'opera
Edilizia abitativa

Alta

Media

Bassa

X

Priorità

Costo complessivo (sommatoria tre anni)

480.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanzi destinazione vincolata

Acquisito mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altra entrate

TOTALE

2018	2019	2020
0,00	480.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	480.000,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somma a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

2018	2019	2020
0,00	480.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	480.000,00	480.000,00

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

RIPERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo e entrata	777/52
Capitolo e spesa	261/03/06
Missione di bilancio	08
Programma di bilancio	01

ALTRI DATI

Zona	
Referente	
Contorno 3	
Contorno 4	

Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)

PAPALILLO arch. GIOVANNI

100,000.00

EPV para Spiega

	2018	2019	2020
	0.00	100.000.00	0.00

	2018	2019	2020
	0,00	100.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	100.000,00	100.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

RIFERIMENTI DI BILANCIO		ALTRI DATI
Capitoli di entrata	77784	Zaria
Capitoli di spesa	29108509	Periferie
Mancato di bilancio		Cinque 3
		Cinque 4

Stato Avanzamento Lavori	Data	Importo
Esigibilità immediata o in definizione		

	2018	2019	2020
	0,00	1.440.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	1.440.000,00	0,00

SORCI DI FINANZIAMENTO

- **Aumenti di destinazione vincolata**
- **Acquisite mediante mutuo**
- **Da apporti di capitali privati**
- **Trasferimento di attività**
- **Silenziamenti di bilancio**
- **Altre entrate**

TOTALE

	2018	2019	2020
	0,00	1.440.000,00	0,00
	0,00		
	0,00		

DESTINAZIONE DELLE SPESE

- Copertura finanziaria, di cui:
- Importo delle lavorazioni
- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2016	2019	2020
0.00	0.00	0.00	0.00
0.00	0.00	0.00	0.00
0.00	0.00	0.00	0.00

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Centro responsabilità

✕

Collo 2001-02	(Sommigaglia, Ingegnere)	40.000,00
---------------	--------------------------	-----------

1	Progettazione preliminare	Prevista	31/12/2017
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/12/2017
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/12/2017
4	Gara d'appalto	Prevista	31/12/2017
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/12/2017
6	Consegna lavori	Prevista	31/12/2017
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/12/2017
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2017
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/03/2018

[illegible]

Programma di bilancio	01 - Urbanistica e assetto del territorio
-----------------------	---

ALTAI DATA

Zona	
Hele velle	
Criterio 3	
Criterio 4	

Comune di Torremaggiore Provincia (FG)

Viabilità e pista ciclabile (PRUACS)

Viabilità e pista ciclabile (PRUACS)

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità iniziale o in definizione	

	2018		2019		2020	
	G	F	M	A	M	G
FONTE DI FINANZIAMENTO						
Avanzi destinazione vincolata						
Acquisizione mediante mutuo						
Da apporti di capitali privati						
Trasferimento di immobili						
Stanziamenti di bilancio						
Altre entrate						
TOTALE						

	2018		2019		2020	
	G	F	M	A	M	G
DESTINAZIONE DELLE SPESE						
Copertura finanziaria, di cui:						
- Importo delle lavorazioni						
- Somme a disposizione						

	2018		2019		2020	
	G	F	M	A	M	G
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa						
Imputazione dell'Entrata						
Importo amministrato SAL						
FPV parte Spesa						

Responsabile
PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20190031

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento Nuova costruzione

Categoria d'opera Strada

Alta Media Basso X

Costo complessivo (sommativa in anni) 300.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

		2017												2018												2019												2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D												
1	Progettazione preliminare																																																
2	Progettazione definitiva																																																
3	Progettazione esecutiva																																																
4	Gere d'appalto																																																
5	Contratto d'appalto																																																
6	Consegna lavori																																																
7	Esecuzione lavori																																																
8	Collaudi tecnico amministrativo																																																
9	Utilizzo dell'opera																																																

RIPIANIMENTO DI BILANCIO

Capitoli di entrata	277355
Capitoli di spesa	29106307
Misure di bilancio	09 - Asse del territorio ed edilizia ab. attivo
Programmi di bilancio	01 - Urbanistica e assetto del territorio

ALTRI DATI

Zona	
Referente	
Ordine 3	
Gruppo 4	

Riduzione disagio abitativo(infrastrutture edilizia)/ Infr. soc.

Riduzione disagio abitativo (infrastrutture edilizia)/infrastrutture sociali (Rigenerazione Urbana 2017)

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscrittura nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20190016

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

Recupero

Categorie d'opera

Edilizia sociale e scolastica

Priorità

Alta

Media

Bassa

Costo complessivo (sommatrice tra anni)

1.130.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indichiana o in definizione	

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolata	0,00	1.130.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.130.000,00	0,00

	2018	2019	2020
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	1.130.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	0,00	800.000,00	330.000,00
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	800.000,00	1.130.000,00
FPV parte Spesa			

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Progettazione definitiva	Prevista	30/04/2019																																					
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/06/2019																																					
4	Gara d'appalto	Prevista	31/08/2019																																					
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/10/2019																																					
6	Consegna lavori	Prevista	30/11/2019																																					
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/11/2020																																					
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	28/02/2021																																					
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/03/2021																																					

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata

Capitolo di spesa

Missione di bilancio

Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Relazione

Criterio 3

Criterio 4

Mantenimento e miglioramento corpi idrici/Valorizzazione e fruizione patrimonio (Rigenerazione urbana 2017)

PAPALILLO arch. GIOVANNI

295.000.00

	2018	2019	2020
0,00	0,00	295.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	295.000,00	295.000,00

SOPRINTENDENTI DI BALANCIO		ALTRI DATI
Capitoli di entrata	77/449	Zona
Capitoli di spesa	2911/107	Riferenze
Missione di bilancio	06 - Assesto del territorio ed edilizia abitativa	Criterio 3
Programma di bilancio	01 - Urbanistica e sviluppo del territorio	Criterio 4

Rinnovo infrastrutture pubbliche-efficiamento energetico piste ciclabili (Rigenerazione urbana 2017)

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

Responsabilità					
PAPALILLO arch. GIOVANNI					
		2018 / 2020			
Iscritta nel programma		2019		2020	
Codice unico di intervento		2019		2020	
Centro responsabile		2019		2020	
Tipologia d'intervento		2019		2020	
NATURA COSTRUZIONE		2019		2020	
Categorie d'opera		2019		2020	
Stradali		2019		2020	
Priorità		2019		2020	
Costo complessivo		2019		2020	
(sommatoria tra anni)		2019		2020	
FONDI DI FINANZIAMENTO					
Aventi destinazione vincolata		0,00	470.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	470.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE					
Copertura finanziaria, di cui:		0,00	470.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni		0,00		0,00	
- Somme a disposizione		0,00		0,00	
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa					
Imputazione dell'Entrata		0,00	200.000,00	0,00	270.000,00
Importo sommativa SAL		0,00	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa		0,00	200.000,00	0,00	470.000,00

[illegible]

RIFERIMENTI DI BILANCIO		ALTRI DATI	
Capitale di entrata	77712	Zona	
Capitale di spesa	26111106	Regione	
Costituzione di bilancio	08 - Assetto del	Criterio 3	
Accoglimento di bilancio	01 - Urbanistica e	Criterio 6	

Riqualificazione urbana - contratto di quartiere -Fin. Privati

Riqualificazione urbana - contratto di quartiere -Fin. Privati

Responsabile

Ing. DI NOIA Gianfranco

Iscritta nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20190323

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
Racupero

Categorie d'opera

Opere di protezione dell'ambiente

Alta

Media

Bassa

Priorità

X

Costo complessivo (sommativa tre anni) 4.708.410,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisito mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

(Altre)

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori

Data

Importo

Esigibilità indifferita o in definizione

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

			2017												2018												2019												2020											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D												
1	Progettazione preliminare	Prevista																																																
2	Progettazione definitiva	Prevista																																																
3	Progettazione esecutiva	Prevista																																																
4	Gara d'appalto	Prevista																																																
5	Contratto d'appalto	Prevista																																																
6	Consegna lavori	Prevista																																																
7	Esecuzione lavori	Prevista																																																
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista																																																
	Utilizzo dell'opera	Prevista																																																

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata 794/01
Capitoli di spesa 2911/103
Missione di bilancio 08 - Assestto del territorio ed edilizia abitativa
Programma di bilancio 01 - Urbanistica e assetti vol territoriali

Altri DATI

Zona

Riferente

Criterio 3

Criterio 4

PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione

PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione

Responsabile

Ing. DI NOIA Gianfranco

Iscritto nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20190015

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
Nuova costruzioneCategorie d'opera
Edilizia sociale e scolastica

Priorità	Alta	Media	Bassa
	X		

Costo complessivo (sommativa tra aree)	815.281,00
--	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisito mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE**DESTINAZIONE DELLE SPESE**

Copertura finanziaria, di cui:

- Impianto delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPIV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori		
	Data	Importo
Esigibilità indellimita o in definizione		

	2018	2019	2020
Avanti destinazione vincolata	0,00	815.281,00	0,00
Acquisito mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	815.281,00	0,00

	2018	2019	2020
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	815.281,00	0,00
- Impianto delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPIV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO			2018												2019												2020												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Progettazione preliminare	Previsita	31/12/2017	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Progettazione definitiva	Previsita	31/01/2019																																				
3	Progettazione esecutiva	Previsita	30/06/2019																																				
4	Gara d'appalto	Previsita	30/09/2019																																				
5	Contratto d'appalto	Previsita	30/11/2019																																				
6	Consegna lavori	Previsita	31/01/2020																																				
7	Esecuzione lavori	Previsita	30/06/2021																																				
8	Collaudo tecnico amministrativo	Previsita	31/10/2021																																				
9	Utilizzo dell'opera	Previsita	31/12/2021																																				

REFERENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata	77506
Capitolo di spesa	30180511
Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma di bilancio	02 - Interventi per le disabilità

ALTRI DATI

Zona	
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova

Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova

Ing. DI NOIA Gianfranco

olons | BP Energy

05/05/2018

500,000.00

TOTAL E

• Come a disposizione

Importo sommario
per la prima classe

si applica l'indefinita o in definizione

	2018	2019	2020
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

RIFERIMENTI DI BILANCIO	
Approvata di entrata	778.001
Approvata di spesa	790.365.598
Approvatore di bilancio	08 - Sviluppo sostenibile e salute del territorio e dell'ambiente
Approvazione di bilancio	04 - Servizi socio-sanitari

[illegible]

Valorizzazione parco archeologico "Castel Fiorentino"

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Bureau

2,500,000

	2018	2019	2020
0.00	1,800,000.00	700,000.00	
0.00	3.00	0.00	
0.00	1,800,000.00	2,500,000.00	

RIFERIMENTI DI RILANCIO		ALTRI DATI	
Capitolato di entrata	778491	Zona	
Candidato al posto	233014531	Riferimento	
Missione di bilancio	06 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Contesto 3	
Programma di bilancio	01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Criterio 4	

Costruzione 18 mini alloggi edilizia residenziale di tipo sociale - P.D.C.

Ing. DI NOIA Gianfranco

2,060,000.00

FPV nanta Snóda

0.00	0.00	0.00
0.00	0.00	0.00
0.00	0.00	0.00

Definibilità e definizioni

Criterion 3

Manifestazione straordinaria strada Lesina - ponticello

Ing. DI NOIA Gianfranco

140,000.00

	2018	2019	2020
RESIGIBILITA' Entrata/S.p.a.			
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
Importo parte Soesa	0,00	0,00	0,00

RIFERIMENTI DI BILANCIO		ALTRI DATI	
Capitoli di entrata	777/26	Zona	
Capitoli di spesa	28101/504	Referenza	
Missioni di b. ando	10	Criterio 3	
Costruzione di bilancio	65	Criterio 4	
Trasporti e diritto alla mobilità			
Visto la e informazioni strada			

Manutenzione straordinaria strada per Lesina

Manutenzione straordinaria strada per Lesina

Responsabile

Ing. DI NOIA Gianfranco

Iscritto nel programma 2018 / 2020

Codice unico di intervento 20200037

Centro responsabilità

Tipologia di intervento

Ristrutturazione

Categoria di spesa

Stradali

Priorità

Alta

Media

X

Bassa

Costo complessivo (amministrativa e opere)

750.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avvenuti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimenti di introiti

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITÀ Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità insediata o in definizione	

2018	2019	2020
0,00	0,00	750.000,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	750.000,00

2018	2019	2020
0,00	0,00	750.000,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo di entrata	770/01
Capitolo di spesa	26101/613
Missione di bilancio	10 - Trasporti e altro alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	
Referente	
Categoria	
Criterio	

Sistemazione canale di scolo acque reflue San Matteo

Ing. DI NOIA Gianfranco

Costo complessivo	(sommatoria tra anni)	691.446,00
-------------------	-----------------------	------------

Pagina 514 di 635

Adeguamento bacino del canale Funnone (Rischio idrogeologico)

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

iscritta nel programma

Codice unico di intervento

Centro responsabilità

1000

Nuova costruzione

Public Health Officer - Health Services

Diletti del sud

After

३

English

Costo completo	(suma de los tres items)
Costo directo	
Costo indirecto	
Costo total	

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	4.735.000,00
-------------------	-----------------------	--------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti! destinazione vincolata

Adquisita mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di Immobili

Stanziamenti di bilancio

Abstract

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria; di cui:

- Importo delle operazioni -

- Somme à disposition

ESIGIBILITA' ENTRATA/Scop

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV Delta 5000

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2018	2019	2020
	0,00	4.735.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	4.735.000,00	0,00

	2018	2019	2020
	0,00	4.735.000,00	0,00
	0,00		
	0,00		

	2018	2019	2020
2018	0,00	3.000.000,00	1.735.000,00
2019	0,00	0,00	0,00
2020	0,00	3.000.000,00	4.735.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2019
2	Progettazione definitiva	Prevista	30/06/2019
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/10/2019
4	Gara d'appalto	Prevista	31/12/2019
5	Contratto d'appalto	Prevista	29/02/2020
6	Consegna lavori	Prevista	31/03/2020
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/03/2021
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/07/2021
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2021

[illegible]

RIFERIMENTI IN ANGIO		ALTRI DATI	
Capitolato di antisola	778/8	Zona	
Capitolato di spesa	285004/307	Relazione	
Missione di bilancio	00 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Obiettivo 3	
Programma di bilancio	02 - 7. Infrastrutture e recupero ambientale	Obiettivo 6	

Adeguamento canale Ferrante e strada S.P.13 (Rischio idrogeologico)

PAPALILLO arch. GIOVANNI

720 000,00

SPY/Trade Screen

	2018	2019	2020
	0,00	4.720.000,00	2.000.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	4.720.000,00	6.720.000,00

[illegible]

Programma di lavoro	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
---------------------	---

Page 3

Adeguamento canale Tatozzo (Rischio idrogeologico)

Adeguamento canale Tatozzo (Rischio idrogeologico)

Responsabile

PAPALILLO arch. GIOVANNI

Iscritta nel programma 2016 / 2020

Codice unico di intervento 20190012

Centro responsabile

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categorie d'opera

Difesa del suolo

Alta X

Media

Bassa

Priorità

Costo complessivo (somma dei tre anni)

5.240.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Averile destinazione vincolata

Acquisizione mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Impianto delle fognature

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Impulsione dall'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori		
	Data	Importo
	Esigibilità indefinita o in deroga	

	2018	2019	2020
	0,00	5.240.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
	0,00	5.240.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
	0,00	3.240.000,00	2.000.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	3.240.000,00	5.240.000,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previsione	31/03/2019
1 Progettazione preliminare	Previsione	31/03/2019
2 Progettazione definitiva	Previsione	31/03/2019
3 Progettazione esecutiva	Previsione	31/03/2019
4 Gara d'appalto	Previsione	31/03/2019
5 Contratto d'appalto	Previsione	31/03/2019
6 Consegna lavori	Previsione	31/03/2020
7 Esecuzione lavori	Previsione	31/03/2021
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previsione	31/03/2021
9 Utilizzo dell'opera	Previsione	31/03/2021

	2018												2019												2020												
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1 Progettazione preliminare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2 Progettazione definitiva																																					
3 Progettazione esecutiva																																					
4 Gara d'appalto																																					
5 Contratto d'appalto																																					
6 Consegna lavori																																					
7 Esecuzione lavori																																					
8 Collaudo tecnico amministrativo																																					
9 Utilizzo dell'opera																																					

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata

Capitoli di spesa

Missioni di bilancio

Programmi di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Rientro

Chiaro

Chiaro

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
77145	31900507	1 - Realizzazione OCR	300.000,00	2018	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76611	29005503	2 - Ampliamento e completamento canale comunale	250.000,00	2018	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77146	31900508	3 - Messa in sicurezza officina RSU - località Rescata	1.044.000,00	2018	0,00	1.044.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76701	38101518	4 - Realizzazione rotonda via Togliatti	130.000,00	2018	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77176 - 7107	30765506 - 23765512	5 - Racupero palinuro via Merini	440.000,00	2018	0,00	410.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76613	31900514	6 - Efficientamento energetico "S.G. Bosco"	2.400.000,00	2018	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76612	31900512	7 - Efficientamento energetico sede comunale	1.440.000,00	2018	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7707	24160510	8 - Illuminazione Biorientata multimediale	1.440.000,00	2018	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Munici/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
81020	20165/14	9 - Ristrutturazione strade urbane	700.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	700.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77750	25201/510	10 - Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"	1.200.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.200.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
71004	20250/513	11 - Completamento campo sportivo	300.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 300.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
81023	20165/14	12 - Interventi di viabilità urbana	700.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 700.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
71001	20110/511	13 - Sistemazione straordinaria aree di esile	200.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 200.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77753	29108/509	14 - Costruzione Parco San Pio (PRUACS)	400.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 400.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77752	29108/506	15 - Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	400.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 400.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77754	29108/509	16 - Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)	100.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 100.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
77751	29108506	17 - Realizzazione 12 alloggi edile sovvenzionata (PRUACS)	1.440.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.440.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77755	29108507	18 - Manutenzione e piste ciclabili (PRUACS)	300.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 300.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77748	29111708	19 - Riduzione disagio abitativo/infrastrutture edilizie/Int. soc.	1.130.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.130.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77749	29111707	20 - Mantenimento corpi/Infrastrutture patrimonio	295.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 295.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77712	29111706	21 - Rinnovo infrastrutture pubbliche: efficientamento energetico, piste	470.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 470.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77747	29111705	22 - Interventi di riduzione rischio idrogeologico (Arens Cause)	105.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 105.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77716	23208318	23 - Interv. straordin. Scuola media P. Pio-Completamento Fondi Statali	1.573.900,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 1.573.900,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
78401	29111703	24 - Riqualificazione urbana - contratto di quartiere -Fin. Privati	4.708.410,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.500.000,00 1.208.410,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entrata	Capitoli/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
773/06	30180511	25 - PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione	815.251,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	815.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
776/01	29346908	26 - Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova	500.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
776/01	23300507	27 - Valorizzazione parco archeologico "Castel Fiorentino"	2.500.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
810/20	28160914	28 - Manutenzione strada urbane	100.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
746/01	29002611	29 - Costruzione 16 mila alloggi di tipo sociale - P.D.C.	2.050.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	2.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
778/01	28701813	30 - Costruzione pista ciclabile	500.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
777/28	28701504	31 - Manutenzione straordinaria strada Lesina - ponticello	140.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
776/01	28701503	32 - Manutenzione straordinaria strada per Lesina	750.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spesa	Opere	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
77743	20500505	33 - Sistemazione canale di scolo acque reflue San Matteo	991.446,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 991.446,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
76601	30300511	34 - Costruzione comunità alloggio - P.D.C.	1.490.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 1.490.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
7785	20500507	35 - Adeguamento bacino del canale Fossone (Rischio idrogeologico)	4.735.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 4.735.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
7767	20500509	36 - Adeguamento canale Ferrante/Strada S.P.13 - Rischio idrogeologico	5.720.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 8.720.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
7768	20500510	37 - Adeguamento canale Tanozzo (Rischio idrogeologico)	5.240.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 5.240.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
77706	20501512	38 - Mitigazione rischio idrologico lungo strade com. Torremaggiore/Lesine	2.365.000,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	0,00 2.365.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		TOTALE	50.303.037,00	2018 2019 2020	0,00 0,00 0,00	8.114.000,00 30.659.181,00 5.697.446,00	30.000,00 500.000,00 0,00	0,00 3.500.000,00 1.208.410,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

**Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Altra edilizia pubblica			
B - Istituzione B biblioteca multimediale	1.440.000,00	0,00	0,00
Totale	1.440.000,00	0,00	0,00
Altre infrastrutture per ambiente e territorio			
14 - Costruzione Parco San Pio (PRUACS)	0,00	400.000,00	0,00
Totale	0,00	400.000,00	0,00
Beni culturali			
27 - Valorizzazione parco archeologico "Castel Fiorentino"	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale	0,00	2.500.000,00	0,00
Difesa del suolo			
22 - Interventi di riduzione rischio idrogeologico (Arenia Cavata)	0,00	105.000,00	0,00
28 - Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova	0,00	500.000,00	0,00
33 - Sistemazione canale di scolo acque reflue San Matteo	0,00	0,00	891.446,00
25 - Adeguamento bacino del canale Funnone (Rischio idrogeologico)	0,00	4.735.000,00	0,00
36 - Adeguamento canale Ferrante/strada S. P. 13 -Rischio idrogeologico	0,00	6.720.000,00	0,00
37 - Adeguamento canale Talozzo (Rischio idrogeologico)	0,00	5.240.000,00	0,00
38 - Mitigazione rischio idrologico lungo strada com. Torremaggiore/Lesina	0,00	2.355.000,00	0,00
Totale	0,00	19.655.000,00	891.446,00
Direzionale e amministrativo			
7 - Efficientamento energetico sede comunale	1.440.000,00	0,00	0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Edilizia abitativa			
Totale	1.440.000,00	0,00	0,00
15 - Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	0,00	480.000,00	0,00
17 - Realizzazione 12 alloggi edilizia sovvenzionata (PRUACS)	0,00	1.440.000,00	0,00
29 - Costruzione 16 mini alloggi di tipo sociale - P.D.C.	0,00	0,00	2.060.000,00
34 - Costruzione comunità alloggio - P.D.C.	0,00	0,00	1.450.000,00
Totale	0,00	1.920.000,00	3.510.000,00
Edilizia sanitaria			
2 - Ampliamento e completamento canile comunale	250.000,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	0,00	0,00
Edilizia sociale e scolastica			
6 - Efficientamento energetico "S.G. Boaso"	2.400.000,00	0,00	0,00
19 - Riduzione disagio abitativo (infrastrutture edilizia)/ Intr. soc.	0,00	1.130.000,00	0,00
23 - Interv. staord. Scuola media P.Pio-Completamento - Fondi Statal	0,00	1.573.900,00	0,00
25 - PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione	0,00	815.281,00	0,00
Totale	2.400.000,00	3.519.181,00	0,00
Opere di protezione dell'ambiente			
1 - Realizzazione CCR	300.000,00	0,00	0,00
3 - Measa in sicurezza discarica RSU - località Resipala	1.044.000,00	0,00	0,00
20 - Mantenimento corpi idrici/Fruizione patrimonio	0,00	295.000,00	0,00

**Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
24 - Riquadrificazione urbana - contratto di quartiere - Fin. Privati	0,00	3.500.000,00	1.208.410,00
Totale	1.344.000,00	3.795.000,00	1.208.410,00
Sport e spettacolo			
5 - Recupero palestra via Nenni	440.000,00	0,00	0,00
10 - Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"	0,00	1.200.000,00	0,00
11 - Completamento campo sportivo	0,00	300.000,00	0,00
Totale	440.000,00	1.500.000,00	0,00
Stradali			
4 - Realizzazione rotonda via Togliatti	130.000,00	0,00	0,00
9 - Rifacimento strade urbane	700.000,00	0,00	0,00
12 - Interventi di viabilità urbana	0,00	700.000,00	0,00
13 - Sistemazione straordinaria strade esterne	0,00	200.000,00	0,00
16 - Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)	0,00	100.000,00	0,00
18 - Viabilità e pista ciclabile (PRUACS)	0,00	300.000,00	0,00
21 - Rinnovo infrastrutture pubbl.-efficientamento energetico, piste	0,00	470.000,00	0,00
28 - Manutenzione strade urbane	0,00	0,00	100.000,00
30 - Costruzione pista ciclabile	0,00	0,00	500.000,00
31 - Manutenzione straordinaria strada Lesina - ponticello	0,00	0,00	140.000,00
32 - Manutenzione straordinaria strada per Lesina	0,00	0,00	750.000,00
Totale	830.000,00	1.770.000,00	1.490.000,00

**Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Completamento			
2 - Ampliamento e completamento canale comunale	250.000,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	0,00	0,00
Manutenzione			
3 - Massa in sicurezza discarica RSU - località Resicata	1.044.000,00	0,00	0,00
12 - Interventi di viabilità urbana	0,00	700.000,00	0,00
26 - Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova	0,00	500.000,00	0,00
Totale	1.044.000,00	1.200.000,00	0,00
Nuova costruzione			
1 - Realizzazione CCR	300.000,00	0,00	0,00
4 - Realizzazione rotonda via Togliatti	130.000,00	0,00	0,00
14 - Costruzione Parco San Pio (PRUACS)	0,00	400.000,00	0,00
15 - Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	0,00	480.000,00	0,00
16 - Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)	0,00	100.000,00	0,00
17 - Realizzazione 12 alloggi edilizia sovvenzionata (PRUACS)	0,00	1.440.000,00	0,00
18 - Viabilità e pista ciclabile (PRUACS)	0,00	300.000,00	0,00
20 - Mantenimento corpi idrici/Fruizione patrimonio	0,00	295.000,00	0,00
21 - Rinnovo infrastrutture pubbl.-efficientamento energetico, piste	0,00	470.000,00	0,00
25 - PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione	0,00	815.281,00	0,00
29 - Costruzione 18 mini alloggi di tipo sociale - P.D.C.	0,00	0,00	2.060.000,00

**Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
30 - Costruzione pista ciclabile	0,00	0,00	500.000,00
34 - Costruzione comunità alloggio - P.D.C.	0,00	0,00	1.450.000,00
35 - Adeguamento bacino del canale Funnone (Rischio idrogeologico)	0,00	4.735.000,00	0,00
36 - Adeguamento canale Ferriani/strada S.P.13 - Rischio idrogeologico	0,00	6.720.000,00	0,00
37 - Adeguamento canale Talozzo (Rischio idrogeologico)	0,00	5.240.000,00	0,00
38 - Miglioramento idrologico lungo strade com. Torremaggiore/Lesina	0,00	2.355.000,00	0,00
Totale	430.000,00	23.350.281,00	4.010.000,00
Recupero			
5 - Recupero palestra via Nanni	440.000,00	0,00	0,00
* 9 - Ricostruzione disagio abitativo (infrastrutture edilizie) Intr. soc.	0,00	1.130.000,00	0,00
22 - Interventi di riduzione rischio idrogeologico (Arenia Cavata)	0,00	105.000,00	0,00
24 - Riquadrificazione urbana - contratto di quartiere - Fin. Privati	0,00	3.500.000,00	1.208.410,00
Totale	440.000,00	4.735.000,00	1.208.410,00
Risparmio			
27 - Valorizzazione parco archeologico "Castel Fiorentino"	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale	0,00	2.500.000,00	0,00
Ristrutturazione			
6 - Efficientamento energetico "S. G. Bosco"	2.400.000,00	0,00	0,00
7 - Efficientamento energetico sede comunale	1.440.000,00	0,00	0,00
9 - Istituzione Biblioteca multimediale	1.440.000,00	0,00	0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

*Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per intervento*

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
9 - Rifacimento strade urbane	700.000,00	0,00	0,00
10 - Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"	0,00	1.200.000,00	0,00
11 - Completamento campo sportivo	0,00	300.000,00	0,00
13 - Sistemazione straordinaria strade esterne	0,00	200.000,00	0,00
23 - Interv. straord. Scuola media P. Pio-Completamento - Fondi Statali	0,00	1.573.900,00	0,00
28 - Manutenzione strade urbane	0,00	0,00	100.000,00
31 - Manutenzione straordinaria strada Lesina - ponticello	0,00	0,00	140.000,00
32 - Manutenzione straordinaria strada per Lesina	0,00	0,00	750.000,00
33 - Sistemazione canale di scolo acque reflue San Mateo	0,00	0,00	891.448,00
Totale	5.980.000,00	3.273.900,00	1.881.448,00

**Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
04 - Istruzione e diritto allo studio			
6 - Recupero palestra via Nenni	440.000,00	0,00	0,00
23 - Interv. straordin. Scuola media P. Pio-Completamento - Fondi Statali	0,00	1.573.900,00	0,00
Totale	440.000,00	1.573.900,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
8 - Istituzione Biblioteca multimediale	1.440.000,00	0,00	0,00
10 - Adeguamento Teatro comunale "L. Rossi"	0,00	1.200.000,00	0,00
27 - Valorizzazione parco archeologico "Castel Fiorentino"	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale	1.440.000,00	3.700.000,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
11 - Completamento campo sportivo	0,00	300.000,00	0,00
Totale	0,00	300.000,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
14 - Costruzione Parco San Pio (PRUACS)	0,00	400.000,00	0,00
15 - Realizzazione n. 8 alloggi in edilizia sovvenzionata (PRUACS)	0,00	450.000,00	0,00
16 - Realizzazione parcheggio pubblico (PRUACS)	0,00	100.000,00	0,00
17 - Realizzazione 12 alloggi edilizia sovvenzionata (PRUACS)	0,00	1.440.000,00	0,00
18 - Viabilità e pista ciclabile (PRUACS)	0,00	300.000,00	0,00
19 - Riduzione disagio abitativo (infrastrutture edilizie) Infr. soc.	0,00	1.130.000,00	0,00
20 - Mantenimento corpi idrici/Fruttazione patrimonio	0,00	295.000,00	0,00

Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
21 - Rinnovo infrastrutture pubbl.-efficientamento energetico, piste	0,00	470.000,00	0,00
22 - Interventi di riduzione rischio idrogeologico (Arona Cavata)	0,00	105.000,00	0,00
24 - Riqualificazione urbana - contratto di quartiere - Fin. Privati	0,00	3.500.000,00	1.208.410,00
29 - Costruzione 16 mini alloggi di Ipo sociale - P.D.C.	0,00	0,00	2.050.000,00
Totale	0,00	8.220.000,00	3.258.410,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
1 - Realizzazione DCR	300.000,00	0,00	0,00
2 - Ampliamento e completamento canale comunale	250.000,00	0,00	0,00
3 - Messa in sicurezza discarica RSU - località Resiccia	1.044.000,00	0,00	0,00
26 - Sistemazione idraulica strada Fontana Nuova	0,00	500.000,00	0,00
33 - Sistemazione canale di scolo acque reflue San Matteo	0,00	0,00	591.448,00
35 - Adeguamento bacino del canale Funnone (Rischio idrogeologico)	0,00	4.735.000,00	0,00
36 - Adeguamento canale Ferrante strada S.P.13 - Rischio idrogeologico	0,00	8.720.000,00	0,00
37 - Adeguamento canale Tabozzo (Rischio idrogeologico)	0,00	5.240.000,00	0,00
Totale	1.594.000,00	17.195.000,00	591.448,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
4 - Realizzazione rotonda via Togliatti	130.000,00	0,00	0,00
9 - Rifacimento strade urbane	700.000,00	0,00	0,00
12 - Interventi di viabilità urbana	0,00	700.000,00	0,00
13 - Sistemazione straordinaria strade esterne	0,00	200.000,00	0,00

**Comune di Torremaggiore
Provincia (FG)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
28 - Manutenzione strade urbane	0,00	0,00	100.000,00
30 - Costruzione pista ciclabile	0,00	0,00	500.000,00
31 - Manutenzione straordinaria strada Lesina - porticello	0,00	0,00	140.000,00
32 - Manutenzione straordinaria strada per Lesina	0,00	0,00	750.000,00
38 - Militaz. rischio idrologico lungo strada com. Torremaggiore/Lesina	0,00	2.355.000,00	0,00
Totale	830.000,00	3.255.000,00	1.490.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
25 - PON Sicurezza - Diffusione legalità - Centro aggregazione	0,00	815.281,00	0,00
34 - Costituzione comunità alloggio - P.D.C.	0,00	0,00	1.450.000,00
Totale	0,00	815.281,00	1.450.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
6 - Efficientamento energetico "S.G. Bosco"	2.400.000,00	0,00	0,00
7 - Efficientamento energetico sede comunale	1.440.000,00	0,00	0,00
Totale	3.840.000,00	0,00	0,00

4.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.



COMUNE DI TORREMAGGIORE

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE al 31/12/2017 (D.G. N. 11 - 26/01/2017) - ALLEGATO "A"

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE D.G. N. 11 - 26/01/2017	N. POSTI OCCUPATI	N. POSTI PART-TIME (OCCUPATI)	N. POSTI PART-TIME (VACANTI)	N. POSTI VACANTI	Spesa figurativa personale Oneri diretti	Spesa figurativa personale Oneri riflessi	ANNOTAZIONI
DIRIGENTE	Dirigente Amministrativo		1				1	43.625,63	15.347,50	
DIRIGENTE	Dirigente Economico Finanziario		1	1				43.625,63	15.347,50	
DIRIGENTE	Dirigente Tecnico		1				1	43.625,63	15.347,50	
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	4	2			2	108.747,40	38.257,34	
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CONTABILE	D3	1				1	27.186,85	9.564,33	
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO INFORMATICO	D3	1				1	27.186,85	9.564,33	
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	D3	1	1				27.186,85	9.564,33	
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO TECNICO	D3	3	2			1	81.560,55	28.693,00	
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CULTURALE	D3	1			1		18.124,57	6.376,22	Part-time/Vacante 24/36 ore settimanali
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	5	4			1	118.626,95	41.732,96	

COMUNE DI TORREMAGGIORE												
DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE al 31/12/2017 (D.G. N. 11 - 26/01/2017) - ALLEGATO "A"												
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE D.G. N. 11 - 26/01/2017	N. POSTI OCCUPATI	N. POSTI PART-TIME (OCCUPATI)	N. POSTI PART-TIME (VACANTI)	N. POSTI VACANTI	Spesa figurativa personale Oneri diretti	Spesa figurativa personale Oneri riflessi	ANNOTAZIONI		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	6			6		71.176,17	25.039,78	Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	D1	2	2				47.450,78	16.693,18			
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	2	2				47.450,78	16.693,18			
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1	1				23.725,39	8.346,59			
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE	D1	2	1			1	47.450,78	16.693,18			
ISTRUTTORE	INSEGNANTE SCUOLA MATERNA	C	0				0	0,00	0,00			
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	18	16			2	392.094,18	137.938,73			
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	8			8		156.837,67	55.175,49	Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali		
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE DI P.M.	C	3	1			2	65.349,03	22.989,79			
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE TECNICO	C	3	3				65.349,03	22.989,79			



COMUNE DI TORREMAGGIORE

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE al 31/12/2017 (D.G. N. 11 - 26/01/2017) - ALLEGATO "A"

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE D.G. N. 11 - 26/01/2017	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI PART-TIME (OCCUPATI)	N.POSTI PART-TIME (VACANTI)	N.POSTI VACANTI	Spesa figurativa personale Oneri diretti	Spesa figurativa personale Oneri riflessi	ANNOTAZIONI
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C	10	6			4	217.830,10	76.632,63	
COLLABORATORE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	3	2			1	61.106,61	21.497,31	
COLLABORATORE	COLLABORATORE AUTISTA SCUOLA BUS	B3	1	1				20.368,87	7.165,77	
COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO	B3	1	1				20.368,87	7.165,77	
ESECUTORE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	18	17			1	347.285,34	122.174,98	
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO	B1	1	1				19.293,63	6.787,50	
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B1	4			4		38.587,26	13.575,00	Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali
ESECUTORE	ESECUTORE CULTURALE	B1	1	1				19.293,63	6.787,50	
OPERATORE	OPERATORE	A	3	3				54.586,56	19.203,55	
OPERATORE	OPERATORE SCOLASTICO	A	1	1				18.195,52	6.401,18	
TOTALI GENERALI			107	69	0	19	19	2.273.297,11	799.745,92	3.073.043,03

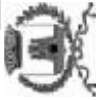
 COMUNE DI TORRE MAGGIORE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA dal 01/01/2018 - N. POSTI E SPESA COMPLESSIVA - ALLEGATO "B"													
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE D.G.N. 11 DEL 26/01/2017	N. POSTI DA SOPPRIMERE	N. POSTI OCCUPATI	N. POSTI VACANTI	N. POSTI NUOVA ISTITUZIONE	N. POSTI NUOVA DOTAZIONE		Spesa figurativa personale Oneri diretti	Spesa figurativa personale Oneri riflessi	ANNOTAZIONI	
								A TEMPO PIENO	PART-TIME				
DIRIGENTE	Dirigente Amministrativo		1			1		1		43.625,63	15.347,50		
DIRIGENTE	Dirigente Economico Finanziario		1		1			1		43.625,63	15.347,50		
DIRIGENTE	Dirigente Tecnico		1			1		1		43.625,63	15.347,50		
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	4		2	2		4		108.747,40	38.257,34		
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CONTABILE	D3	1			1		1		27.186,85	9.564,33		
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO INFORMATICO	D3	1			1		1		27.186,85	9.564,33		
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	D3	1		1			1		27.186,85	9.564,33		
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO TECNICO	D3	3		2	1		3		81.560,55	28.693,00		
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CULTURALE	D3	1			1			1	18.124,57	6.376,22		Part-time/Vacante 24/36 ore settimanali

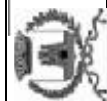
 COMUNE DI TORREMAGIOIORE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA dal 01/01/2018 - N. POSTI E SPESA COMPLESSIVA - ALLEGATO "B"													
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE D.G.N. 11 DEL 26/01/2017	N. POSTI DA SOPPRIMERE	N. POSTI OCCUPATI	N. POSTI VACANTI	N. POSTI NUOVA ISTITUZIONE	N. POSTI NUOVA DOTAZIONE		Spesa figurativa personale Oneri diretti	Spesa figurativa personale Oneri riflessi	ANNOTAZIONI	
								A TEMPO PIENO	PART-TIME				
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	5		4	1		5		118.626,95	41.732,96		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	6			6			6	71.176,17	25.039,78		Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	D1	2		2			2		47.450,78	16.693,18		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	2		2			2		47.450,78	16.693,18		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1		1			1		23.725,39	8.346,59		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE	D1	2		1	1		2		47.450,78	16.693,18		
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	18	2	15	1		16		348.528,16	122.612,21		
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	8			8	1		9	176.442,38	62.072,43		Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali

 COMUNE DI TORRE MAGGIORE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA dal 01/01/2018 - N. POSTI E SPESA COMPLESSIVA - ALLEGATO "B"													
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE D.G.N. 11 DEL 26/01/2017	N. POSTI DA SOPPRIMERE	N. POSTI OCCUPATI	N. POSTI VACANTI	N. POSTI NUOVA ISTITUZIONE	A TEMPO PIENO	PART-TIME	Spesa figurativa personale Oneri diretti	Spesa figurativa personale Oneri riflessi	ANNOTAZIONI	
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE DI P.M.	C	3		1	2		3		65.349,03	22.989,79		
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE TECNICO	C	3		3			3		65.349,03	22.989,79		
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C	10	4	6			6		130.698,06	45.979,58		
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C	0				5		5	98.023,55	34.484,68	Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali	
COLLABORATORE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	3	1	2			2		40.737,74	14.331,54		
COLLABORATORE	COLLABORATORE AUTISTA SCUOLA BUS	B3	1		1			1		20.368,87	7.165,77		
COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO	B3	1		1			1		20.368,87	7.165,77		
ESECUTORE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	18		17	1		18		347.285,34	122.174,98		
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO	B1	1		1			1		19.293,63	6.787,50		
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B1	4			4			4	38.587,26	13.575,00	Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali	
ESECUTORE	ESECUTORE CULTURALE	B1	1		1			1		19.293,63	6.787,50		
OPERATORE	OPERATORE	A	3		3			3		54.586,56	19.203,55		
OPERATORE	OPERATORE SCOLASTICO	A	1		1			1		18.195,52	6.401,18		
TOTALI GENERALI			107	7	68	32	6	81	25	2.239.858,43	787.982,20	3.027.840,63	

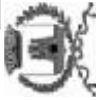
COMUNE DI TORREMAGGIORE Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020 - Allegato "C"												
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI VACANTI	N.POSTI DOTAZIONE		POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO / MOBILITA'	POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO/MOBILITA' CON RISERVA INTERNI	POSTI PER PROGRESSIONE VERTICALE	N. UNITA' PART-TIME CON PASSAGGIO A TEMPO PIENO x AUMENTO ORE	N. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNOTAZIONI
					A TEMPO PIENO	PART-TIME						
DIRIGENTE	Dirigente Amministrativo			1	1							
DIRIGENTE	Dirigente Economico Finanziario		1		1							
DIRIGENTE	Dirigente Tecnico			1	1						1	Art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	2	2	4							
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CONTABILE	D3		1	1							
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO INFORMATICO	D3		1	1							
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	D3	1		1							
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO TECNICO	D3	2	1	3						1	Art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000
FUNZIONARIO ISTRUTTORE DIRETTIVO	FUNZIONARIO CULTURALE ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D3		1	1							Part-time/Vacante 24/36 ore settimanali
		D1	4	1	5							
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1		6		6						Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali

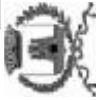
 COMUNE DI TORREMAGIORE Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020 - Allegato "C"												
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI VACANTI	N.POSTI DOTAZIONE		POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO / MOBILITA'	POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO/MOBILITA' CON RISERVA INTERNI	POSTI PER PROGRESSIONE VERTICALE	N. UNITA' PART-TIME CON PASSAGGIO A TEMPO PIENO x AUMENTO ORE	N. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNOTAZIONI
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	D1	2		2	A TEMPO PIENO						
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	2		2	PART-TIME					1	Assunzione Art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000, nel caso in cui il posto si renda vacante a seguito di mobilità esterna
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1		1							
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE	D1	1	1	2							
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	15	1	16							
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C		9								Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE DI P.M.	C	1	2	3				2			
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE TECNICO	C	3		3							
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C	6		6							
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C		5				2				Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali

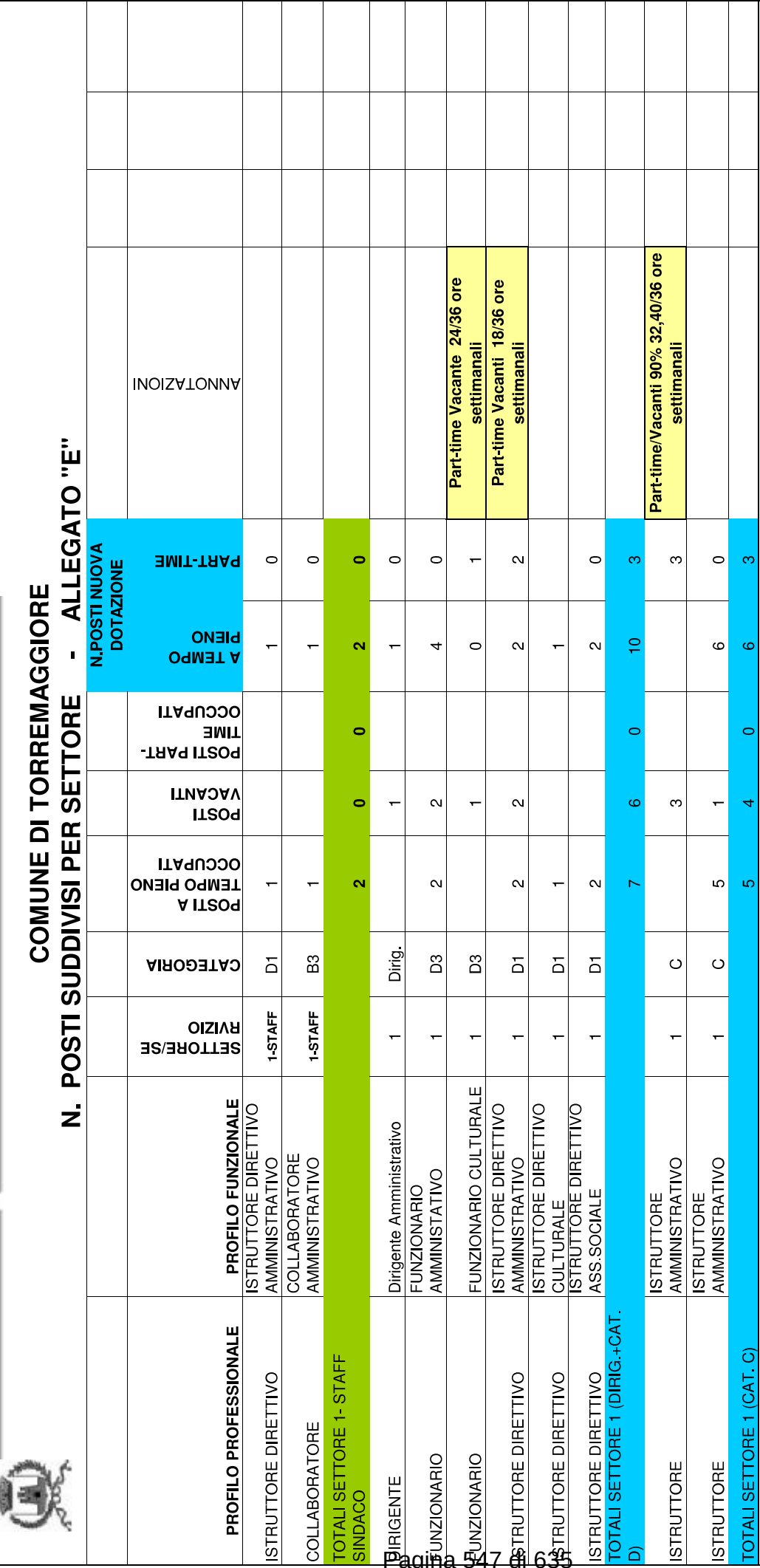
 COMUNE DI TORREMAGGIORE Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020 - Allegato "C"												
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI VACANTI	N.POSTI DOTAZIONE		POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO / MOBILITA'	POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO ALL'ESTERNO/MOBILITA' CON RISERVA INTERNI	POSTI PER PROGRESSIONE VERTICALE	N. UNITA' PART-TIME CON PASSAGGIO A TEMPO PIENO x AUMENTO ORE	N. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNOTAZIONI
COLLABORATORE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	2		A TEMPO PIENO	PART-TIME						
COLLABORATORE	COLLABORATORE AUTISTA SCUOLA BUS	B3	1		1							
COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO	B3	1		1							
ESECUTORE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	17	1	18							
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO	B1	1		1							
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B1		4		4						Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali
ESECUTORE	ESECUTORE CULTURALE	B1	1		1							
OPERATORE	OPERATORE	A	3		3							
OPERATORE	OPERATORE SCOLASTICO	A	1		1							
TOTALI GENERALI			68	38	81	25	7	5	2	0	3	

**COMUNE DI TORREMAGGIORE****Piano annuale delle assunzioni 2018 - Allegato "D"**

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI VACANTI	N.POSTI DOTAZIONE		POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO / MOBILITA' DALL'ESTERNO / MOBILITA' DALL'ESTERNO/MOBILITA' CON RISERVA INTERNI	POSTI PER PROGRESSIONE VERTICALE	N. UNITA' PART-TIME CON PASSAGGIO A TEMPO PIENO x AUMENTO ORE	N. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNOTAZIONI
					A TEMPO PIENO	PART-TIME					
DIRIGENTE	Dirigente Amministrativo			1	1						
DIRIGENTE	Dirigente Economico Finanziario		1		1						
DIRIGENTE	Dirigente Tecnico			1	1					1	Art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	2	2	4						
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CONTABILE	D3		1	1						
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO INFORMATICO	D3		1	1						
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	D3	1		1						
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO TECNICO	D3	2	1	3					1	Art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO CULTURALE	D3		1		1					Part-time/Vacante 24/36 ore settimanali
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	4	1	5						
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1		6		6					Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali

 COMUNE DI TORREMAGGIORE Piano annuale delle assunzioni 2018 - Allegato "D"												
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI VACANTI	N.POSTI DOTAZIONE		POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO / MOBILITA'	POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO/MOBILITA' CON RISERVA INTERNI	POSTI PER PROGRESSIONE VERTICALE	N. UNITA' PART-TIME CON PASSAGGIO A TEMPO PIENO x AUMENTO ORE	N. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNOTAZIONI
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	D1	2		2							
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	2		2						1	Assunzione Art. 110, c. 1, D.Lgs. 267/2000, nel caso in cui il posto si renda vacante a seguito di mobilità esterna
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	D1	1		1							
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE	D1	1	1	2							
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	15	1	16							
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C		9		9	4	3	2			Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE DI P.M.	C	1	2	3							
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE TECNICO	C	3		3							
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C	6		6							
ISTRUTTORE	OPERATORE DI P.M.	C		5		5	3	2				Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali

 COMUNE DI TORREMAGGIORE Piano annuale delle assunzioni 2018 - Allegato "D"												
PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	CATEGORIA	N.POSTI OCCUPATI	N.POSTI VACANTI	N.POSTI DOTAZIONE		POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO / MOBILITA'	POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO/MOBILITA' CON RISERVA INTERNI	POSTI PER PROGRESSIONE VERTICALE	N. UNITA' PART-TIME CON PASSAGGIO A TEMPO PIENO x AUMENTO ORE	N. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNOTAZIONI
COLLABORATORE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	2		A TEMPO PIENO	PART-TIME						
COLLABORATORE	COLLABORATORE AUTISTA SCUOLA BUS	B3	1									
COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO	B3	1									
ESECUTORE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	17	1	18							
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO	B1	1		1							
ESECUTORE	ESECUTORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B1		4		4						Part-time/Vacanti 18/36 ore settimanali
ESECUTORE	ESECUTORE CULTURALE	B1	1		1							
OPERATORE	OPERATORE	A	3		3							
OPERATORE	OPERATORE SCOLASTICO	A	1		1							
TOTALI GENERALI			68	38	81	25	7	5	2	0	3	





COMUNE DI TORREMAGGIORE
N. POSTI SUDDIVISI PER SETTORE - ALLEGATO "E"

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	SETTORE/SE RIVIZIO	CATEGORIA	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI VACANTI	POSTI PART- TIME	N. POSTI NUOVA DOTAZIONE		ANNOTAZIONI
							A TEMPO PIENO	PART-TIME	
	COLLABORATORE	1	B3	1			1	0	
	SCUOLA BUS								
	ESECUTORE	1	B1	10			10	0	
	AMMINISTRATIVO								
	ESECUTORE AUSILIARIO	1	B1	1			1	0	
	ESECUTORE CULTURALE	1	B1	1			1	0	
TOTALI SETTORE 1 (CAT. B)									
				13	0	0	13	0	
	OPERATORE	1	A	1			1	0	
	OPERATORE	1	A	1			1	0	
	OPERATORE SCOLASTICO	1	A	1			1	0	
TOTALI SETTORE 1 (CAT. A)									
				2	0	0	2	0	
TOTALI SETTORE 1°									
				27	10	0	31	6	
	DIRIGENTE	2	Dirig.	1			1	0	
	Dirigente Economico Finanziario								
	FUNZIONARIO CONTABILE	2	D3		1		1	0	
	FUNZIONARIO								
	INFORMATICO	2	D3		1		1	0	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO								
	AMMINISTRATIVO	2	D1		3		1	2	Part-time Vacanti 18/36 ore settimanali
	ISTRUTTORE DIRETTIVO								
	CONTABILE	2	D1	2			2	0	
TOTALI SETTORE 2 (DIRIG.+CAT. D)									
				3	5	0	6	2	
	ISTRUTTORE	2	C	4	4		4	4	Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali
	AMMINISTRATIVO								
TOTALI SETTORE 2 (CAT. C)									
				4	4	0	4	4	
	COLLABORATORE								
	AMMINISTRATIVO	2	B3	1			1	0	
	ESECUTORE								
	AMMINISTRATIVO	2	B1	3			3	0	
TOTALI SETTORE 2 (CAT. B)									
				4	0	0	4	0	
TOTALI SETTORE 2°									
				11	9	0	14	6	



COMUNE DI TORREMAGGIORE
N. POSTI SUDDIVISI PER SETTORE - ALLEGATO "E"

PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO FUNZIONALE	SETTORE/SE	CATEGORIA	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI VACANTI	POSTI PART-TIME	N. POSTI NUOVA DOTAZIONE		ANNOTAZIONI		
							A TEMPO PIENO	PART-TIME			
DIRIGENTE	Dirigente Tecnico	3	Dirig.		1		1	0			
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO TECNICO	3	D3	2	1		3	0			
FUNZIONARIO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	D3		0		0				
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	D1	1	2		1	2	N. 2 posti Part-time/ Vacanti 18/36 ore settimanali		
TOTALI SETTORE 3 (DIRIG.+CAT. A)											
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	C	5	2		5	2	Part-time/Vacanti 90% 32,40/36 ore settimanali		
ISTRUTTORE	ISTRUTTORE TECNICO	3	C	3			3	0			
TOTALI SETTORE 3 (CAT. C)											
COLLABORATORE	COLLABORATORE TECNICO	3	B3	1			1	0			
ESECUTORE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3	B1	3			3	0			
TOTALI SETTORE 3 (CAT. B)											
OPERATORE	OPERATORE	3	A	2			2	0			
TOTALI SETTORE 3 (CAT. A)											
TOTALI SETTORE 3°											
				17	6	0	19	4			



N. POSTI SUDDIVISI PER SETTORE - ALLEGATO "E"

Pagina 550 di 639

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.lla	Sub	Rendita catastale	superficie	Intervento previsto	Prezzo unitario di cessione/mq	Prezzo di cessione
1	Immobile a piano terra con sovrastante lastrico solare edificabile con sopraelevazione via Arimondi n° 16	Uso abitativo	94	1560	1	56,81	Mq. 40,00 circa	alienazione	€ 700,00/mq	€ 28.000,00
2	Immobile a piano terra con sovrastante lastrico solare edificabile con sopraelevazione via Arimondi n° 18-20	Uso abitativo	94	1560	2	67,14	Mq. 50,00 circa	alienazione	€ 700,00/mq	€ 35.000,00
3	Immobile a piano terra con sovrastante lastrico solare edificabile con sopraelevazione via Arimondi n° 22,24,26	Uso abitativo	94	1561	1	58,61	Mq. 94,00 circa	alienazione	€ 700,00/mq	€ 65.800,00
4	Immobile a piano terra con sovrastante lastrico solare edificabile con sopraelevazione via Arimondi n° 28	Uso abitativo	94	1562	1	67,14	Mq. 52,00 circa	alienazione	€ 700,00/mq	€ 36.400,00
5	Immobile a piano terra con sovrastante lastrico solare edificabile con sopraelevazione via Arimondi n° 30	Uso abitativo	94	1562	2	67,14	Mq. 52,00 circa	alienazione	€ 700,00/mq	€ 36.400,00
6	Immobile a piano terra con sovrastante lastrico solare edificabile con sopraelevazione via Savonarola n° 58 e via Solferino n° 53	Uso abitativo	94	1883		248	Mq. 125,00 circa	alienazione	€ 700,00/mq	€ 87.500,00
7	Immobile piano terra e 1° piano via Zuppetta 24	Uso abitativo	94	519	3	71,27	Mq. 100,00 circa	alienazione	€ 550,00/mq	€ 55.000,00
8	Immobile a piano terra Largo Loreto n° 3	Uso abitativo	94	342	7	47,51	Mq. 30,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 24.000,00
9	Immobile a 1° e 2° piano Largo Loreto n° 4	Uso abitativo	94	342	8	309,87	Mq. 130,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 104.000,00
10	Immobile a piano terra Via Goito 78	Uso abitativo	94	342	1	40,49	Mq. 30,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 24.000,00
11	Immobile a piano terra Via Goito 84	Uso abitativo	94	342	4	2,8	Mq. 52,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 41.600,00
12	Immobile a piano terra Via Goito 86	Uso abitativo	94	343	5	47,51	Mq. 30,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 24.000,00
13	Immobile a piano terra Via Marsala 107-109-111	Uso abitativo	94	1341	1	123,95	Mq. 150,00	alienazione	€ 550,00/mq	€ 82.500,00
14	Immobile a piano terra Via Mameli ang. cosittuente	Uso abitativo	94	2354		991,6	Mq. 100,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 80.000,00
15	Immobile 1° piano via Cavour 7	Uso abitativo	94	20	2	348,61	Mq. 90,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 72.000,00
16	Immobile piano terra via Cavour 9	Uso abitativo	94	20	92	67,14	Mq. 41,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 32.800,00

17	Immobile piano terra via Cavour 11	Usa abitativo	94	20	93	85,22	Mq. 55,00 circa	alienazione	€ 800,00/mq	€ 44.000,00
18	Suolo antistante abitazione Ditta Russo Salvatore	giardino					Mq 115,00 circa	alienazione	€ 200,00/mq	€ 23.000,00
19	Suolo antistante abitazione Ditta D'Amato Gaetano	giardino					Mq 115,00 circa	alienazione	€ 200,00/mq	€ 23.000,00
20	Suolo antistante abitazione Ditta Monopoli Irma	giardino					Mq 110,00 circa	alienazione	€ 200,00/mq	€ 22.000,00
21	Suolo antistante abitazione Ditta Patella Rosa	giardino					Mq 80,00 circa	alienazione	€ 200,00/mq	€ 16.000,00
22	Suolo antistante abitazione Ditta Calabrese Emilio	giardino					Mq 84,00 circa	alienazione	€ 200,00/mq	€ 16.800,00
23	Suolo antistante abitazione Ditta Pensato	giardino					Mq 59,00 circa	alienazione	€ 200,00/mq	€ 11.800,00
24	terreno via Sacco e Vanzetti destinato a ricevere un complesso ad iniziativa privata con negozi, uffici, abitazioni e parcheggio interrato, in attuazione del Contratto di Quartiere II " Terrae Maioris " . Foglio 94 particella 2643 superficie mq 1.305,00 Foglio 94 particella 2644 superficie mq 814,00 Totale mq 2.119,00 La vendita è condizionata ai seguenti obblighi da parte dell'acquirente – realizzatore : - esecuzione dei lavori di sistemazione di tutta l'area esterna all'involucro edilizio destinata ad uso pubblico (spazi esterni all'involucro ricadenti nella superficie catastale sopra indicata) e aree pubbliche demaniali (strade circostanti il lotto : via avv. Vincenzo Lamedica , via Affleri , via Ricci e marciapiede di via Sacco e Vanzetti) , secondo il progetto di realizzazione del manufatto, in migliororia allo studio di fattibilità dell'amministrazione comunale a base d'asta , presentato dal privato acquirente e sottoposto all'approvazione del Comune ;	Terreno edificabile	94	2643 2644			Mq. 1.305 Mq 814	alienazione		€ 800.000,00
	servizi di uso pubblico su tutta la superficie calpestabile del complesso edilizio (superficie coperta del piano interrato, aree a verde e di parcheggio e porticati ricadenti sulla superficie catastale ceduta .									
	Si precisa che il prezzo a base d'asta è stato abbattuto per tenere conto dei suddetti obblighi.									
	L'iniziativa di che trattasi inserita nel Contratto di Quartiere II, anche se ad iniziativa privata, riveste carattere di interesse pubblico in quanto riqualifica l'area e realizza servizi pubblici .									

25	Area mercatale Lotto 15 nella zona 167 via Alcide De Gasperi	Terreno edificabile	43	101 (parte)- 370 (parte)- 372 (parte)- 459 (parte)- 507 (parte)- 517 (parte)- 590 (parte)- 385 (parte)- 368 (parte)- 446 (parte)- 458 (parte)- 451 (parte)- 385 (parte)- 455 (parte)- 503 (parte)				Mq. 6.120	alienazione	€ 160,00/mq	€ 860.000,00
26	Suolo scoperto ineditabile di pertinenza del fabbricato di via Cavour con accesso indipendente da via Costituente	suolo urbano ineditabile	94	20 - pertinenza scoperta	0			mq. 200	alienazione	€ 80,00	€ 16.000,00
27	Area adibita ad attrezzature collettive	area per attrezzature sportive	94	4651-4649- 4639-5672 (parte)				mq 3.900 (circa)	alienazione	€ 30,00	€ 117.000,00
28	Locale adibito a deposito		94	5713	6			mq.130	alienazione	€ 500,00	€ 65.000,00
29	Terreno zona PEEP	area a verde attrezzato	52	1309				Mq. 750,00	alienazione	€ 40,00/mq	€ 30.000,00
30	Terreno Agricolo Cda Coppa la Breccia	seminativo/uliveto	40	25			R.A € 3,53	Ha. 0.27.36	alienazione	€ 18.000,00/Ha	€ 4.924,80
31	Terreno Agricolo Via Lucera	seminativo	51	39			R.A € 0,07	Ha 0.02.42	alienazione	€ 40.000,00/Ha	€ 52.004,00
				42			R.A € 55,48	Ha. 1.27.59			
32	Terreno Agricolo con fabbr. rurale C.da Carmine Vecchio	uliveto	53	66			R.A € 79,26	Ha. 2.79.04	alienazione	€ 25.000,00/Ha	€ 70.122,50
				129			R.A € 0,43	Ha. 0.01.40	alienazione		
				174			f.r.	Ha. 0.00.05			
33	Terreno Agricolo C.da Conceria	Seminativo-uliveto	49	61			R.A € 12,92	Ha. 0.45.50	alienazione	€ 40.000,00/Ha	€ 18.200,00
34	Terreno Agricolo C.da Simeone	uliveto	66	75			R.A € 12,91	Ha 0.45.45	alienazione	€ 18.000,00/Ha	€ 8.181,00
	Terreno Agricolo con fabbr. Rurale C.da Candigliano	seminativo/uliveto		4			R.A € 19,75	Ha. 0.68.23	alienazione	€ 22.000,00/Ha	€ 101.923,80

64	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	seminativo	3	145		R.A. €: 217,72	Ha 7.66.49	alienazione	€ 14.000,00	€ 107.308,60
65	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo arb	3	149		R.A. €: 3,36	Ha 0.40.66	alienazione	€ 4.500,00	€ 1.829,70
66	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	seminativo	3	149		R.A. €: 190,68	Ha 6.71.30	alienazione	€ 14.000,00	€ 93.982,00
67	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	seminativo (tratturo)	3	150		R.A. €: 7,78	Ha 0.27.40	alienazione	€ 14.000,00	€ 3.836,00
68	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	seminativo (tratturo)	3	155		R.A. €: 6,56	Ha 0.23.09	alienazione	€ 14.000,00	€ 3.232,60
69	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo arb	3	157		R.A. €: 25,39	Ha 3.07.31	alienazione	€ 4.500,00	€ 13.828,95
70	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	seminativo	3	157		R.A. €: 3,69	Ha 0.12.99	alienazione	€ 14.000,00	€ 1.818,60
71	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo	3	158		R.A. €: 1,46	Ha 0.17.64	alienazione	€ 4.500,00	€ 793,80
72	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo	3	165		R.A. €: 5,10	Ha 0.61.70	alienazione	€ 4.500,00	€ 2.776,50
73	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo	3	166		R.A. €: 0,08	Ha 0.00.96	alienazione	€ 4.500,00	€ 43,20
74	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo	3	168		R.A. €: 0,80	Ha 0.06.20	alienazione	€ 4.500,00	€ 279,00
75	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo	3	174		R.A. €: 9,77	Ha 0.75.70	alienazione	€ 4.500,00	€ 3.406,50
76	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	pascolo	3	175		R.A. €: 7,39	Ha 0.57.22	alienazione	€ 4.500,00	€ 2.574,90
77	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	area urbana	3	177		R.A. €:	Ha 0.01.94	alienazione	€ 4.500,00	€ 87,30
78	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	bosco alto	4	2		R.A. €: 45,40	Ha 12.55.68	alienazione	€ 4.500,00	€ 56.505,60
79	Terreno Agricolo in agro di Castenuovo della Daunia	bosco alto	4	89		R.A. €: 1,16	Ha 0.32.00	alienazione	€ 4.500,00	€ 1.440,00



COMUNE DI TORREMAGGIORE

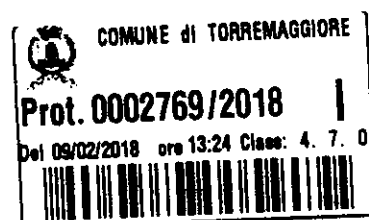
PROVINCIA DI FOGGIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 13
9 Febbraio 2018

Parere, ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in ordine alla proposta di Delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000".

L'anno 2018 il giorno 9 del mese di febbraio si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

dott. Antonio CANCELLARO	Presidente
dott. Antonio EPIFANI	Componente
rag. Maria Domenica PILIEGO	Componente



Per esprimere il parere, ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in ordine alla proposta di Delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: **"Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000"**.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Torremaggiore,

ACQUISITO il "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020", di cui alla proposta deliberativa della Giunta Comunale;

ESAMINATO il suddetto documento nelle sue due parti componenti, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011);

DATO ATTO che lo stesso risulta correttamente redatto e rispetta le vigenti norme di legge e di regolamento in materia di ordinamento degli enti locali e di armonizzazione contabile e di bilancio;

VISTI gli allegati della proposta deliberativa di cui trattasi;

VERIFICATA la congruità, l'attendibilità e la coerenza del "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art. 170;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);
- lo Statuto comunale;
- i regolamenti comunali;



COMUNE DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

Sulla congruità, l'attendibilità e la coerenza del "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020" di cui in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 con la programmazione dell'Ente.

Dalla Sede Municipale, 9 febbraio 2018

I Revisori

Presidente dott. Antonio CANCELLARO

Componente dott. Antonio EPIFANI

Componente rag. Maria Domenica PILIEGO



COMUNE DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

Proposta n. del

Impegno n. del

SETTORE UFFICIO Visto: L'Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

Deliberazione N. del

RELATORE

OGGETTO

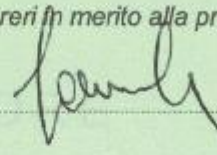
Approvazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e
determinazione della relativa aliquota e soglia di esenzione per
l'anno 2018.

PROPOSTE

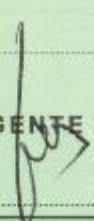
PARERI

Ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 8/6/1990, n. 142, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri in merito alla presente proposta di deliberazione:

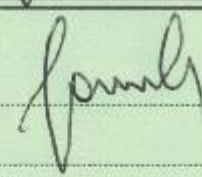
PARERE REGOLARITA' TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere



IL DIRIGENTE

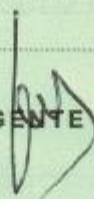


PARERE REGOLARITA' CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile si esprime parere



C.M. Cap.

IL DIRIGENTE



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, che istituiva a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 3, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

- che l'art. 1, comma 4, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ai fini della determinazione dell'acconto del trenta per cento, l'aliquota è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della delibera sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine;

RITENUTO, conseguentemente, di confermare l'applicazione, per l'anno 2018 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,6 punti percentuali, sufficiente a garantire delle entrate tali da consentire condizioni di equilibrio del bilancio;

RITENUTO, inoltre, dover confermare per l'anno 2018 una soglia di esenzione che, ai sensi comma 3-bis dell'articolo 1 del D. Lgs. n. 360/1998, può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

SPECIFICATO che tale soglia di esenzione, determinata in € 8.000,00, deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF al netto delle detrazioni di imposta;

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ai sensi del quale "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che ha disposto l'ulteriormente differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2018/2020 degli enti locali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti agli atti, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente Servizi Finanziari;

Con VOTI anche ai fini della immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2018 il Regolamento che disciplina l'addizionale comunale all'IRPEF approvato con D.C.S. n.78 del 3.5.2012;
2. di confermare per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, nella misura di 0,6 punti percentuali fissata dall'art.2 del Regolamento approvato con D.C.S. n.78 del 3.5.2012;
3. di confermare per l'anno 2018 una soglia di esenzione dall'addizionale comunale all'irpef nella misura e con le modalità stabilite dall'art.3 del Regolamento di cui al punto precedente;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

Proposta n. del

Impegno n. del

SETTORE UFFICIO Visto: L'Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

Deliberazione N. del

RELATORE

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI AI FINI
DELL'APPLICAZIONE DELL' IMU - ANNO 2018.-

PROPOSTE

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 8/6/1990, n. 142, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri in merito alla presente proposta di deliberazione:

PARERE REGOLARITA' TECNICA: *In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere*

family

IL DIRIGENTE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: *In ordine alla regolarità contabile si esprime parere*

family

C.M.

Cap.

IL DIRIGENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (Imposta Municipale Propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione commissariale n. 99 in data 29 aprile 2016;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali era stata istituita l'imposta municipale propria;

RILEVATO che l'art.1 c.703 della Legge n.147/2013 stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

EVIDENZIATO che per abitazione principale è da intendersi quella definita dall'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e precisamente :

"Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

PRESO ATTO degli effetti che le norme stabilite dalla nuova disciplina producono, a seconda delle modalità di attuazione stabilite dall'ente:

- a) nei riguardi dei contribuenti interessati dalle citate disposizioni;

- b) in relazione al gettito dell'imposta, determinante per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di primaria generale utilità da prestare alla popolazione;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n.- 208/2015 ai sensi del quale "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che ha disposto l'ulteriormente differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2018/2020 degli enti locali;

VISTO l'art.1, comma 639, della L. 147/2013 che istituisce la IUC e definisce l'IMU come una componente patrimoniale dell'imposta dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali (ma ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9);

VISTE le ulteriori agevolazioni (assimilazioni di unità immobiliari all'abitazione principale) ed esclusioni previste l'art. 1, comma 707, lett. b) n.3, della L. n.147/2013;

CONSIDERATO che a decorrere dal 2011 i trasferimenti erariali hanno subito continue decurtazioni per un ammontare complessivo di circa € 2.500.000,00;

RITENUTO, pertanto, anche al fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio di previsione 2018, di dover determinare per l'anno 2018 le aliquote dell'imposta municipale propria nelle misure sotto indicate:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale – cat. catastali A/1, A/8 e A/9	0,60 %
Aliquota di base	0,76 %
Aliquota terreni agricoli	0,76 %
Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo	0,86 %
Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7, C2, C6 e C7 concesse in comodato d'uso gratuito ai sensi della D.L. 201/2011, art. 13, c. 3, lett. (0a	0,86 %
Aliquota aree fabbricabili	0,90 %

CONSIDERATO che per gli immobili produttivi di categoria "D" il versamento va effettuato ad aliquota 0,76 per cento, a favore dello Stato;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 29.07.1999, e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO della propria competenza a deliberare in materia in base all'art.13, comma 6, del D.L. n.201/2011;

VISTO il parere favorevole tecnico – contabile del Dirigente Servizi finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/00;

Con voti anche ai fini della immediata eseguibilità del presente atto;

D E L I B E R A

1. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2018:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale – cat. catastali A/1, A/8 e A/9	0,60 %
Aliquota di base	0,76 %
Aliquota terreni agricoli	0,76 %
Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo	0,86 %
Aliquota unità immobiliari di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7, C2, C6 e C7 concesse in comodato d'uso gratuito ai sensi della D.L. 201/2011, art. 1, c. 3, lett. (0a	0,86 %
Aliquota aree fabbricabili	0,90 %

2. di dare atto che per gli immobili produttivi di categoria "D" il versamento va effettuato ad aliquota 0,76 per cento, a favore dello Stato;
3. di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018:
 - per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
4. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (30 giorni dalla data in cui la deliberazione è divenuta esecutiva) e comunque entro il 14 ottobre di ciascun anno di imposta;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

Proposta n. del

Impegno n. del

SETTORE UFFICIO Visto: L'Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

Deliberazione N. del

RELATORE

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI"
ANNO 2018.

PROPOSTE

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 8/6/1990, n. 142, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri in merito alla presente proposta di deliberazione:

PARERE REGOLARITA' TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

favorevole

IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

favorevole

C.M.

Cap.

IL DIRIGENTE

[Signature]

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI
"TARI" ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1, comma 651, della legge n.147/2014 il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RILEVATO che l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018;

VISTO il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche», convertito con la legge 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che ha disposto l'ulteriormente differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2018/2020 degli enti locali;

VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile di P.O. del Settore tecnico - Servizio ambiente;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Con VOTI, anche ai fini della immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani **anno 2018**, con la relazione illustrativa;
- 3) di trasmettere il Piano finanziario, unitamente alla relazione, all'Osservatorio nazionale dei rifiuti;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

PIANO FINANZIARIO TARI –RELAZIONE

Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tassa sui rifiuti” anno 2017, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall’art. 1, commi 641 e ss. della n. 147/2013, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione della TARES.

Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Torremaggiore si pone.

✓ Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune /società, (con frequenza media rispettivamente giornaliera), con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

- n. 1 spazzatrice meccanica;
- n. 4 autocarri;

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

✓ Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.).

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

✓ Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori in relazione ai valori imposti dall'Agenzia Regionale per la gestione dei rifiuti sullo smaltimento, e di incrementare la quantità delle aliquote differenziate da conferire alle piattaforme convenzionate ai fini del recupero.

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati:

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante ritiro domiciliare dei rifiuti con il sistema “porta a porta” sia per i rifiuti domestici che non.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla ditta appaltatrice “MEA - MANNA ECOLOGIA ED AMBIENTE”, la quale opera con propri mezzi operativi e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di FOGGIA per l'indifferenziato e presso l'impianto sito in agro di Guglionesi per quanto riguarda la frazione organica.

✓ Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata integralmente attraverso:

- ☒ **Raccolta domiciliare** con l'uso di mastelli per le frazioni di vetro-ferro e alluminio, (definiti imballaggi in materiali misti), frazione organica;

- ☒ **Raccolta domiciliare** di carta e cartone e di plastica;
- ☒ **Raccolta domiciliare dell'umido** presso utenze domestiche e non domestiche;
- ☒ **Raccolta rifiuti differenziati** presso il centro di raccolta comunale;
- ☒ **Raccolta di rifiuti** ingombranti e sfalci di potatura a domicilio a chiamata.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate e autorizzate per la messa in riserva e il recupero degli stessi.

Il comune ha fatto richiesta di finanziamento alla Regione Puglia per la realizzazione di un centro comunale di raccolta adeguato alle esigenze dell'utenza, e tale impianto consentirà una migliore gestione del ciclo di raccolta, selezione e trasporto dei rifiuti.

✓ **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento/trattamento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

✓ **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, dei contributi per il pagamento parziale o totale della Tari.

Relazione al piano finanziario

L'art. 1, commi 641 e ss. della n. 147 del 27.12.2013 prevede l'introduzione della tassa sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale ha adottato, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Ai sensi dell'art.1, comma 651, della legge n.147/2014 il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. 654. In ogni caso, a norma del successivo comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito del tributo previa determinazione della tariffa con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di trattamento.

Il Comune di Torremaggiore conta, al 31 dicembre 2017, n. 17.069 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2017					
		Maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2017	8477	8731	17208	6462
nati		65	63	128	
morti		79	101	180	
iscritti		146	88	234	
cancellati		158	163	321	
popolazione al	31/12/2017	8451	8618	17069	6411
incremento/decremento		-26	-113	-139	-51
%incremento/decremento		-0,306%	-1.294%	-0,807%	-0,782%

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società MEA (è in corso la nuova gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di nettezza urbana da parte dell'ARO/FG4)

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Frazione secca residua	Utenze domestiche: venerdì Utenze non domestiche: martedì e sabato	Raccolta domiciliare porta a porta
Rottami ferrosi	A chiamata	Raccolta domiciliare
Vetro e alluminio	Utenze domestiche: mercoledì Utenze non domestiche: lunedì e giovedì	Raccolta domiciliare porta a porta
Legno	A chiamata	Raccolta domiciliare
Verde – Rifiuti biodegradabili	A chiamata	Raccolta domiciliare
Farmaci	Tutti i giorni	Contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Utenze domestiche: mercoledì Utenze non domestiche: carta il giovedì - cartone tutti i giorni.	Raccolta domiciliare porta a porta
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	Tutti i giorni	Conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori	Tutti i giorni	Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Tutti i giorni	Conferimento presso piattaforma ecologica

Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	Tutti i giorni	Conferimento presso piattaforma ecologica
Abbigliamento	Tutti i giorni	Contenitori di prossimità
Pneumatici fuori uso	A chiamata	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	Utenze domestiche: lunedì, giovedì e sabato Utenze non domestiche: lunedì, mercoledì e venerdì	Raccolta domiciliare porta a porta

Si allega la Tabella ufficiale sito REGIONE PUGLIA, delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio – Dicembre 2017

Anno 2017 mese	Non differenziati 200301	Plastica 150102	Ingombranti a recupero 200307	Carta 200101	indumenti 200110	Legno 200138	Umido 200108	Vetro 200102	Imb Carta 150101	Altri rifiuti	TOTALI	PERC. DIFF
Gennaio	410440	12700		14930	1920		25090	11120	15110		491310	16,46%
Febbraio	376260	10100		12180	2180		28030	13050	14600		468400	17,11%
Marzo	221480	21226	15840	26480	5260	5980	132450	17070	17620		463406	52,51%
Aprile	216880	28850	10640	23850	2790		143060	35700	23640		485410	61,41%
Maggio	161920	32740	11750	31830	7220		167250	27690	17490	96	457986	64,62%
Giugno	188510	29480	12480	30440	7060		162640	34350	21260		486220	63,97%
Luglio	167840	26250	5220	26800	4350	2720	151110	45310	17650	20920	468170	64,15%
Agosto	202060	29120		33660	1210		201400	28380	19830		515660	60,82%
Settembre	195660	29360	8260	32990	6420	6000	173130	35020	11670		498510	60,75%
Ottobre	166080	33220	2040	30330	6720		184120	31360	13130		467000	64,44%
Novembre	207320	33360	13990	32720	5690		142590	36780	15070		487520	57,45%
Dicembre	159700	19540		30120	2920		153700	29910	12840		408730	60,93%
TOTALI											5698322	52,86%

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2017 il Comune di Torremaggiore è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.012.172 Kg di rifiuti solidi urbani, raggiungendo l'aliquota media del 52,86 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti è stata smaltita in modo indifferenziato.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2017

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Torremaggiore potrà fissare l'obiettivo del raggiungimento del 65% di raccolta differenziata al 31/12/2018.

Viene riportato a nuovo nel Piano finanziario 2018 lo scostamento positivo di € 100.000,00 tra gettito a preventivo e a consuntivo della TARI, al netto del tributo provinciale. Tale scostamento, dovuto ai minori costi in discarica a seguito della completa attuazione della raccolta differenziata è attualmente quantificabile in oltre €200.000,00 e sarà esattamente determinato in sede di approvazione del consuntivo 2017. L'eventuale quota residua sarà riportata a nuovo non oltre i PEF 2019 e 2020.

Infine si prende atto delle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n.147 del 2013 in cui il Ministero dell'economia e delle finanze precisa che "anche in considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente. È infatti fuor di dubbio che i comuni sono solo uno dei soggetti che partecipano al procedimento tecnico e decisionale che porta alla determinazione dei costi del servizio, che vede la propria sede principale nel piano finanziario rinnovato annualmente e redatto a cura del gestore del servizio. Il comma 653 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati."

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI

gli ammortamenti sono riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi, attrezzature, servizi);

Acc(n) = ACCANTONAMENTI

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno di riferimento per il pagamento di agevolazioni e riduzioni;

R(n) = REMUNERAZIONE

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione degli investimenti in opere, impianti e beni durevoli non ancora iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili, in particolare perché in corso di realizzazione, e del valore residuo netto dei cespiti ammortizzabili.

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione dei rifiuti.

Determinazione del Costo del Servizio

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CGND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 24.557,72	€ 17.627,94	€ -	€ 417.518,68	50%	€ 208.593,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 251.140,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 34.856,12	€ 28.677,98	€ -	€ 342.341,35	50%	€ 236.120,68	€ -	€ -	€ -	€ 23.526,32	€ 343.340,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 165.388,85	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 706.335,45
AC - Altri costi	€ 4.753,11	€ 16.635,85	€ 9.427,00	€ 17.783,63	50%	€ 8.891,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.707,80
Totale CGND	€ 64.166,95	€ 769.271,35	€ 9.427,00	€ 947.943,66		€ 473.971,83	€ -	€ -	€ -	€ 23.526,32	€ 1.340.523,45
CGD - Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata											
Frazione Organica (FORSU)	€ 34.404,53	€ 28.597,85	€ -	€ 167.388,61	50%	€ 83.694,31	€ -	€ -	€ -	€ 23.526,32	€ 170.383,07
Carta	€ 8.714,03	€ 7.525,75	€ -	€ 50.382,94	50%	€ 25.191,47	€ -	€ -	€ -	€ 5.862,17	€ 47.293,42
Plastica	€ 8.714,03	€ 7.525,75	€ -	€ 50.382,94	50%	€ 25.191,47	€ -	€ -	€ -	€ 5.862,17	€ 47.293,42
Vetro	€ 8.714,03	€ 7.525,75	€ -	€ 50.382,94	50%	€ 25.191,47	€ -	€ -	€ -	€ 5.862,17	€ 47.293,42
Verde	€ 1.600,21	€ 1.495,41	€ -	€ 8.714,03	50%	€ 4.357,02	€ -	€ -	€ -	€ 1.299,18	€ 8.751,82
Incombustibili -	€ 1.980,48	€ 1.743,81	€ -	€ 11.987,77	50%	€ 5.941,48	€ -	€ -	€ -	€ 1.505,15	€ 11.169,80
Incombustibili -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00
Altre tipologie	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo CONAI (a dedurre)	€ 64.127,35	€ 60.413,34	€ -	€ 330.134,24		€ 169.567,12	€ -	€ -	€ -	€ 44.077,15	€ 338.184,95
Totale CRD	€ 64.127,35	€ 60.413,34	€ -	€ 330.134,24		€ 169.567,12	€ -	€ -	€ -	€ 44.077,15	€ 338.184,95
CTR - Costi di trattamento e riciclo											
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Carta o cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incombustibili	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Farmaci	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Filtri olio	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Inerti	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Legno	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pneumatici	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	€ -	54%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vernici e solventi	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri tipi	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CTR	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CG	€ 128.294,30	€ 829.684,69	€ 9.427,00	€ 1.287.077,90		€ 643.538,95	€ -	€ -	€ -	€ 67.763,47	€ 1.678.708,41

€	2.322.247,36
€	134.159,33

€ 134.159,33

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi ammi. accert., riscoss. e cont.						
Attività 1	€ 250,00	€ 5.122,60	€ -	€ 115.970,29	€ 9.159,10	€ 130.501,99
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CARC	€ 250,00	€ 5.122,60	€ -	€ 115.970,29	€ 9.159,10	€ 130.501,99

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1	€ 720,00	€ 58.901,10	€ -	€ 13.148,22	€ 4.214,37	€ 76.983,74
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ 643.538,95		€ 643.538,95
Totale CGG	€ 720,00	€ 58.901,16	€ -	€ 656.687,17	€ 4.214,37	€ 720.522,69

CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1	€ -	€ 7.346,00	€ -	€ -	€ -	€ 7.346,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo risc.					€ 12.399,77	€ 12.399,77
Crediti ines.					€ -	€ -
Contributo					€ 15.500,00	€ 15.500,00
Recupero					€ 140.000,00	€ 140.000,00
Totale CCD	€ -	€ 7.346,00	€ -	€ -	€ 143.100,23	€ 135.754,23

Totale CC	€ 970,00	€ 71.369,76	€ -	€ 772.657,46	€ 129.726,76	€ 715.270,45
------------------	-----------------	--------------------	------------	---------------------	---------------------	---------------------

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 100.000,00
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 100.000,00

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -

B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale B	€ -

Capitale netto investito (A+B) € -

Tasso di rendimento m 4,00%

Rendimento del capitale (A+B) x m € -

Totale CK € 100.000,00

Riduzioni RD utenze domestiche	Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD	
abbattimento quota variabile per compostaggio	€ -
Totale	€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	-	€ -
- abitazioni a disposizione	€ 8.868,56	€ 11.128,20
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti speciali	€ 2.437,56	€ 3.058,64
Totale	€ 11.306,13	€ 14.186,83

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
altro - abitazioni con 2 occupanti di	€ 36.313,78	€ 45.566,22
altro	€ -	€ -
Totale	€ 36.313,78	€ 45.566,22

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.678.708,41
CC- Costi comuni	€ 715.270,45
CK - Costi d'uso del capitale	€ 100.000,00
Minori entrate per riduzioni	€ 25.492,96
Agevolazioni	€ 81.880,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 81.880,00
Totale costi	2.519.471,82

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 343.340,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 706.335,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 338.184,96
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ 14.186,83
Totale	€ 1.402.047,44

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 251.140,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 130.501,99
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 720.522,69
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 135.754,23
AC - Altri Costi	€ 39.707,80
Riduzioni parte fissa	€ 11.306,13
Totale parziale	€ 1.017.424,38
CK - Costi d'uso del capitale	€ 100.000,00
Totale	€ 1.117.424,38

Totale fissi + variabili € 2.519.471,82



COMUNE DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

Proposta n. del

Impegno n. del

SETTORE UFFICIO Visto: L'Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

Deliberazione N. del

RELATORE

OGGETTO

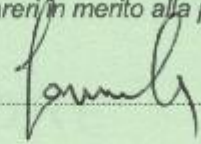
APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2018

PROPOSTE

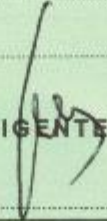
PARERI

Ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 8/6/1990, n. 142, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri in merito alla presente proposta di deliberazione:

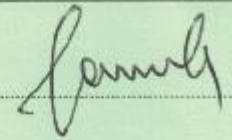
PARERE REGOLARITA' TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere



IL DIRIGENTE



PARERE REGOLARITA' CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile si esprime parere



C.M. _____ Cap. _____

IL DIRIGENTE



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tassa sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della legge n. 147/2014 il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del ... dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2018, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario (All.1);
- ai sensi dell'art.1, comma 683, della legge n.147/2014 il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- alle utenze domestiche è assicurata una riduzione per la raccolta differenziata ai sensi dell'art.1 comma 658 della Legge n.147/2013;
- ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento del 5,80%;
- ai sensi dell'art.1, commi 662 e 663 della legge n.147/2014, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- l'adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, è finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147 del 27.12.2013;

DATO ATTO che si è tenuto conto di quanto disposto dall'art.1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013 n.147;

CONSIDERATO che viene riportato a nuovo nel Piano finanziario 2018 lo scostamento positivo di € 100.000,00 tra gettito a preventivo e a consuntivo della TARI, al netto del tributo provinciale. Tale scostamento, dovuto ai minori costi in discarica a seguito della completa attuazione della raccolta differenziata è attualmente quantificabile in oltre €200.000,00 e sarà esattamente determinato in sede di approvazione del consuntivo 2017. L'eventuale quota residua sarà riportata a nuovo non oltre i PEF 2019 e 2020.

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n.- 208/2015 ai sensi del quale "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che l'Organo competente a deliberare in materia è il Consiglio comunale in base all'art.1, comma 683, della L. n. 147 del 27.12.2013;

VISTI:

- l'art. 1, commi da 641 a 668, della legge 27.12.2013 n.147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che ha disposto l'ulteriormente differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2018/2020 degli enti locali;

VISTO il parere favorevole tecnico – contabile del Dirigente Servizi finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/00;

Con VOTI, anche ai fini della immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) Utenze domestiche (U.D.)

Numero occupanti	ka	Quota fissa € / mq	kb	Quota variabile €
1	0,81	0,9637	0,94	89,36
2	0,94	1,1183	1,74	165,40
3	1,02	1,2135	2,00	190,12
4	1,09	1,2968	2,60	247,15
5	1,10	1,3087	2,90	275,67
6	1,06	1,2611	3,40	323,20

Codice attività	DESCRIZIONE ATTIVITA'	KC	Quota fissa € / mq	KD	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	0,45	1,0980	4,00	1,3927
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,8052	2,90	1,0097
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	0,66	1,6104	5,85	2,0368
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	0,89	2,1667	7,86	2,7366
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,8540	3,10	1,0793
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,86	2,0862	7,56	2,6322
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	1,01	2,4644	8,92	3,1057
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	0,95	2,3180	8,50	2,9594
9	Case di cura e riposo	0,90	2,1960	7,90	2,7505
10	Ospedali	0,86	2,0984	7,55	2,6287
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	1,13	2,7572	9,94	3,4608
12	Banche e istituti di credito	1,03	2,5059	9,01	3,1367
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	1,09	2,6547	9,54	3,3215
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	1,43	3,4819	12,57	4,3761
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	2,0935	7,54	2,6235
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	1,19	2,9036	10,45	3,6384
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	1,45	3,5478	12,80	4,4552
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	1,00	2,4400	8,76	3,0514
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	0,91	2,2204	8,02	2,7923
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	2,0716	7,45	2,5932
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	2,0740	7,49	2,6092
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	2,83	6,9125	24,94	8,6840
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	2,32	5,6559	20,36	7,0898
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	2,13	5,2045	18,75	6,5282
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	1,56	3,8064	13,70	4,7699
26	Plurilicenze alimentari c/o miste	1,56	3,8064	13,77	4,7943
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,40	8,2960	29,95	10,4263
28	Ipermercati di genere misti	1,65	4,0260	14,53	5,0589
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	3,35	8,1740	29,50	10,2710
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0,77	1,8788	6,80	2,3676

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassi sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RT - Costi di gestione e smaltimento rifiuti	1	513.240,00
RTS - Costi di trattamento e smaltimento rifiuti	2	218.028,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	3	212.184,90
CTR - Costi di trattamento e riciclo	4	-
Rifiuti non valorizzati	5	74.105,33

RT - Costi di gestione e smaltimento rifiuti	1	513.240,00
RTS - Costi di trattamento e smaltimento rifiuti	2	218.028,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	3	212.184,90
CTR - Costi di trattamento e riciclo	4	-
Rifiuti non valorizzati	5	74.105,33
Totale	6	1.017.558,68
RT - Costi di gestione e smaltimento rifiuti	7	100.000,00

PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO

(All.1)

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.678.708,41
CC- Costi comuni	€ 715.270,45
CK - Costi d'uso del capitale	€ 100.000,00
Minori entrate per riduzioni	€ 25.492,96
A agevolazioni	€ 81.880,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 81.880,00
Totale costi	2.519.471,82

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 343.340,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 706.335,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 338.184,96
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ 14.186,83
Totale	€ 1.402.047,44

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 251.140,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 130.501,99
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 720.522,69
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 135.754,23
AC - Altri Costi	€ 39.707,80
Riduzioni parte fissa	€ 11.306,13
Totale parziale	€ 1.017.424,38
CK - Costi d'uso del capitale	€ 100.000,00
Totale	€ 1.117.424,38

Totale fissi + variabili € 2.519.471,82



COMUNE DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

Proposta n. del

Impegno n. del

SETTORE UFFICIO Visto: L'Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

N. dell'ordine del giorno - Seduta del

Deliberazione N. del

RELATORE

OGGETTO

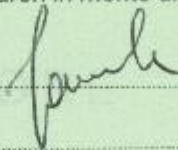
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO
2018.-

PROPOSTE

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 8/6/1990, n. 142, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri in merito alla presente proposta di deliberazione:

PARERE REGOLARITA' TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere



IL DIRIGENTE



PARERE REGOLARITA' CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

C.M.

Cap.

IL DIRIGENTE



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

PRESO ATTO che il comma 669 della legge 27.12.2013 n.147 stabilisce che la definizione di abitazione principale è quella utilizzata dal legislatore ai sensi dell'imposta municipale propria e che il comma 677 della legge 27.12.2013 n.147 richiama espressamente le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

EVIDENZIATO quindi che per abitazione principale è da intendersi quella definita dall'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e precisamente :

"Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo."

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che a decorrere dal 2011 i trasferimenti erariali hanno subito continue decurtazioni per un ammontare complessivo di circa € 2.500.000,00;

RITENUTO, pertanto, anche al fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio di previsione 2018, di dover determinare per l'anno 2018 le aliquote della TASI nelle misure indicate nel dispositivo del presente atto:

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ai sensi del quale "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, il 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che ha disposto l'ulteriormente differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2018/2020 degli enti locali;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TASI (Tributo sui servizi indivisibili) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.100 in data 29.04.2016;

VISTO l'art. 1, comma 669, della Legge 147/2013, relativo all'applicazione della TASI;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti anche ai fini della immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. di stabilire che la TASI per l'anno 2018 non è dovuta, per azzeramento di aliquota, per le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali viene determinata l'aliquota massima consentita ai fini IMU pari allo 0,6 per cento;
3. di determinare la seguente aliquota per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2018, referita ai fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:
 - ALIQUOTA 1,00 per mille;
4. di determinare la seguente aliquota per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2018 per le Aree edificabili:
 - ALIQUOTA "1,60" per mille,
5. di determinare inoltre le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2018:
 - Unità immobiliari di categoria catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6 e C7 non adibite ad abitazione principale o a pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo: ALIQUOTA "1,70" per mille,
 - Unità immobiliari di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7, C2, C6 e C7 concesse in comodato d'uso gratuito ai sensi del D.L. 201/2011, art. 13, comma 3, lett. 0a): ALIQUOTA "1,70" per mille,
 - Tutte le altre unità immobiliari diverse dalle abitazioni principali, compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: ALIQUOTA "1,70" per mille,
6. di dare atto che le predette aliquote/detractions decorrono dal 1° gennaio 2018;
7. di individuare i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

• Servizi di pubblica sicurezza e vigilanza	€ 479.107,19
• Servizi di manutenzione degli edifici ed aree comunali	€ 81.961,44
• Servizio di illuminazione pubblica, viabilità e circolazione	€ 604.872,09
• Servizio di protezione civile	€ 4.220,00
• Servizi socio-assistenziali al netto delle entrate specifiche	€ 226.039,81
• Servizi relativi al verde pubblico e alla tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	€ 99.129,49
TOTALE	€ 1.495.330,02

8. di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
9. di dare atto che, ai sensi dell'art.1 c.688 della L. n.147/2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno ai sensi dell'art.1, comma 688, della L. n.147/2014. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Civico Liceo Musicale “Luigi Rossi”

Già scuola musicale “Luigi Rossi”

Istituita nel 1929, patrocinata dal comune di Torremaggiore

Via Sacco e Vanzetti 19 – 71017 Torremaggiore

Direzione amm.va 3293235322

Egregio
Signor Sindaco del
Comune di Torremaggiore
Dott. Pasquale Monteleone

Al Dirigente del Servizio Cultura
del Comune di Torremaggiore

Egregio Presidente Revisori Contabili
Comune di Torremaggiore
Dott. Antonio Cancellaro

Al Segretario Generale
del Comune di Torremaggiore

Albo Pretorio
del Comune di Torremaggiore

Oggetto: richiesta pubblicazione Delibera n 36 del 28/02/2018

Il C.d.A. del Civico “Luigi Rossi” atteso le delibere adottate in sede di assemblea del 28/02/2018

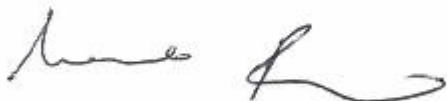
CHIEDE

Formalmente alle SS.LL. la pubblicazione della Delibera n. 36 del 28/02/2018

Cordiali saluti

Torremaggiore, 28/02/2018

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



IL VICEPRESIDENTE DEL CDA

